

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C.C. Postale 11/5398: ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 50.000, sem. 37.500, trim. 21.300 (col. Piccolo del lunedì L. 65.300, 45.300, 25.200) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col. Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600 - «S.A.S.» all'ambasciata iraniana a Londra sono solo gli ultimi episodi di un nuovo modus operandi del terrorismo internazionale che sembra aver scelto come obiettivo privilegiato le ambasciate, i consolati e i diplomatici, ponendo fine a un mito di inviolabilità che resisteva da secoli e che costituiva l'essenza stessa della diplomazia.

**PERTINI È CONTRARIO ALL'APERTURA DI UNA CRISI EXTRAISTITUZIONALE**

## Solo una mozione di sfiducia potrebbe far cadere Cossiga

**Il presidente del Consiglio al Quirinale per un chiarimento - Psdi contrario alla raccolta di firme - Scomodì «alleati» per il Pci i missini e i radicali**

DALLA REDAZIONE ROMANA  
ROMA - Pertini ha ricevuto ieri mattina al Quirinale Cossiga e gli ha confermato la sua fiducia e perciò il suo appoggio. L'incidente di Barcellona che provocò l'allontanamento del capo ufficio stampa Ghirelli dal Quirinale, aveva lasciato delle ombre e dei sospetti accreditati dal fatto che Pertini, rientrato dalla Spagna, non avesse ritenuto opportuno incontrarsi subito con il presidente del Consiglio. Il colloquio di ieri mattina ha consentito un completo chiarimento. Pertini, è sempre contrario a crisi extraparlamentari che devono, invece, eventualmente, nascere in Parlamento attraverso una presentazione di una mozione di sfiducia e di voto.

Da tutto ciò se ne deduce che la raccolta delle firme da parte del Pci per riaprire il caso Cossiga in aula sarà considerato un atto politico, e perciò non determinerà le dimissioni del presidente del Consiglio. Se i comunisti vorranno provocare le dimissioni di Cossiga dovranno presentare una mozione di sfiducia. Cossiga si dimetterà se la mozione sarà approvata dal Parlamento il che è del tutto improbabile. L'on. Pennacchini in un articolo scritto per «Il Popolo» di oggi chiarisce questi concetti.

«L'iniziativa della minoranza parlamentare di investire ancora la commissione inquirente e, poi, il Parlamento in seduta comune, del caso Sandalo», solleva problemi costituzionali che è assai pericoloso mescolare con le polemiche politiche contingenti. Di questo pericolo non si avvede quella parte dell'opposizione che ha chiesto e continua a chiedere le dimissioni del presidente del Consiglio in connessione alla procedura che si è aperta.

Se una tesi del genere fosse accolta - aggiunge Pennacchini - sarebbe infatti introdotta nel nostro ordinamento costituzionale la straordinaria novità di un effetto di sfiducia, derivante automaticamente dal semplice fatto della raccolta di 318 firme su 952 parlamentari. Se si pensa che i padri costituenti si preoccuparono di introdurre nella Costituzione meccanismi e procedure per garantire la stabilità del governo contro i colpi di mano di maggioranza occasionali, ognuno vede quale stravolgimento ne deriverebbe se un effetto di crisi fosse paradosicamente assegnato a un'iniziativa di minoranza.

Ieri anche Andreotti ha preso le difese del presidente del Consiglio e in un comizio tenuto a Matera, ha dichiarato testualmente «dinanzi a problemi di questa portata, vedi la situazione economica e in un mese nel quale dovremmo concentrarci sul grande problema internazionale (Consiglio europeo, visita del Presidente Carter, vertice di Venezia) sembra invece che tutta la vita pubblica italiana debba esaurirsi in dolorose vicende suscitate dal figlio di un nostro amico che, non da oggi, ma da anni, vive alla macchia. Indebolire il presidente del Consiglio in questa fase - ha aggiunto Andreotti - sarebbe veramente di una gravità eccezionale oltre a essere profondamente ingiusto».

Lo stesso Bodrato parlando a Novara ha accusato il Pci di avere imboccato «una strada di profonda rottura ed in particolare sul caso Donat Cattin e sulla decisione dell'inquirente di avere assunto un atteggiamento settario che peserà a lungo sulla vita del Paese. Se il Pci vuole dare un reale contributo alla solidarietà nazionale - ha detto Bodrato - deve superare questo atteggiamento spregiudicato e violento, deve riconoscere il ruolo della Dc, specie nella lotta contro il terrorismo, deve rinunciare nella interferenza nella vita interna degli altri partiti perché questo suo comportamento rende evidente la tendenza egemonica del Pci».

Sul fronte esterno, intanto, si ha sensazione che le forze politiche ostili alla Dc stiano correggendo il tiro sull'affare Cossiga - Donat Cattin e che vogliono gettare acqua sul fuoco. Hanno cominciato i socialdemocratici, che nei giorni scorsi avevano chiesto le dimissioni immediate di Cossiga. Ieri, al termine della riunione, il segretario Longo e l'on. Reggiani, presidente dell'inquirente, hanno fatto sapere che non sottoscriveranno la richiesta di inviare Cossiga al Parlamento in seduta

comune. Gli altri parlamentari del gruppo, sia pure liberi di decidere secondo coscienza, non potranno ovviamente non tener conto delle posizioni assunte dal segretario del partito.

Anche in casa comunista c'è aria di riflessione. Sempre decisi a promuovere la raccolta delle firme, i comunisti sembrano aver messo in

secondo piano l'accusa più grave contro Cossiga di favoreggiamento, mentre insistono su quella più lieve di violazione di segreto di ufficio.

Evidentemente il Pci si rende conto che la sua strategia può avere almeno due conseguenze negative sul piano politico. La prima è che nel futuro gli si potrà rinfacciare il gioco dei terroristi dando

troppo credito alle rivelazioni incontrollabili di un terrorista. La seconda è che il Pci corre il rischio di perdere i contatti con la sinistra d.c.

In sostanza i comunisti potranno trovarsi in compagnia soltanto dei missini e dei radicali, ossia, due partiti che i militanti vedono come il fumo negli occhi.

R. R.

**MENTRE CARTER SUPERA IL «QUORUM» PER LA NOMINA DEL PARTITO**

## Un colpo di coda di Kennedy chiude le primarie negli Usa

**Improvviso rilancio del rivale del Presidente - Non escluse sorprese all'ultima ora**

NEW YORK - «Colpo di coda» del senatore Edward Kennedy, che si è aggiudicato le ultime elezioni «primarie» del partito democratico svoltesi ieri in otto stati. Sulla carta, comunque, questa vittoria non dovrebbe impedire al partito democratico di impensierire il Presidente Carter, che nel complesso delle «primarie» ha raccolto un numero di delegati sufficienti a garantirgli un ampio successo alla convenzione nazionale del partito democratico, in programma per il prossimo agosto. Come noto, spetta alla convenzione nominare il candidato ufficiale alle elezioni presidenziali di novembre.

Ieri il senatore Kennedy ha guadagnato 361 delegati contro i 324 presi da Carter. Il

Presidente vanta, comunque, un totale di 1.962 delegati, il che significa che egli dispone di un margine di sicurezza di 296 delegati sopra la quota minima necessaria per ottenere la nomina. Kennedy dispone in totale di 1.211 delegati. Kennedy ieri ha vinto nei due popolarissimi stati della California e del New Jersey, nonché nel South Dakota, nel Nuovo Messico e nel Rhode Island. Carter ha avuto successo, invece nell'Ohio, nella West Virginia e nel Montana.

In campo repubblicano, tutte le primarie di ieri sono state vinte da Ronald Reagan, che si è così confermato ancora una volta l'incontrastato portabandiera dell'opposizione.

del Massachusetts non si piega alla logica dei numeri? Egli si considera l'autentico erede della tradizione «liberale» del partito democratico e fa leva sulle affermazioni ottenute nei grandi stati industriali come New York, la Pennsylvania, il New Jersey e la California. Sono quelle - afferma - le roccaforti democratiche che contano e nelle quali si decide la battaglia per la Casa Bianca.

Kennedy punta al peggio e

conta sul fatto che alla convenzione nazionale di New York in agosto Carter si presenti indebolito da vistosi rovesci sul piano interno e internazionale. Le regole dell'astensione - a cui spetta la designazione finale del candidato - potrebbero essere modificate, lasciando i delegati liberi dall'impegno di rispettare i risultati alle primarie. Rimanendo in lizza, egli mira dunque a modificare l'esito del duello all'ultimo minuto, convincen-

do il partito a non seguire il «cavallo perdente» di fronte all'incalzare della minaccia di Reagan. Sono prevedibili perciò gravi fratture in seno alla convenzione e l'unico a trarne vantaggio sarà proprio il candidato repubblicano, che può, a sua volta aspettarsi un'investitura plebiscitaria in luglio a Detroit.

C'è peraltro chi sostiene che l'insistenza di Kennedy deriva dalla volontà di prepararsi a una campagna incontrastata nel 1984, esattamente come ha fatto Reagan nel 1976 battendosi fino all'ultimo contro il presidente Ford, per raccogliere quest'anno i frutti della tecnica d'allora. Se, d'altra parte, dovesse subentrare tempestivamente una distensione nei rapporti tra i due aspiranti democratici, ogni concessione di Carter al progressismo kennedyano verrebbe penalizzata da una fuga di consensi a destra verso Reagan.

Indagini demoscopiche e analisi politiche convergono nell'individuare un ampio «ritorno» conservatore nell'opinione pubblica americana - è un clima in cui Reagan può acquisire solide «chances» sempreché sappia agganciare vasti settori del centro moderato. La tematica di Kennedy appare, invece, anacronistica, prodotto dell'ideologia prevalente negli anni Sessanta e in contrasto con la diffusa domanda di contenimento dell'intervento statale nella vita sociale ed economica.

I voti raccolti dal senatore nelle ultime primarie vanno piuttosto interpretati come espressione della protesta contro la scelta obbligata tra Carter e Reagan.

E a questo proposito si manifesta un'ulteriore ipoteca

Mario Nordio

(Continua in 2.a pagina)

**AUMENTANO I RISCHI DI UNA FIORITURA DISORDINATA DELLE ALGHE ROSSE LUNGO LE NOSTRE COSTE**

## La «piaga» dell'Alto Adriatico

**Un fenomeno non sconosciuto ma diventato troppo frequente**

Il 20 aprile scorso, in un nostro servizio particolare, si anticipava quanto già si sospettava del «blooms» o fioriture di fitoplancton durante quest'anno.

A Portofino, nell'Istituto di Biologia marina, durante i lavori della 5.a Conferenza delle città adriatiche nello stesso periodo, si erano riuniti i tecnici e gli esperti dei due paesi, per definire la portata di questo fenomeno che ormai ha raggiunto dimensioni considerevoli.

La distribuzione della «marea rossa» nell'Adriatico venne ampiamente segnalata come segue: Pirano con gran parte della costa istriana il 18 marzo, con una densità di cellule di 1 milione per litro; Trieste con l'intera parte nord orientale il 2 aprile, con una densità inferiore a 800 mila cellule per litro di acqua di mare.

L'alga o se si vuole, per gli zoologi, il protozoo che è responsabile di questo fenomeno è sempre la «Noctiluca scintillans» detta anche «Noctiluca miliaris». Già l'inquinamento sistematico può dare origine a due diverse in-



Profilo disegnato dell'alga rossa

terpretazioni: per i botanici questa è un'alga unicellulare appartenente all'ordine dei diinoflagellati. In entrambi i casi l'organismo marino è lo stesso, le cellule hanno una membrana di cellulosa attraversata longitudinalmente e trasversalmente da numerosi solchi. Questi ultimi necessitano al moto e per gli spostamenti orizzontali e verticali nell'ambiente marino.

Alcune specie, dello stesso ordine, possono essere munite anche di piccoli filamenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BODO - Rinnovato impegno a procedere nell'ammodernamento delle armi nucleari di «teatro» in Europa per fronteggiare la minaccia sovietica nel settore e appello a Mosca per una risposta positiva alle offerte di negoziato. Questi gli elementi principali di due giorni di lavori conclusi ieri nella base aerea norvege-

se di Bodo, a Nord del circolo polare artico, dai ministri della difesa del Gruppo di pianificazione nucleare della Nato.

Il segretario della difesa degli Stati Uniti, Harold Brown ed il segretario generale dell'Alleanza atlantica Joseph Luns, hanno illustrato il breve comunicato conclusivo in una conferenza stampa tenuta all'inizio del pomeriggio. Brown

ha sottolineato in particolare la necessità di intraprendere negoziati con l'Unione Sovietica sulle armi nucleari di «teatro», ribadendo l'impegno degli Stati Uniti a procedere nel ritiro dall'Europa di mille testate nucleari.

Brown ha tuttavia ricordato, come rileva anche il comunicato pubblicato ieri alla fine delle discussioni - che l'Unione Sovietica ha già due volte respinto le offerte degli Stati Uniti di avviare seri negoziati sul controllo degli armamenti che includano le forze nucleari di teatro a lungo raggio.

Da parte di Mosca sono state formulate invece condizioni preliminari ad ogni negoziato e addirittura a scambi sul controllo delle armi, che sono inaccettabili, ha detto Brown, perché perpetuerebbero l'ineguaglianza.

Nel loro incontro norvegese i ministri (assenti Francia, Irlanda e Lussemburgo) hanno sottolineato la necessità di procedere nell'ammodernamento delle forze nucleari di «teatro», senza peraltro trascurare - come ha detto Luns - il settore delle armi convenzionali, ciò perché possa essere mantenuta la capacità difensiva dell'Alleanza, di cui è stata riaffermata la strategia «della risposta flessibile e della difesa avanzata».

Al termine dei lavori, in una conversazione con i giornalisti, il ministro della difesa britannico Francis Pym ha anche sottolineato la potenziale minaccia degli «Ss 20». Egli ha detto che Mosca, nelle ultime settimane, ha perfino accelerato il disarmo di questi ordigni (più di 150 missili di questo tipo a tre ogive secondo fonti Nato, erano operanti alla fine di aprile).

Il ministro della Difesa Lello Lagorio, che ha rappresentato l'Italia alla riunione di Bodo, ha smentito che nei due giorni di dibattito si sia parlato del disarmo dei 112 missili «Cruise» in Italia, né tantomeno di specifiche zone che dovrebbero ospitare le basi.

Mario Martelli

(Continua in 2.a pagina)

**DUE TERRORISTI ARMATI, SEGUACI DI KHOMEINI, IRROMPONO NELLA SEDE DIPLOMATICA**

## Roma: tragica incursione nell'ambasciata irachena

**Ucciso un impiegato - Uno degli assalitori, catturato in fin di vita, si dice nativo di Bagdad - L'azione rivendicata a Beirut da un'organizzazione sciita**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA - Un sanguinoso attentato è stato compiuto ieri mattina ai danni dell'ambasciata irachena a Roma. Il bilancio dell'azione, rivendicata dai «moujahidin iracheni» - seguaci di Khomeini - è di un impiegato dell'ambasciata morto, un terrorista ferito in modo grave e un altro impiegato ferito in modo leggero.

Ma si è rischiata la strage, perché i due assalitori avevano con loro una valigetta imbottita di tritolo che è stata disinnescata dagli artificieri appena due minuti prima dell'esplosione.

Ecco la ricostruzione dei fatti, ricavata dalle dichiarazioni rilasciate al nostro giornale da un testimone oculare, un collega ughandese, Ray Make, che si trovava nell'ufficio passaporti dell'ambasciata irachena quando i due terroristi vi hanno fatto irruzione: «Erano circa le 11 e stavo aspettando di parlare con l'incaricato per la stampa dell'ambasciata - ha detto Ray Make - quando sono arrivati i due uomini, uno molto basso e uno molto alto, con una valigetta in mano».

«In quel momento - dice Ray Make - nell'ufficio eravamo in sette, quattro italiani, io e due dipendenti iracheni. Uno di questi ha chiesto ai nuovi arrivati i documenti, e loro hanno fatto il gesto di prenderli, invece hanno tirato fuori delle grosse pistole automatiche e ci hanno intimato di metterci tutti con la faccia al muro. La vittima, Duma Nedda Sabir, 28 anni, autista del console, stava telefonando. Il terrorista basso gli ha intimato di chiamare subito il console, ma in quel momento uno degli italiani, terrorizzato, è scappato dal portone che dà sul cortile interno dell'ambasciata, e il complice alto è uscito a sua volta sparandogli dietro, per fortuna senza colpirla».

«Ma subito - ha proseguito Make - abbiamo sentito che al colpo di pistola facevano eco raffiche di mitra: in quell'attimo di distrazione, Nedda Sabir ha tentato di disarmare l'uomo che lo minacciava, ma gli ha sparato a bruciapelo scappando poi dalla stessa porta dalla quale era uscito il complice. L'altro impiegato, che si era rifugiato sotto il tavolino, è uscito a sua volta imbracciando un mitra e noi ci siamo ritrovati soli con il povero autista agonizzante e



Roma - L'esplosivo alla nitroglicerina che è stato disinnescato appena in tempo dopo la tragica incursione (tel. Ansa)

quella terribile valigetta che nel frattempo si era aperta rivelando il contenuto: quattro pani di una sostanza grigia (tritolo) uniti da fili elettrici a una batteria e a un timer.

«Io l'ho presa - racconta il testimone - e l'ho spinta delicatamente fuori della porta, poi sono tornato dentro insieme agli altri perché nel frattempo fuori continuavano a sparare e a gridare da tutte le parti».

Il terrorista uscito per sparare all'italiano, infatti, è stato subito preso di mira dagli agenti che si trovavano all'interno dell'ambasciata vera e propria, una costruzione a due piani che sorge vicino al lungotevere, nel quartiere Flaminio, separata dal consolato da un breve vialetto interno. Raggiunto da numerosi

Ubaldo Cosentino

(Continua in 2.a pagina)

**CONCLUSA IN NORVEGIA LA RIUNIONE DEL «GRUPPO NUCLEARE»**

## I missili in Europa: la Nato ripropone negoziati all'Urss

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BODO - Rinnovato impegno a procedere nell'ammodernamento delle armi nucleari di «teatro» in Europa per fronteggiare la minaccia sovietica nel settore e appello a Mosca per una risposta positiva alle offerte di negoziato. Questi gli elementi principali di due giorni di lavori conclusi ieri nella base aerea norvege-

se di Bodo, a Nord del circolo polare artico, dai ministri della difesa del Gruppo di pianificazione nucleare della Nato.

Il segretario della difesa degli Stati Uniti, Harold Brown ed il segretario generale dell'Alleanza atlantica Joseph Luns, hanno illustrato il breve comunicato conclusivo in una conferenza stampa tenuta all'inizio del pomeriggio. Brown

ha sottolineato in particolare la necessità di intraprendere negoziati con l'Unione Sovietica sulle armi nucleari di «teatro», ribadendo l'impegno degli Stati Uniti a procedere nel ritiro dall'Europa di mille testate nucleari.

Brown ha tuttavia ricordato, come rileva anche il comunicato pubblicato ieri alla fine delle discussioni - che l'Unione Sovietica ha già due volte respinto le offerte degli Stati Uniti di avviare seri negoziati sul controllo degli armamenti che includano le forze nucleari di teatro a lungo raggio.

Da parte di Mosca sono state formulate invece condizioni preliminari ad ogni negoziato e addirittura a scambi sul controllo delle armi, che sono inaccettabili, ha detto Brown, perché perpetuerebbero l'ineguaglianza.

Nel loro incontro norvegese i ministri (assenti Francia, Irlanda e Lussemburgo) hanno sottolineato la necessità di procedere nell'ammodernamento delle forze nucleari di «teatro», senza peraltro trascurare - come ha detto Luns - il settore delle armi convenzionali, ciò perché possa essere mantenuta la capacità difensiva dell'Alleanza, di cui è stata riaffermata la strategia «della risposta flessibile e della difesa avanzata».

Al termine dei lavori, in una conversazione con i giornalisti, il ministro della difesa britannico Francis Pym ha anche sottolineato la potenziale minaccia degli «Ss 20». Egli ha detto che Mosca, nelle ultime settimane, ha perfino accelerato il disarmo di questi ordigni (più di 150 missili di questo tipo a tre ogive secondo fonti Nato, erano operanti alla fine di aprile).

Il ministro della Difesa Lello Lagorio, che ha rappresentato l'Italia alla riunione di Bodo, ha smentito che nei due giorni di dibattito si sia parlato del disarmo dei 112 missili «Cruise» in Italia, né tantomeno di specifiche zone che dovrebbero ospitare le basi.

Mario Martelli

(Continua in 2.a pagina)

## La diplomazia ha perduto l'invulnerabilità

ROMA - Il sequestro degli americani in Iran, l'occupazione dell'ambasciata dominicana a Bogotà, l'occupazione di S.A.S. - dell'ambasciata iraniana a Londra sono solo gli ultimi episodi di un nuovo modus operandi del terrorismo internazionale che sembra aver scelto come obiettivo privilegiato le ambasciate, i consolati e i diplomatici, ponendo fine a un mito di inviolabilità che resisteva da secoli e che costituiva l'essenza stessa della diplomazia.

«Mi chiedo se non stiamo per assistere all'inizio di una nuova era - ha detto recentemente a «Time» l'ex ambasciatore italiano a Londra Roberto Ducci - una nuova era che segna la fine della diplomazia; non della diplomazia come mestiere della quale avremo pur sempre bisogno, ma della diplomazia come istituzione».

È un fatto che assalti, irruzioni e attentati alle ambasciate si sono intensificati in questi ultimi dieci anni come mai prima: 42 episodi del genere dal 1971, almeno la metà negli ultimi due anni. Ecco una cronologia dei più clamorosi assalti ad ambasciate verificatisi dal 1971:

Bangkok, dicembre 1972: palestinesi di «Settembre nero» assaltano l'ambasciata di Israele chiedendo il rilascio di 36 compagni. Dopo 19 ore abbandonano il progetto.

Khartoum, marzo 1973: terroristi di «Settembre nero» occupano l'ambasciata sudanese a Khartoum uccidendo tre diplomatici (due americani e un belga).

Parigi, settembre 1973: cinque arabi assaltano l'ambasciata del Sudan per chiedere il rilascio di alcuni esponenti di Al Fatah imprigionati in Giordania.

Kuwait, febbraio 1974: palestinesi occupano l'ambasciata giapponese per ottenere il rilascio di guerriglieri dell'armata rossa giapponese e di palestinesi.

L'Aja, settembre 1974: tre giapponesi dell'«armata rossa» assaltano l'ambasciata francese. Chiedono e ottengono un milione di dollari e un aereo per Damasco.

Stoccolma, aprile 1975: terroristi tedeschi occupano l'ambasciata della Germania federale chiedendo la liberazione di esponenti della banda Baader-Meinhof. Due diplomatici e un terrorista muoiono nell'assalto della polizia.

Madrid, settembre 1975: l'ambasciata egiziana viene occupata da palestinesi per protesta contro il patto del Sinai tra Egitto e Israele.

Amsterdam, dicembre 1975: chiedendo l'indipendenza per le Molucche meridionali, molichesti occupano l'ambasciata indonesiana per 16 giorni, muore un ostaggio e due rimangono feriti.

Vienna, dicembre 1975:

**Gruppo terrorista sotto processo a Zagabria**

BELGRADO - Un gruppo «illegale e terrorista» di sette persone, scoperto e assicurato alla giustizia all'inizio di quest'anno, è apparso martedì davanti al «Gran consiglio» del tribunale di Zagabria.

Andrija Mart, 45 anni, meccanico; Franjo Belancic, 38 anni, commesso di negozio; Stepan Jankovic, 62 anni, ispettore sanitario; Ivo Juric, 36 anni, tassista; Djuro Krznar, 43 anni, muratore; Branko Hodak, 46 anni, commercialista e Vladimir Uzelac, 37 anni, ingegnere elettrico, sono accusati di avere, fin dal 1976, organizzato a Zagabria e nei dintorni un gruppo terrorista che aveva in programma sabotaggi di impianti industriali e attentati contro i più alti dirigenti della Croazia.

Sempre secondo l'accusa, il gruppo ha avuto continui contatti con «centrali terroristiche di emigranti» nella Repubblica federale tedesca e in Francia, da dove aveva importato armi e munizioni e materiale esplosivo. L'atto di accusa non precisa, tuttavia, se questo gruppo ha realizzato, anche in minima parte, il suo programma terrorista.

tre morti e sette feriti nell'attacco palestinese alla conferenza Opec. I terroristi volano poi ad Algeri e Tripoli:

— New York, giugno 1977: tre membri del movimento nazionalista croato entrano sparando nella sede dell'ambasciata jugoslava presso l'Onu;

— Parigi, luglio 1978: assal-

(Continua in 2.a pagina)

IL SINDACATO NON ACCETTA NESSUNA PROPOSTA

## La scala mobile rimane un tabù

Non è servito a molto l'autorevole intervento di Ciampi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per i sindacati la scala mobile resta sempre un discorso tabù. Nelle correnti più moderate semmai si accetta il discorso in prospettiva, con l'elaborazione di un quadro generale di intervento sull'economia. Nonostante le assicurazioni del ministro La Malfa, sono però in pochi a crederci. Precedenti esperienze fanno dubitare del fatto che realmente si voglia arrivare ad una programmazione che consenta ai lavoratori dipendenti altre garanzie, tali da far accettare una possibile revisione della scala mobile.

Così, nonostante l'autorevolezza del governatore della Banca d'Italia Ciampi e di altri intervenuti sull'argomento, negli ambienti sindacali le risposte sono però per lo più dettate da sufficienza se non proprio da fastidio. Generalmente il discorso pur con accenti diversi è lo stesso. Nella fase attuale la scala mobile non si tocca. Con questo stato d'animo nel mondo sindacale la proposta di Ciampi, non calcolare negli scatti di contingenza gli aumenti determinati dall'Iva, non è stata approfondata.

Fatta eccezione per quanto proposto da Spaventa, il sindacato non prende in considerazione ulteriori proposte. Nonostante questo, abbiamo richiesto tre pareri a tre segretari confederali della Cgil, Cisl e Uil.

Ad Enzo Ceremigna, segretario confederale della Cgil, chiediamo subito il suo giudizio sulle proposte di modifica dei meccanismi di indicizzazione. «Penso che questi siano soltanto dei palliativi. Delle proposte che non toccano il nodo vero del problema dell'inflazione e del costo del lavoro». Secondo Ceremigna invece è necessario «arrivare ad una migliore utilizzazione degli impianti non escludendo agevolazioni per le aziende».

«Quindi per voi sarebbe opportuna una fiscalizzazione degli oneri sociali?»

«Sì ma a certe condizioni deve essere chiaro che non è possibile porre la scala mobile come la causa prima dell'aumento del tasso di inflazione. Più possibilista sulla proposta Ciampi appare invece il segretario confederale della Uil Ugo Luciani. Per Luciani però la lotta contro il costo del lavoro non può essere impostata «riduttivamente soltanto sul versante del costo del lavoro». Secondo il sindacalista, occorre invece un «impegno globale delle istituzioni e delle parti sociali per una diversa qualificazione della politica fiscale e della spesa pubblica». Per Luciani soltanto in questo quadro «è possibile porre anche il problema di una attenuazione della dinamica contrattuale, e, se ciò fosse impossibile, di un ritegno della scala mobile».

Al segretario confederale della Cisl Paolo Sartori, abbiamo chiesto un giudizio sulla proposta Ciampi. Anche lui pur non entrando nel merito della proposta tiene a rilevare che «le motivazioni dell'attuale inflazione non stanno nella politica salariale condotta dal sindacato negli ultimi anni e nemmeno nella scala mobile che copre meno del 50 per cento dell'aumento del costo della vita».

«Allora qual è la causa prima dell'inflazione?»

«Le ragioni vanno ricercate negli scambi internazionali, negli aumenti delle materie prime e in primo luogo dei prodotti petroliferi».

«Dunque non è possibile intervenire?»

«Certamente che si può, in primo luogo evitando che alcuni oneri sociali pesino in maniera eccessiva sui datori di lavoro e sugli stessi lavoratori. In secondo luogo è necessario uno sforzo collettivo di governo e parti sociali, tenendo presente che occorre far finire con le nostalgie del passato».

Giuseppe Sanzotta

### Oggi a Roma il ministro Okita

ROMA — Il ministro degli Esteri giapponese, Saburo Okita, giunge oggi a Roma, proveniente da Parigi, precedente tappa del suo viaggio in Europa, per incontrarsi con il collega italiano Emilio Colombo. Okita si tratterà a Roma sino a sabato mattina e forse vedrà anche il presidente del Consiglio Cossiga.

La sua visita rientra nelle consultazioni annuali tra i due paesi, ma si colloca in un momento particolarmente delicato della situazione internazionale.

DURANTE UNA MANIFESTAZIONE CELEBRATIVA SARANNO DISTRIBUITE 53 MEDAGLIE

## L'Arma dei carabinieri ha 166 anni Pesante tributo di sangue nel 1979

Hanno perso la vita 31 militari e 2651 sono rimasti feriti durante il loro servizio

ROMA — Trentun militari hanno perso la vita e 2651 sono rimasti feriti durante le operazioni di servizio o in conflitti a fuoco con i criminali. Questo in sintesi il tributo pagato dall'Arma dei carabinieri durante il 1979.

Le vittime saranno ricordate oggi durante la cerimonia del 166° anniversario della fondazione. Durante la manifestazione saranno consegnate 3 medaglie d'oro, 9 d'argento e 7 di bronzo al valor militare; 22 d'argento e 12 di bronzo al valor civile; 9 attestati di pubblica benemerenza e 501 encomi solenni.

Durante lo scorso anno l'Arma, che ha operato in vari campi, ha compiuto 3.815.571 atti di polizia giudiziaria e ha eseguito 19 mila mandati e ordini di cattura. Rilevante

l'attività per la ricerca e il recupero di armi ed esplosivi detenuti illegalmente: sono stati sequestrati due mortai, 81 pezzi tra fucili mitragliatori e mitragliatrici, 4443 fucili e mitra, 4231 pistole, 1434 bombe a mano, oltre 26 quintali di esplosivo e 1.246.000 munizioni di vario calibro.

I militari, che operano nel settore del patrimonio artistico hanno recuperato quasi duemila dipinti, 1686 reperti archeologici, 157 sculture, 24 affreschi e 100 mila francobolli da collezione. Nella lotta contro il traffico e l'uso delle sostanze stupefacenti i carabinieri hanno sequestrato 326 kg di droga, 5413 dosi, 2089 fiale e 7836 piante di canapa indiana.

Durante il '79 il nucleo anti-

Di questo si sono resi conto gli stessi vertici sindacali che hanno adottato di conseguenza una linea «morbida». Nel testo del disegno di legge per gli statali vi era stato un accordo preventivo tra il governo e i sindacati. Nel corso della discussione alla Camera però, è stato approvato un emendamento che rende automatico il passaggio degli statali che abbiano maturato un certo grado di anzianità, a una categoria superiore.

Questo passaggio così come

stabilito dalla Camera diviene

automatico, non tenendo

conto delle effettive esigenze

di servizio. Questo scatto

comporta naturalmente un aumento di retribuzione. Questo emendamento è stato particolarmente gradito dai dipendenti dei ministeri finanziari dove esiste un numero notevole di persone nelle condizioni di passare di grado. Da qui la contestazione nel confronti del sindacato che invece voleva ripristinare il disegno di legge originario che non prevede questa possibilità.

Alcune federazioni del pubblico

impiego, Cisl e Uil in

particolare e gli autonomi, si

sono schierati contro la federa-

zione unitaria. I vertici sinda-

cali invece temono che con

-

sofisticazioni ha sequestrato 36.786 tonnellate e 4.694.325 di confezioni di prodotti sofisticati. Gli interventi per incidenti stradali o gravi sinistri sono stati 211.855. In mare i carabinieri hanno soccorso 1958 persone e recuperato 473 natanti, mentre il servizio aereo ha effettuato 9198 missioni di soccorso.

### Condanne per 18 anni ai trafficanti di droga di Nuova Gorizia

NUOVA GORIZIA — Condanne per oltre 18 anni sono state inflitte dal tribunale di Nuova Gorizia a dodici dei ventuno giovani jugoslavi implicati in un traffico di

droga che passava attraverso Gorizia e aveva basi di rifornimento in altre località della regione, nel Veneto e anche a Bolzano.

La droga (marijuana, hashish e LSD in polvere e pastiglie), portata oltre confine, veniva smerciata in qualche bar frequentato da giovani, in nights e in locali privati. Negli ultimi mesi il traffico di stupefacenti si era intensificato e dopo un'operazione condotta in collaborazione tra magistratura e polizia jugoslava e i servizi di sicurezza del Ministero degli Esteri italiani, si era giunti all'arresto dei ventuno giovani.

Per nove di essi il tribunale di Nuova Gorizia ha emesso sentenze miti, tenendo conto dell'età e del fatto che erano inenarrati.

G. S.

IL PCI DENUNCIA LA LOTTIZZAZIONE FRA PARTITI E CORRENTI

## «Per la presidenza della Rai-Tv sono in atto grandi manovre»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I comunisti non parteciperanno a quelle che definiscono «le grandi manovre» per la presidenza della Rai-Tv. All'elezione del futuro presidente si deve giungere infatti a loro giudizio «attraverso una discussione ampia e aperta» e non con il rigido metodo del «prendere o lasciare». Lo hanno detto ieri ad una conferenza stampa di sapore elettorale, aggiungendo anche «della presidenza non andremo a discutere nelle sedi di partito».

L'incontro con i giornalisti è stato convocato soprattutto per «denunciare il comportamento della Rai durante questa campagna elettorale. Il Pci ritiene che questa situazione si accompagni all'offensiva diretta alla spartizione di cariche dirigenziali, reti, testate, supporti, sedi, secondo criteri che niente hanno a che fare con la capacità professionale degli operatori, ma che dipendono solo dall'appartenza partitica e correntizia».

Si è arrivati all'assurdo, è stato detto nella conferenza stampa — che l'attuale direttore generale, evidentemente da sacrificare nel quadro della predisposta spartizione dei vertici, è stato «dimissionato» d'autorità dalla segreteria della Dc. A questi metodi i comunisti non soltanto non ci stanno, ma li denunciano con forza e contro di essi si batteranno in ogni sede».

Ma che cosa faranno i co-

munisti quando il prossimo 12 giugno si insedierà il consiglio di amministrazione? «Certamente ci occuperemo subito delle questioni interne della Rai-Tv, e la risposta — prendendo iniziative, e se sarà necessario, anche posizioni dure se il problema della presidenza sarà riproposto nei termini del «prendere o lasciare» di qualche settimana fa». Per quanto ne sappiamo, riguardo alla presidenza non esiste alcuna candidatura ufficiale, ha detto Pevolini: «E del resto la questione emergerà nel contesto di novità politiche che certamente avverranno».

La chiusura della conferenza stampa è stata affidata a Trombadori, il quale ha sottolineato: «Tutti i membri di questo consiglio sono potenzialmente candidati alla pre-

sidenza. O c'è qualche partito che tra i suoi rappresentanti, ha designato sergenti e caporali? Eppoi, a decidere in quale zaino sta il bastone del maresciallo sarà il contributo che ciascuno saprà dare al dibattito. Non dimentichiamo che non tutti i consiglieri sono strettamente legati ai partiti. Il prof. Tecce, ad esempio (indicando il suo collega al tavolo dei relatori) è stato designato dal Pci, ma notoriamente non è membro del nostro partito». L'invito è esplicito.

M. Regina Perislinotto

**Luigi Santa Maria presidente «Bastogi»**  
ROMA — L'avv. Luigi Santa Maria è stato nominato ieri presidente della «Bastogi-Irbs».

### Fabio Isman interrogato in carcere

ROMA — Il giornalista Fabio Isman, condannato ad un anno e sei mesi di reclusione per concorso, con il vice capo del Sismi Silvano Russomanno, in rivelazione di segreti d'ufficio, è stato interrogato ieri pomeriggio nel carcere di Regina Coeli dal sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armali.

Il colloquio è avvenuto in base all'art.

348 bis del codice di procedura penale, il

quale prevede il cosiddetto interrogatorio

libero di un testimone, con la presenza di

un difensore: Isman infatti è stato assistito

dal prof. Franco Coppi.

Secondo indiscrezioni, si è saputo che la deposizione è durata appena dieci minuti, il che fa ritenere che il giornalista si sia rifiutato di rispondere alle domande del magistrato, come già fece durante il processo per la pubblicazione dei verbali di Patrizio Pecci.

L'interrogatorio di Isman era stato deciso da Armali, che durante il recente processo ha sostenuto la pubblica accusa, in seguito al sospetto che il giornalista, dopo aver pubblicato ampi stralci dei verbali Pecci, abbia consegnato il documento ad un altro giornale, «Lotta Continua».

LE INDAGINI NON HANNO DATO ALCUN ESITO

## Perquisita mezza Mestre alla ricerca dei covi br

Comunicazioni giudiziarie a tre redattori del «Gazzettino» perché avrebbero violato il segreto istruttorio

VENEZIA — Duemila agenti di polizia e carabinieri, rafforzati dalla celere di Padova e dal battaglione carabinieri di Mestre, da funzionari della Digos e dell'Ucigos e da militari del reparto operativo dell'Arma, hanno compiuto ieri a Mestre e nell'entroterra veneziano una vasta operazione di rastrellamento disposta dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Stefano Dragone. Oltre mille appartamenti posti nelle principali strade di Mestre e tutti i residence centrali e periferici sono stati perquisiti per circa sette ore simultaneamente, senza tuttavia che le perquisizioni, e quanto risulta, dessero esito.

L'operazione è stata concordata tra la questura, il gruppo carabinieri e la magistratura, rientrando nell'ambito di un'azione preventiva della lotta al terrorismo che a Mestre ha causato due morti, dott. Sergio Silvio Gori del Petrochimico e il dott. Alfredo Albanese, dirigente la sezione antiterrorismo della Digos.

Nel quadro di quest'ultima operazione il procuratore della Repubblica di Venezia dott. Gianfranco Carnesecchi ha inviato tre comunicazioni giudiziarie ad altrettanti giornalisti del quotidiano locale «Il Gazzettino» (Pierluigi Violin, capocronista di Mestre, Giovanni Bonzio e Sergio dal Gorno, ambidue della cronaca mestrina). Sono accusati di aver violato il segreto istruttorio per aver rivelato lunedì 26 maggio sulla prima pagina del giornale, che era in corso una operazione di polizia che aveva già dato i primi risultati con la scoperta appunto a Jesolo di un covo di terroristi.

Al tre giornalisti sono contestati i reati previsti dagli articoli 110, 326 e 684 del codice penale e cioè concorso in violazione del segreto istruttorio con pubblico ufficiale il che fa pensare ad un altro caso Russomanno-Isman, violazione del segreto istruttorio e divulgazione dello stesso a mezzo stampa.

## Roma: tragica incursione

Dalla prima pagina

colpi a una fianco e alle gambe il terrorista ha gettato lontano la pistola e si è lasciato catturare. Trasportato al San Giacomo, a tarda sera era ancora in sala operatoria. Le sue condizioni sono molto gravi. A un medico che parla l'arabo il giovane ha detto di chiamarsi Midhafar Bakr, di essere nato a Bagdad e di avere vent'anni. Prima di svenire ha gridato: «Viva Khomeini!».

L'assassinio del giovane Sabir, invece, è riuscito ad eclissarsi dopo aver ferito leggermente alla caviglia uno degli agenti dei servizi di sicurezza dell'ambasciata; lungo il percorso della sua fuga gli agenti di pubblica sicurezza e i carabinieri accorsi pochi minuti dopo hanno trovato il giubbotto che indossava, una Colt 45 del tipo usato dalle forze armate durante la seconda guerra mondiale e numerosi colpi.

Accortisi della presenza della valigia-bomba, gli «007» iracheni non hanno esitato a chiamare le autorità italiane perché inviasero degli artificieri. La valigia è stata portata fuori dell'ambasciata mentre le forze dell'ordine allontanavano a forza la folla di curiosi che si era radunata all'esterno. Gli esperti hanno lavorato per circa mezz'ora mentre la folla tratteneva il fiato a rispettosa distanza: quando la bomba è stata disinnescata mancavano solo poco più di due minuti al momento fissato per l'esplosione, mezzogiorno.

Nella valigia c'era una bandiera, probabilmente quella dell'organizzazione terroristica alla quale appartenevano i due, e che nel pomeriggio di ieri ha rivendicato l'attentato con due telefonate ad un'agenzia internazionale e ad una radio di Beirut. Nei comunicati, l'organizzazione dei «Moujahidin (combattenti) iracheni», vicina ideologicamente alla repubblica islamica persiana, ha detto che gli attentati continueranno finché in Iraq non sarà instaurato un regime islamico.

L'esordio terroristico di questa organizzazione avvenne verso i primi di aprile di quest'anno, quando, sempre nella capitale del Libano, rivendicò l'attentato compiuto a Bagdad, nel quale fu gravemente ferito il vice presidente del consiglio del comando della rivoluzione irachena, Tarek Aziz. Da allora il gruppo ha compiuto numerosi altri attentati, soprattutto ai danni di società e organismi iracheni a Beirut.

U. C.

### Diplomazia

io all'ambasciata irachena da parte di terroristi arabi. In uno scontro a fuoco muoiono un agente di sicurezza iracheno e una guardia francese; — Kuwait, marzo 1979: palestinesi occupano l'ambasciata egiziana per protestare contro Camp David. La stessa cosa avviene in Bangladesh; — San Salvador, maggio 1979: guerriglieri di sinistra prendono come ostaggi alcuni ambasciatori nelle rappresentanze diplomatiche francese e costaricana. Poi occupano l'ambasciata veneziana;

— Ankara, luglio 1979: attacco palestinese all'ambasciata egiziana. Nell'assalto rimangono uccisi due agenti turchi;

— Teheran, novembre 1979: assalto e occupazione da parte degli studenti islamici dell'ambasciata Usa. Vennero presi in ostaggio 50 americani tuttora nelle mani degli iraniani;

— Città del Guatemala, gennaio 1980: contadini e studenti occupano l'ambasciata spagnola per protestare contro la repressione in atto. Mentre la polizia tenta di farli sfuggire, una motovetola esplode e l'edificio brucia con il terribile bilancio di 39 morti tra cui due funzionari spagnoli;

— Bogotà, marzo 1980: guerriglieri colombiani di sinistra occupano l'ambasciata dominicana prendendo numerosi ostaggi tra cui molti diplomatici;

— Londra, 30 aprile: terroristi iraniani anti-Khomeini occupano l'ambasciata dell'I-

ran. Prendono una ventina di ostaggi e chiedono la liberazione di 91 attivisti del Khuzestan. Khomeini respinge la proposta, i terroristi uccidono un iraniano, i servizi speciali inglesi intervengono. Bilancio: due ostaggi e tre terroristi uccisi.

### Primarie

sull'ottimismo del «clan dei georgiani». A novembre ci sarà un terzo candidato, John Anderson, repubblicano «liberal», che vuole rappresentare non tanto un «terzo partito» — per il quale, notoriamente, manca in America lo spazio vitale — quanto l'ampia fascia di elettori insoddisfatti dei due raggruppamenti dominanti e favorevoli a un profondo rinnovamento.

«Conservatore in campo economico e fiscale, ma progressista per quanto riguarda la politica estera e quella sociale» — secondo la sua stessa autodefinizione — il deputato dell'Illinois potrebbe, tutto sommato, danneggiare i democratici più che i repubblicani. Una «costellazione» del genere si è già presentata nel 1968, quando George Wallace, indipendente di destra, con il 13 per cento di voti popolari, ottenuti per lo più nel Sud e tra i ceti operai, consentì la vittoria di Richard Nixon sul democratico moderato Hubert Humphrey.

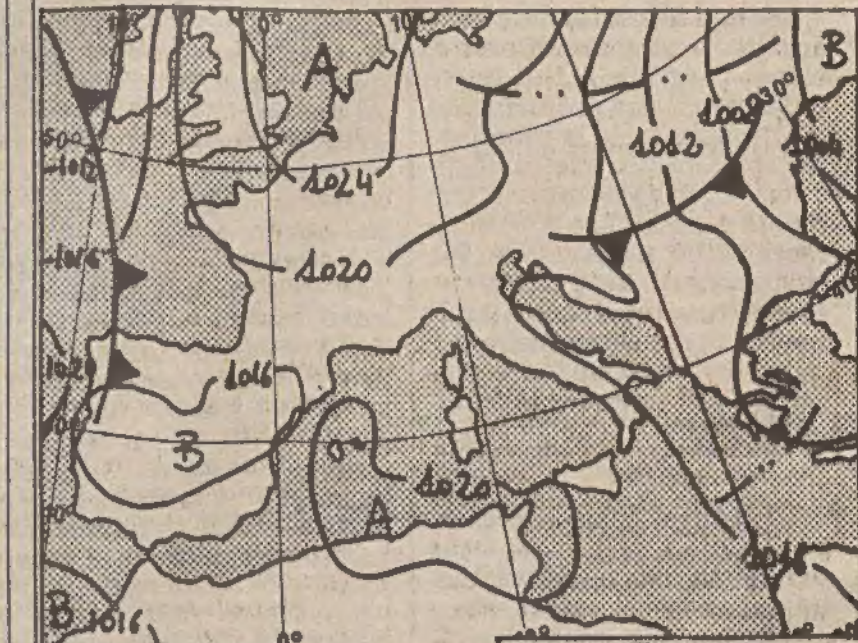
Non a caso Carter sta già manovrando per svalutare il «terzo incomodo», negandogli, ad esempio, la partecipazione ai dibattiti televisivi previsti durante la campagna elettorale vera e propria. Dal canto suo, Reagan coglie l'occasione per far prova di apertura e «fair play», dichiarandosi pronto a misurarsi pubblicamente con Anderson e dimostrando così di essere ben diverso dall'intrattabile spauracchio reazionario dipinto dalla propaganda avversaria.

M. N.

### La «piaga»

talvolta, ma in casi del tutto isolati, di ricami ambientali privi di sufficienti ricami idrici, forme collaterali di anaerobiosi o insufficienza di ossigeno. Certamente qualcosa non va, anche se le «red tides» sono conosciute sin dai tempi biblici con la settima piaga di Egitto. In Adriatico l'evento si verifica con un ritmo di 50 anni. Oggi invece è talmente frequente che lo si

## Il tempo che farà



Situazione: aria instabile, continue ad affluire dal Nord-Europa sulle regioni italiane e si presenta particolarmente attiva sulle regioni adriatiche e su quelle joniche. Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle Centro-meridionali adriatiche, sull'Umbria e sulle regioni joniche nuvolosità variabile con brevi precipitazioni ed isolati temporali ma con tendenza a miglioramento a cominciare dal Nord. Sulle regioni Centro-meridionali tirreniche e sulla Sicilia poco nuvoloso con locali addensamenti sulle zone interne. Temperature: in lieve aumento. Venti: deboli variabili sulle regioni settentrionali; deboli intorno Nord sulle regioni centrali; moderati da Nord sulle regioni meridionali.

Marti: mossi i mari meridionali; poco mossi i rimanenti mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 14, 23; Venezia

12, 25; Bolzano 10, 27; Verona 13, 26; Milano 12, 27; Torino 13, 27;

Cuneo 13, 22; Genova 14, 19; Bologna 15, 26; Firenze 11, 23; Pisa 9,

21; Ancona 14, 20; Pescara 10, 27; Roma 10, 27; Napoli 11, 20;

Bari 14, 23; Napoli 13, 22; Potenza 8, 18; Santa Maria di Leuca 14, 22;

Reggio Calabria 15, 23; Messina 16, 22; Palermo 15, 19; Catania 9, 26;

Alghero 9, 22; Cagliari 10, 23.

# Oggi Fiat

## 127: la vera convenienza.

Un'auto è conveniente non quando costa poco, ma quando fa spendere poco. La 127 fa spendere poco in benzina: domina da anni i Mobil Economy Run (le gare a chi consuma meno). Fa spendere poco perché dura molto: è stata perfezionata in 4 milioni e mezzo di esemplari.

Fa spendere poco in manutenzione: i cambi e i tempi d'intervento costano in media il 30% meno delle concorrenti. Fa spendere poco in confronto alle prestazioni: 5 posti, anche a 5 porte, 140 all'ora (160 la Sport). Fa perdere poco al momento di rivenderla: è sempre l'usata più richiesta.

127: tanta qualità automobilistica. **FIAT**



## Vecchia e cara Torino...

**D**UE aggettivi che si allacciano immancabilmente ogni volta che, in una sorta di analisi introspettiva, si percorrono itinerari sentimentali. E per quale motivo ogni cosa cara deve essere vecchia e viceversa? Forse nel baluginare sordo del nostro passato, antico e diverso, a rimpiangere nel bozzolo dei nostri pensieri o in logore cassapanche di antiche soffitte, ricreiamo un equilibrio che si spezza invece nell'incendere difficile del quotidiano. Così nelle nostre città dai manti pietrosi come tante vecchie lastre, a rispecchiarsi dentro la nostra immagine; nel riflesso può essere che rimanga seria, anche se incide lento tra vie, calli, piazze. E nel cercare trovi la storia, la nostra, di un uomo solo che non chiede nulla e si rivolge al mondo per unirsi a lui, alla sua forza senza promesse, per accompagnarlo nel suo cammino e, ritrovando se stesso, riportare il proprio io nella giusta dimensione. Sono queste le storie che si vivono e, poi, si scrivono, quasi una specie di educazione sentimentale, alla Flaubert per intenderci, condannati al movimento degli anni; sì, anche conoscere le città in una sorta di scoperta gioiosa, come scolpite in una mente fresca, oppure amori resi inespliciti dal ricordo continuo del primo. Poi, quel continuo cercare un'immagine diversa, istoriata in graffiti gentili, mentre il respiro si fa anche affanno e non serve se non c'è lettura, se l'immagine ogni tanto si spezza, se il riflesso non gioca più a rimpiangere nelle fresche acque di un giardino; se il raggio non riluce monello in un vicolo amico, se la prosa lascia troppo spazio al dramma, in un mutuo alternarsi di scenari nel teatro del nostro quotidiano. Allora, queste ricerche acquistano significato nell'attimo di una scoperta, nel ricordo d'identità antiche. Già, come eravamo. E come saremo?

«Vecchia e cara Torino...», (Museum editore, 332 pag., 505 fotografie, Lire 40.000). Ma, potrebbe anche essere panacea per altrove, opera editoriale questa che si deve all'impegno di Sergio Chiamparino, che dal 1968 si interessa di fotografia storica ed è riuscito a costituire uno dei più corposi archivi torinesi di istantanee, ricco di rarissime immagini di tutto il mondo, e di Ito De Rolandis, giornalista conosciuto e testimone dei maggiori avvenimenti di attualità e cronaca di questi ultimi venticinque anni: sodalizio di cose antiche e moderne, a tessere il mosaico di una città come Torino, che forse si presta più di ogni altra a questa ricostruzione sentimentale, per la storia che segna ogni sua pietra, per quell'aria austera e al tempo stesso «pungente», che viene giù secca, a prendere d'infinita palazzi e pastori. Una ricerca che viene qui storia d'Italia, perché come scrive in prefazione Davide Lajolo — per un piemontese Torino resta un miraggio con quella aureola di antica capitale che rimane in mente finché non riesce a raggiungerla e a vivere tra le sue mura. Può anche accadere, prerogativa di pochi, che la città ti rimanga dentro d'acchito (ma forse erano tempi andati, di genuina giovinezza) in una specie di sortilegio che pure esiste nel consorzio tra luoghi simili; così, tra il peregrinare fra vecchi vicoli, o nei lunghi viali, fra i portici e il riflesso nelle vetrine di vezze pasticcerie. Incontro privato nel silenzio del Valentino o nell'atmosfera ovattata di appartamenti vetusti ma pure ricchi di fiero lignaggio.

Ma qui si vuole anche dire dell'importanza che assume il significato sull'uso dell'immagine fotografica, di come la documentazione divenga «storia visiva», che a sua volta impone nel linguaggio fotografico chiavi di lettura ben precise nell'atteggiamento puntuale ordinamento della documentazione, che abbraccia appunto la nostra storia dal 1884 al 1945.

È per questo motivo che l'opera è pregevole e importante, sia intesa quale excursus storico, che nella visualizzazione del proprio «visuto» riesce per l'appunto a trasportare la storia di una città in quella del nostro Paese; da quell'inizio degli anni '80, quando Torino, dimenticato l'impegno ambizioso di capitale d'Italia, riesce a determinare un'importante svolta nella conduzione dell'amministrazione cittadina grazie

all'afflusso di capitale estero, fino a raggiungere uno sviluppo eccezionale dopo aver risanato la propria situazione finanziaria. Non solo. Le immagini riescono anche a ricordare il percorso di questo rilancio, di come si comprendesse l'importanza di incrementare l'economia «nostrana», fino a raggiungere alcune premesse essenziali, pure in assenza di una strategia relativa alla trasformazione dell'economia e dello sviluppo industriale, vale a dire l'unificazione doganale e monetaria e un massiccio contributo allo sviluppo delle comunicazioni con la costruzione di strade e ferrovie. Sarà anche la storia di un successo industriale che determinerà un maggior peso economico e politico per i nuclei più dinamici della borghesia imprenditrice, ma che creerà al tempo stesso uno squilibrio Nord-Sud, che neppure gli sforzi mediatori della politica giolittiana riusciranno ad attenuare.

Sono immagini talvolta velate di tristezza, nei volti che il fotografo riesce a fissare nei più tristi momenti della guerra e che l'iconografia accentua per quell'uso sapiente del colore seppia: immagini rovinose, di terrore e distruzione. E le nostre? Di un infaticabile lavorare; della ricostruzione continua, quasi il destino presagisse la continuità generazionale di tante Penelope.

Ci pare anche importante sottolineare un altro aspetto del volume, che deriva dall'uso delle fotografie, tratte ovviamente dagli archivi più disparati, eppure conosciuti, che da sole riescono a evidenziare il periodo storico. Diciamo degli Alinari, per esempio, dei paesaggi sereni di fine Ottocento, come pure degli scori cittadini, nei quali leggere ombre «fuggitive» denotano l'uso di «tempi lunghi» nell'insieme compositivo che si traduce appunto in una sorta di calma, di tranquilla contemplazione, mentre ben diverse saranno le sensazioni e l'atmosfera prodotte nelle immagini successive. E le nostre?

Le ultime pagine, e non poteva essere diversamente data la cronologia seguita, riproducono le sfilate del Comitato di Liberazione piemontese e la messa celebrata dal cardinale Maurilio Fossati in piazza Vittorio; a lato delle case bombardate, l'ultima fotografia all'interno di una fabbrica ove inizia l'opera di ricostruzione.

Ecco, la storia delle nostre città è soltanto la nostra storia. Allora, una raccolta come questa può forse servire di riflessione, da controporre alle lamentele di chi troppo spesso si dimentica che esistiamo per vivere, di chi appunto si scorda della storia e di quanto essa ha insegnato.

Claudio Saccari

## La rassegna dei libri

### Nobilissima Istria

**D**odicesimo Concorso d'arte e di cultura «Istria Nobilissima»: «Antologia delle opere premiate» (Università Popolare di Trieste - Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, 1979 - pag. 348). È uscito, a cura dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume e dell'Università Popolare di Trieste, l'«Antologia delle opere premiate» al XII Concorso d'arte e di cultura «Istria Nobilissima».

Il volume raccoglie, come i precedenti, una serie di scritti in prosa e in versi nonché saggi e riproduzioni di opere dell'arte figurativa: pagine queste che si schiudono ad una precisa fisionomia cui i nostri connazionali dell'Istria e di Fiume hanno infuso fervore culturale e spirituale, arricchendola dei molteplici influssi che il vivere in una terra di frontiera puntualmente sprigiona.

Nella presente «Antologia» compaiono nomi già noti, ed altri nuovi e predominano gli autori in prosa rispetto ai poeti. In apertura al volume, oltre al comitato di redazione formato dal presidente, prof. Giuseppe Rossi Sabatini, da Alessandro Damiani, da Marcello Fraulini, da Maria Iliasch, da Ignio Moncalvo e da Antonio Pellizzer, sono citate le commissioni giudicatrici di questo XII Premio, commissioni raccolte per sezioni (poesia, narrativa e giornalismo; fotografia e arti figurative; musica e teatro; saggi e lavori scientifici) di ciascuna delle quali si è scelto l'autore più meritevole. Così, per la poesia, il primo premio è andato a Umberto Mattioli con l'opera «Ai caduti per la libertà dell'Istria»; il secondo premio è stato vinto da Maurizio Tremol per «Amore come vita»; per la narrativa il primo premio è andato a Lucifero Martini, autore di «Ritorno», mentre Alessandro Damiani è risultato primo al concorso per un'opera teatrale; nell'opera musicale invece si è distinto Nello Milotti, e nella fotografia Virgilio Giuricin, primo premio per l'opera «Paesaggio istriano».

E ancora, per monografie e saggi, è stato scelto Ennio Oppassi con l'opera «Le C.I.A.», nei lavori scientifici, il primo premio è andato a Venci Krizanich; per un servizio giornalistico si è distinto Aldo Bressan; nelle arti figurative, primo premio (ex aequo) a Mauro Stipanov e Gianfranco Miksa, mentre il premio opera prima è stato assegnato a Moreno Cocchiello, e il primo premio giovani arti figurative a Laura Varljen. Lo spazio non ci consente di soffermarci sulle opere dei singoli autori, opere che l'«Antologia» ben raccoglie: non ci rimane dunque che un augurio di successo per i nostri connazionali dell'Istria e di Fiume, insieme alla soddisfazione per il loro serio impegno artistico e culturale.

G. P.

P.D. James — «Per cause innaturali» — Rusconi — Milano — (Pag. 556 — Lire 12.000).

Gli appassionati del giallo hanno da poco avuto la piacevole sorpresa di trovare nelle librerie l'«autentica prelibatezza del genere». Si tratta di un libro fuori del comune per diversi aspetti non ultimo l'esser composto da tre cospicui romanzi indipendenti l'uno dall'altro: «Cover her face», «A Mind to Murder» e lo stesso «Unnatural causes» che dà il titolo alla raccolta. Il primo, tradotto in italiano da Marco Buzzati come «Coprite il volto», racconta la storia di un delitto avvenuto nel cuore della campagna inglese, presso una famiglia di antica aristocrazia; il secondo — «Una mente per uccidere», traduzione di Lydia Lax — è ambientato in una comunità di scrittori, la cui «commedia umana» è interrotta dall'inaspettata apparizione di un cadavere con le mani tagliate; infine «Per cause innaturali» (tradotto da Anna Sollinas) ruota intorno ad un omicidio abbastanza caratteristico: quello di una donna d'affari uccisa mediante scalpello nel cuore.

Insomma, ce n'è già abbastanza per ingolosire i giallisti. Se a ciò si aggiunge il comun denominatore dei tre romanzi, cioè l'affascinante, raffinato, prezioso ispettore di polizia che conduce le diverse indagini, Adam Dallesch, la tentazione diventa grande. C'è però un problema: l'autrice — la nota e applaudita P.D. James — non fa certo economia di parole: il libro totalizza oltre cinquecento pagine e può essere da tutti l'impegnarsi a leggerlo da cima a fondo. Ma chi volesse farlo sarebbe premiato dall'ottima qualità di una prosa che si può definire gialla solo perché sceglie di parlare soprattutto

di crimini, ma che per il resto è da considerarsi all'altezza della migliore narrativa moderna.

C. S.

**Autori vari: «Nuovo Frontespizio»** — Bimestrale di cultura, arte, scienze — Rimini; una copia L. 1200; abbonamento annuo L. 6000.

Nella risonanza prestigiosa della celebre rivista fiorentina «Frontespizio», questo «Nuovo Frontespizio» diretto da Egidio Finamore, si presenta come un bimestrale di cultura, arte, scienze. Nato due anni orsono, «Nuovo Frontespizio» ha dato sin dall'inizio largo spazio alla letteratura, tenendo informati i lettori attraverso una varia e vivace sollecitazione culturale; il presente numero poi (febbraio-marzo 1980), comprende tra l'altro «Divagazioni storiche» di Delio Bischi, e «Le cartoline raccontano la Romagna e i romagnoli» di Patrizia Bianchini, mentre Salvatore Arcidiacono ci propone, oltre a «Ritratto di un poeta: Alberto Mario Moriconi», anche «Due giorni con Chiara» ovvero una segnalazione critica sul romanzo di Luciano Marzocchi che ha vinto la selezione del Campiello, piazzandosi quarto nella finalissima.

E ancora, segnaliamo le pagine scientifiche che propongono «Malattie dentali e parodontali», e di Angelo Giumentoni «Il coccodrillo di Pascoli» brano tratto dal volume «Medaglii Aneddotici» di prossima pubblicazione. Non manca infine, in «Nuovo Frontespizio» l'angolo della pittura e della poesia; recensioni come quella di Caterina Felici su «Fuori scena» di Gina Lagoria; la «Noterelle» di Bruno Fattori, e le Pagine di narrativa.

G. P.

## HITLER VOLLE VENDICARE L'«OFFESA» RICEVUTA DAI TEDESCHI NEL NOVEMBRE 1918

# I francesi costretti ad arrendersi sul vagone-ristorante della vergogna

Ma il dittatore nazista si sbagliava di grosso: la guerra doveva ancora cominciare



21 giugno 1940: una rara fotografia di Hitler (a destra) nella carrozza-ristorante mentre ascolta il generale Keitel

Nella capitale provvisoria di Bordeaux, il passaggio del le consegnò fra il presidente del Consiglio Paul Reynaud e il maresciallo di Francia Henri Philippe Pétain, avvenne la sera di domenica 16 giugno 1940. Erano le 23 (da due giorni i tedeschi erano entrati a Parigi). Sessanta minuti dopo il nuovo capo del governo francese aveva già presentato al capo dello Stato, Albert Lebrun, la lista dei suoi ministri che, in verità, aveva in tasca da alcuni giorni. Pressappoco alla stessa ora i panger tedeschi avevano raggiunto Digione e quindi la frontiera svizzera, tagliando fuori definitivamente l'intero schieramento che faceva perno attorno alla linea Maginot.

In piena notte, come primo atto del suo gabinetto di pace, Pétain convocò l'ambasciatore di Spagna, José Félix de Lequerica, per consegnargli una nota con la quale Madrid veniva incaricata di sondare «a quali condizioni Hitler sarebbe stato disposto ad un armistizio».

De Lequerica telefonò subito il messaggio al suo ministro, Serrano Suñer, il quale, all'alba del 17 giugno, si mise in contatto con Berlino illustrando alla Wilhelmstrasse la richiesta urgente di Pétain. Mentre si svolgeva questo tenso e drammatico traffico telefonico fra Bordeaux, Madrid e Berlino, Adolf Hitler, com'era sua abitudine, dormiva nel suo quartiere generale, in quel momento sistemato nel piccolo villaggio di Bruyls de Peche, nei pressi di Sedan.

La guerra era importante e ancora più importante era la resa del nemico, l'ultima e decisiva mossa, secondo il codice di comportamento imposto dal Führer ai suoi aiutanti, non costituivano una somma sufficiente di motivi validi per far scattare il permesso di svegliare il cancelliere del Reich. Alla fine si presentò il volontario per l'audace missione il cameriere personale di Hitler. Dopo pochi minuti, il fido Lingg, diede la via libera alla corte di segretari, funzionari e generali ansiosi di sapere quale sarebbe stata la risposta del cancelliere del Reich all'appello di Pétain.

Il Führer non era stato colto di sorpresa dalla chiamata di Pétain. Da settimane aspettava questo disperato sos del nemico e proprio a firma dell'eroe di Verdun che fra tutti i francesi sembrava quello più disposto a scendere a patti con i nazisti.

Con abilità di consumato attore dette inizio alla «commedia» il cui copione prevedeva un prologo fatto di un lungo silenzio per creare una nervosa atmosfera di suspense.

Il lungo silenzio, giustificabile tecnicamente, sarebbe servito fra l'altro alle Divisioni germaniche per completare l'occupazione delle regioni più ricche e strategiche della Francia di cui lo Stato maggiore tedesco intendeva assicurarsi il controllo.

Hitler aveva già nel cassetto il «conto» da presentare ai vinti. Non era «salato» se si considerano le condizioni di sfascio del Paese ma rispondevano ai disegni del Führer che voleva captare la benevolenza dei francesi in vista dei futuri sviluppi della guerra contro la Gran Bretagna. Tuttavia erano sempre clausole pesanti, perché in breve, i tedeschi avrebbero amministrato la Francia del Nord e tutto la fascia costiera sulla trentina chilometri. La zona comprendeva Parigi, la Marna, i porti e le città industriali più importanti, escluse naturalmente Lione e Marsiglia.

Alla bandiera francese sarebbe rimasta una larga fetta di territorio che avrebbe avuto per capitale la stazione terminale di Vichy. Inoltre sarebbero rimaste intatte le colonie e le forze navali, in più il governo Pétain avrebbe potuto disporre di reparti di polizia e di un esercito di centomila uomini in Patria e di duecentomila in Africa.

Dire che si trattava di un «pacchetto» di rivendicazioni che poco interessava Hitler forse è un po' troppo, ma serve a sottolineare che la parte più esaltante del «copione» di Hitler riguardava l'aspetto scenico, teatrale, di come si sarebbe dovuta svolgere la cerimonia della firma dell'armistizio. Essa, da sola, secondo i piani del successore del Kaiser, avrebbe dovuto riscattare tutte le umiliazioni subite dal popolo tedesco negli ultimi venti anni.

Nel novembre 1918, come si ricorderà, i francesi, quando la Germania chiese l'armistizio colsero l'occasione per restituire ai vecchi nemici l'afrofronto di Sedan nel 1870 (quando Napoleone III fu costretto a consegnare la spada a Guglielmo di Prussia) organizzando un «solenne» spettacolo che avrebbe dovuto servire da lezione per l'avvenire ai tedeschi.

Deciso che un angusto vagone-ristorante delle ferrovie fermo nella foresta di Compiègne, sarebbe stata la sede ideale per mettere a disagio gli «ospiti». Quindi per tre giorni, dal 9 all'11 novembre, tennero chiusi i sei delegati tedeschi ai quali non concessero neppure un bicchiere d'acqua, dopo la consueta e nasale lettura delle pesanti clausole dell'armistizio fatta dal gen. Max Weingand, braccio destro del maresciallo Ferdinand Foch, e alla cui penna risaliva la stesura del documento.

La Germania, che si arrendeva per fame, secondo il diktat avrebbe dovuto consegnarsi sempre e alla prima chiamata degli Alleati e sperare nella buona stella. Il capo della delegazione tedesca, ministro Erzberger, cercò di aprire una trattativa. Niente da fare. Si sentì rispondere che aveva appena tre giorni per prendere o lasciare. Difatti all'alba dell'11 novembre, autorizzato da Hindenburg, Erzberger appose la propria firma al protocollo che cancellava il suo Paese. Ma non era tutto.

Calata la tela sull'alveare, durante la quale i protagonisti si erano a stento salutati con formali inchini, il governo francese pensò bene di immortalare lo storico avvenimento costruendo a Rethondes, a poche centinaia di metri dalla foresta di Compiègne, un museo. Sulla piazza dove sorgeva l'edificio innalzato una gigantesca statua che mostrava la spada vittoriosa degli Alleati nell'atto di trafiggere la spemacchiata aquila germanica, con sotto la seguente scritta: «Qui l'11 novembre 1918 sottomette il delittuoso orgoglio dell'impero tedesco — sconfitto dai popoli liberi che esso aveva cercato di rendere schiavi». Infine, il vagone-ristorante venne trasportato a Parigi, al museo degli Invalidi.

Tutte queste cocenti «offese» ricordava Hitler che aveva partecipato alla prima guerra mondiale guadagnandosi due ferite per le quali aveva ottenuto la Croce di ferro di prima classe, un riconoscimento eccezionale per un semplice soldato. Per l'ex caporale austro-bavarese era giunta l'ora di servire il piatto freddo della vendetta usando le stesse «posate» in mano ai

francesi nel 1918, come previsto dal suo «copione».

Dopo un incontro informativo a Monaco con Mussolini, al quale spiega che si deve cercare di recuperare la Francia alla causa dell'Asse, nella notte fra il 18 e il 19 giugno inoltra a Pétain la seguente risposta: «Il governo tedesco è pronto a far conoscere a quello francese le condizioni per la cessazione delle ostilità. Raccomanda però di inviare plenipotenziari a questo fine. Il governo del Reich farà conoscere il luogo in cui potranno essere ricevuti, non appena la lista dei loro nomi gli sia stata comunicata. Il governo del Reich fa osservare che l'accordo sulla cessazione delle ostilità non può essere discusso altro che nel caso in cui il governo francese entri in contatto con quello italiano per i buoni uffici del governo spagnolo».

Alle 06.25 del 19 giugno la comunicazione di Hitler è portata a Pétain, il quale, un po' per malizia e un po' perché lo ritiene il più capace, designa Weingand come capo della delegazione francese incaricata di affrontare i tedeschi. L'ex lettore dell'armistizio di Compiègne rifiuta categoricamente l'incarico. Allora viene tirato fuori il nome del valeroso gen. Charles Huntzinger — il quale accetta per disciplina la «crudele notizia» — e che sarà affiancato dall'ambasciatore Noel, dal generale Bergeter (Aviazione) e Persicot (perché amico di Badoglio) e dall'ammiraglio Le Luc (Marina).

Nella notte precedente mentre Hitler viaggiava verso Monaco, per incontrare Mussolini, l'ambasciatore Walter Hevel (collegamento fra il Führer e von Ribbentrop) gli aveva consegnato il testo ufficiale della richiesta di armistizio da parte di Pétain. Su questo episodio ci sono giunte molte fotografie, pubblicate spesso in libri e giornali. Si vede Hitler accennare a qualche passo di danza per la gioia, nei pressi di una stazioncina della Foresta Nera.

Alle 22 del 20 giugno, sul ponte di Tours, la delegazione francese viene presa in consegna dal gen. tedesco Toppich. Al termine di un lungo viaggio notturno, la mattina del 21 il corteo, più di dieci macchine, si ferma davanti all'hotel Royal Monceau di Parigi, in attesa di ordini. Nel frattempo uno strano convoglio da Parigi si dirige verso Compiègne, con la carrozza-ristorante del 1918. Alle 13.30 Huntzinger e colleghi vengono prelevati dall'aberge e condotti a Rethondes. Con «sgomento» vedono in macerie il piccolo museo, la statua della Vittoria coperta di bandiere germaniche e il wagon-restaurant nello stesso posto in cui si trovava nel novembre 1918. Per i francesi è un duro colpo.

Preceduto dalle staffette, poco dopo arriva il corteo del Führer. Il quale scende dal

l'automobile per dirigersi verso la statua. Si ferma, legge la lapide quindi con passo cadenzato si porta alla carrozza. È in splendida forma. Indossa l'uniforme di campagna, sulla quale spicca una sola decorazione: quella meritata nella prima guerra mondiale. Poi entra nella statua, e senza parlare, prende posto dove si trovava, ventidue anni prima, seduto Foch. Ha di fronte Huntzinger.

Avviate l'autorizzazione, il gen. Wilhelm Keitel legge senza altro il preambolo dell'armistizio: «La Francia dopo avere eroicamente resistito e combattuto parecchie sanguinose battaglie è stata sconfitta ed ora è prostrata». In questa circostanza, la Germania non imporrà condizioni umilianti a un nemico così valoroso. Le condizioni che essa offre sono intese innanzi tutto a prevenire la ripresa della ostilità...

Hitler neppure una volta rompe il silenzio che si era imposto. Al momento della lettura delle clausole, 15.30, Hitler si alza di scatto, saluta i presenti, e se ne va. Nelle vicinanze si leva il canto «Deutschland über alles».

L'onta del 1918, secondo il Führer, era stata lavata per sempre. Si sbagliava di grosso, perché la guerra doveva ancora cominciare.

Santi Corvaja

## Metafisica in teatro: una mostra a Bologna

**BOLOGNA** — Si è aperta a Bologna, alla Galleria comunale d'arte moderna, la mostra «La metafisica anni Venti», organizzata con il patrocinio della regione Emilia-Romagna unitamente all'Assessorato per la cultura di Bologna e Ferrara. Il comitato ordinatore è presieduto dal prof. Giulio Carlo Argan. La mostra è articolata in modo da dare al fenomeno artistico che va sotto la definizione «metafisica» la più ampia visione, e fornire un'adeguata documentazione artistica e iconografica.

Negli anni Venti il teatro italiano visse una delle sue più felici stagioni per una gratificante presenza di autori, organizzatori, impresari, innovatori che operavano soprattutto per la creazione di scenografie e di strutture nell'intento di trovare nuove soluzioni sceniche. In questa sezione figurano numerosi lavori (quarantuno «pezzi») di Antonio Valentini, che rappresentano negli anni tra le due guerre mondiali la punta più avanzata nelle innovazioni tecniche, di cui il teatro sentiva necessità per rinnovarsi e assumere nuove dimensioni sceniche.

Da questa esigenza traggono motivo le originali innovazioni sceniche e scenotecniche di Valentini, quali il «palcoscenico mobile ad anello rotante circolare tripartito», il «palcoscenico mobile a slittamento longitudinale».

## E NOI COME ERAVAMO IL PRIMO GIORNO DI GUERRA?

### Silvio Bertoldi IL GIORNO DELLE BAIONETTE



10 Giugno 1940: è il giorno del «vincere e vinceremo». Ma gli otto milioni di baionette esistevano solo nella mente di Mussolini: il risultato non poteva essere che il disastro. Questo libro dell'autore di SALO, rievoca i personaggi, i giorni, le vicende, gli umori, i fatti quotidiani di una generazione il cui destino fu di perdere gli anni migliori della vita.

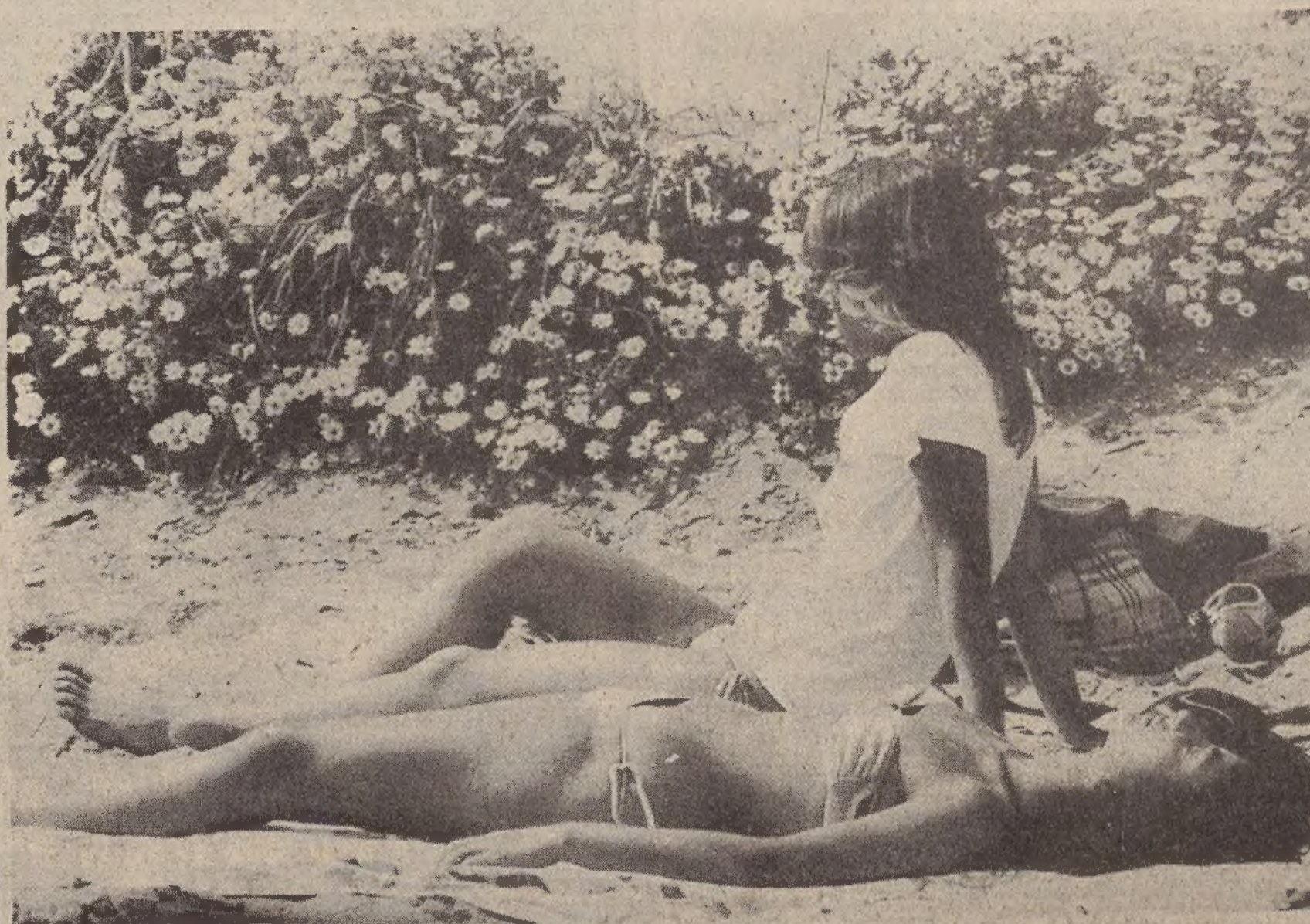
RIZZOLI EDITORE

## EUR-COLLEGE San Marco

Residence scolastico maschile e femminile. Un luogo di vita libero e ordinato di livello europeo. Scuole parificate e corsi accelerati. Ogni ordine di studio medio e superiore. Piscina olimpionica, palestre, campi da tennis.

**BERGAMO** 24100 - Via Statuto 21 Tel. 035/25.1525

## Tra le dune aspettando il sole



Roma — Tra le dune di Castelporziano queste due ragazze aspettano coraggiosamente un raggio di sole tra uno scroscio e l'altro di pioggia che continuano a caratterizzare quest'ultimo scorcio di primavera (Ansa)

## GIORNALE DI TRIESTE

AVVIATO A SOLUZIONE UN ANNOSO PROBLEMA

## Raddoppierà nel porto l'orario delle dogane

Il servizio sarà di 12 ore articolato su due turni di 6

Entro la fine dell'anno sarà raddoppiato l'orario dei servizi doganali nel porto: questo l'impegno scaturito nel corso di una riunione a Roma fra il sottosegretario on. Colucci, il direttore generale delle dogane dott. Del Gizzo, l'assessore regionale alla viabilità, trasporti e traffici, Rinaldi, ed il

ciascuno, per i servizi doganali, il tutto il porto. Tale azione di potenziamento si rende possibile sulla base delle particolari disposizioni inserite nella legge finanziaria dello Stato per il 1980 recentemente approvata in via definitiva dal Parlamento e già entrata in vigore.

I nuovi interventi disposti dalla legge finanziaria a favore delle dogane riguardano il potenziamento degli organici e la sistemazione alloggiativa del personale. Di conseguenza sarà ora possibile bandire un concorso regionale con un incremento di addetti alle dogane del Friuli-Venezia Giulia di circa 50-60 unità, di cui una ventina destinati a Trieste, con particolare riguardo alle esigenze legate ai traffici portuali.

Sarà così possibile assicurare una maggiore continuità fra gli orari di attività del personale dell'ente porto e delle compagnie portuali, tra i vari operatori e le strutture economiche che operano nel porto ed i servizi doganali.

Un'altra serie di problemi attinenti più specificamente al trattamento economico e alle particolari agevolazioni ai dipendenti delle Dogane, saranno inseriti nello schema di decreto legislativo riguardante la riforma dell'amministrazione finanziaria, che verrà emanato entro alcuni mesi.

## 780 milioni per le industrie da ampliare

La Giunta regionale ha approvato una delibera con la quale vengono concessi contributi sugli interessi dei mutui contrattati dalle imprese industriali per l'ampliamento e il potenziamento degli stabilimenti. Il provvedimento ha una dotazione finanziaria di 780 milioni. La Giunta ha successivamente approvato il piano dei corsi di formazione professionale per la parte riguardante i corsi per i giovani nei settori dell'industria, artigianato, commercio e servizi.

## Pubblici esercizi: domenica facoltativa la chiusura a turno

Per la giornata di domenica, in occasione della consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio provinciale, agli esercizi pubblici con sede nel nostro Comune, è concesso di non osservare la chiusura obbligatoria a turno, che assume pertanto carattere facoltativo. La deroga è stata disposta dall'amministrazione comunale per corrispondere alle esigenze dei consumatori (esigenze che gli adempimenti del voto diversificano rispetto alle altre giornate festive) ed in particolare di quelle del personale addetto ai seggi elettorali.

## Sigillo trecentesco a Simon Benetton

Ieri mattina, in Municipio, il sindaco Cecovini ha consegnato allo scultore Simon Benetton il sigillo trecentesco in oro del Comune quale simbolo di simpatia e gratitudine dell'intera cittadinanza per il generoso dono della statua, attualmente collocata in piazza della Borsa, fatto dall'artista alla città di Trieste.

## RAPIDO SONDAGGIO DEL «PICCOLO» PER LE ELEZIONI

## Tonel: i comunisti primi in Provincia

Giunta Cecovini. Secondo Tonel, dopo la bocciatura del bilancio la Giunta minoritaria avrebbe dovuto dimettersi. «Non lo ha fatto per provocazione e arroganza: ha voluto sfidare non soltanto il Consiglio, ma la maggioranza stessa della città. Persino i radicali le avevano ritirato il loro appoggio».

Radicali. Tonel dice: «Non hanno invitato i loro elettori a votare il Pci perché sono in netta contrapposizione con noi. Del resto mancano di logica: sostengono l'ecologia e non ricordano che Cecovini quando era amministratore dell'Ente era patrocinato dalla raffineria petrolifera».

Zona Industriale mista. Il Pci la ritiene una grossa occasione di sviluppo e di cooperazione e si dichiara d'accordo per la consultazione popolare dopo le elezioni.

Rapporti con la lista. «Il Pci si pone come alternativa alla lista, che è diretta da uomini di destra. La lista è a una posizione di lacerazione frontale, mentre Trieste ha bisogno di pace, di convivenza fra italiani e sloveni. Noi riteniamo che la Dc debba liqui-

## Tombesi: rompere la «cintura rossa»

Come sondaggio elettorale il direttore de «Il Piccolo» ha intervistato alcune personalità politiche di Trieste. L'incontro con il segretario comunista Claudio Tonel e quello con l'on. Giorgio Tombesi sono stati trasmessi da Tele Antenna. Ecco una sintesi dei dibattiti.

On. Tombesi, perché si presenta candidato a Duino? «A Duino i dc sono tutti miei amici convinti, è giusto che sia al loro fianco».

I comunisti dicono che lei punta sui voti degli istriani. «Sui voti degli istriani e anche degli sloveni. Il mio obiettivo è di rompere la "cintura rossa"».

Se vince, farà il sindaco? «Certo: fare il sindaco è il parlamentare; chi si batte per Duino, si batte per Trieste e viceversa».

Come ha amministrato Duino il Pci? «Malissimo, dicono italiani e sloveni. In un Comune piccolo la presenza degli amministratori è incisiva, se si vuole. Ma il Pci ha svolto la politica delle riserve etniche: praticamente ha ghetizzato la comunità slovena, l'ha trattata male, come una riserva di caccia. Ha bloccato i borghi carici con un piano regolatore che non consente spazi nemmeno agli stessi sloveni».

Lei è molto drastico. «Dico la verità. Il Pci ha ostacolato anche lo sviluppo turistico di Sistiana. Se tutto il Comune di Duino-Aurisina ha una vocazione turistica, Sistiana è la perla: va sistemata, bisogna fare investimenti, renderla un giardino, non occorrono insediamenti massicci che alterino l'equilibrio etnico. Invece il Pci ha fatto una politica di chiusura».

E lei che cosa propone? «Una buona amministrazione, strade pulite, verde ben tenuto, servizi pubblici, turismo residenziale, agroturismo per i borghi carsici». «Il Pci dice che l'avversario è la lista. Per lei, qual è l'avversario?»

«Il Pci. Non sarò disposto a nessuna alleanza con il Pci a Duino». «Che cosa ha fatto come deputato?»

«Anzitutto mi sono opposto alla zona a cavallo sin dall'inizio, poi ho cercato di circoscriverne la portata. Adesso le cose vanno bene e si troverà una soluzione polivalente, cioè: la Jugoslavia avrà la sua zona a Sesana con industrie e norme jugoslave, noi potremo utilizzare la nostra zona industriale o una località vicina, i goriziani potranno fare la loro».

La zona mista carica non ci sarà, ormai è chiaro. Naturalmente le nostre industrie saranno di alta tecnologia, risolvendo anche le preoccupazioni dell'afflusso di mano d'opera. Dovremo stare molto attenti ai problemi dell'immigrazione; nessun errore come Torino o Milano. Noi abbiamo già avuto un'immigrazione civilissima, quella istriana, che si è inserita magnificamente. Ora si tratta di avviare industrie utili al porto e ai traffici internazionali».

Per la governabilità? «Composto il dissidio tra le

forze tradizionali e quelle della protesta, si dovrà scegliere tra le uniche formule possibili: quella marxista e quella che fa capo alla Dc. Decideranno gli elettori».

Cecovini è Pli o Lista? «È un uomo molto abile. Se vuole rimanere esponente politico di primo piano, la sua prospettiva che gli si offre è la sua vecchia casa, che si chiama Pli».

Previsioni? «Spero che gli elettori di Duino-Aurisina mi diano il modo di fare della buona amministrazione a vantaggio di tutti, italiani e sloveni».

## A San Giacomo un'agenzia CrT

Sabato sarà inaugurata a San Giacomo la nuova agenzia cittadina della Cassa di Risparmio di Trieste. La nuova sede, creata in campo San Giacomo 19; in base a criteri di sicurezza e funzionalità, segue a distanza di quattro anni quella di piazza Perugina. È stato proprio lo sviluppo di quest'ultima, andato al di là di ogni previsione, a incoraggiare il proseguimento di una politica di espansione e di decentramento che ha già avuto le sue tappe nelle agenzie di piazzale Valmura, di via Stock a Roiano, via di Sordani, viale Miramare, Villa Opicina e, appunto, piazza Perugina (ma vanno anche ricordate le sedi CrT di Fernet, San Dorligo, Muggia, Sestria, Grado e Montebelluna). La Cassa di Risparmio funziona al servizio della città dall'anno 1842.

BAGNI: DISCO VERDE

## Non tossica l'alga rossa

La marea rossa non è tossica. Lo si è appurato fin dalle prime osservazioni microscopiche effettuate ieri dopo un capillare lavoro di campionamento svolto in tutto il golfo da una motovedetta della Capitaneria di porto. Il microrganismo responsabile del fenomeno è la «Noctiluca miliaris», una monocellula di cui è incerta l'appartenenza al mondo vegetale o a quello animale. La Noctiluca non libera alcuna tossina, non danneggia i pesci né le persone e non viene dannosamente assorbita nemmeno dai mitili. Agli effetti dei bagni di mare non scatta dunque alcuna proibizione: gli esperti consigliano però di evitare la balneazione là dove la disgustosa brodaglia è presente, non fosse altro per problemi di ripulizione (le alghe rosse, quando entrano in decomposizione, acquistano una consistenza ripugnante e un pessimo odore di spinaci bolliti).

Per quanto riguarda l'estensione del fenomeno, la motovedetta Cp 228 della Capitaneria ha appurato che le alghe rosse, spinte verso la costa dal persistere di un regime di brezza, vanno dal porto stesso fino all'altezza dell'Europa Hotel, poco prima di Sistiana. Una seconda macchia di forte estensione è intanto stata avvistata al largo di Santa Croce. La proliferazione della «Noctiluca» è un fenomeno ormai conosciuto nell'Adriatico, originato — si pensa — dalla «super-nutrizione» del mare ad opera dei liquami di fogna e dei residui organici. Quello che preoccupa, a questo punto, è il ripetersi del fenomeno: le alghe rosse, decomponendosi, sottraggono pericolosamente ossigeno al mare, inibendo le capacità autodepurative.

SI FA SEMPRE PIÙ INCISIVA LA CAMPAGNA ELETTORALE

## Temi: zona franca industriale e governabilità della Provincia

Si intensifica a pochi giorni dal voto, la campagna elettorale, con una serie di comizi dei candidati dei vari partiti in lizza. Ecco la consueta sintesi quotidiana degli interventi.

Sul problema della zona franca industriale si sono espressi Fusaroli, Blasina, Fabiani, Penta, Depangher e Privilegio, candidati dc alle provinciali. A loro avviso occorre uscire, per quanto riguarda la Zfc, dalle diatribe riferite esclusivamente all'ubicazione, per favorire invece il concreto avvio di un primo progetto di cooperazione produttiva che possa essere valutato serenamente dalla città.

Anche su questo tema — hanno sottolineato i candidati democristiani — la Dc ha saputo esprimere «valutazioni serene e responsabili che tengono conto di orientamenti e interessi più generali», anziché dar vita a polemiche e a proteste.

Sul problema della governabilità alla Provincia si è soffermato il segretario provinciale del Psi, Pitoni, asserendo che solo un rafforzamento del suo partito può garantire la ripresa del dialogo fra le forze politiche e stabilire delle istituzioni democratiche, così come — ha aggiunto — solo dall'ampliamento del ruolo dei socialisti dipendono nuove iniziative delle amministrazioni locali sulle questioni cittadine. A sua volta il vicesegretario socialista Paolo Coslovich ha dichiara-

to la disponibilità a rapporti unitari con i comunisti «sulla base, però, della nostra autonomia e della pari dignità delle forze politiche».

I candidati socialdemocratici del collegio di San Vito (Guerrino Gel, Marino Lanza, Tullio Maestri) sono stati presentati nel corso di una riunione dal capogruppo del Psdi al Comune, Mario Lanza. Questi ha ribadito la necessità del referendum per la zona mista sul Carso e per il comprensorio Trieste-Gorizia. A quest'ultimo proposito, Lanza ha polemizzato con Cecovini per le sue dichiarazioni al

Consiglio comunale che sono contraddette — ha rilevato — da una proposta di legge regionale a firma dei consiglieri Giuricini, Bologna, Pellis e Tassinari, che indica Gorizia come capoluogo del futuro comprensorio. Le posizioni del Psdi sui temi della riforma tributaria, della casa e delle pensioni e della riforma sanitaria sono state illustrate da Maestri, Marino Lanza e Gel. Ancora per il Psdi ha parlato Pierandrei illustrando il programma del suo partito per il Comune di Duino-Aurisina e presentando i candidati Zanenra e Fiorentini.

## I comizi di oggi

DC — Ore 10 in via Orlandini Canone, Brellich, Bianchini e Sibis; alle 19 a Duino Tombesi e Andreini. Nel comune di Muggia: ore 11 al mercato, ore 18 ad Aquilina e ore 19 in località Mullini.

PH — Alle 11 al Villaggio del pescatore e alle 12 a Sistiana Baffio; alle 17 in piazza Garibaldi e alle 17.45 in via delle Torri Di Meglio e Bolaffio.

PSI — Alle 18.30 in piazza Goldoni, l'on. Fortuna, Carbone, Pecenko e Pitoni. Altre manifestazioni alle 17.30 a Pilon (Muggia), alle 19 a San Pelagio, alle 20 alla stazione di Aurisina e ad Aquilina, alle 20.30 a Frankovec e alle 21 a Domo.

LP — Ore 11 in via San Giusto (Carnelli), ore 17 borgo San Mauro, ore 18-19 all'Upim di corso Italia (Carnelli e Cavicchioli),

17.30 Villaggio del pescatore, 18.30 piazza Barbac (Ventura e Glona), 18 via Capodistria (Giuricini e Valentini), 19.30 piazza Tra i rivi (Marchio).

ML — Ore 18.30 via Mauroner (Giorgio Marchesini), 11.15 piazza Libertà (Fernet), 12 via Stock (Bassi), 16 Chiampore (Bassi), 18.45 Muggia vecchia (Franzini), 19.30 piazza Marconetti a Muggia (Giovanni Marchesini).

MSI — Alle 18 in via San Lazzaro Griz, dalle 17 alle 19 comizio in viale XX Settembre-Standa, alle 19 al Villaggio del pescatore e alle 19.45 a Borgo San Mauro, Di Giorgio.

PSdi — Ore 11 piazza della Repubblica (Arbulla), 17.30 a Cattinara in via Montebello (Lucas e Verginella), 19 a Rozzoli Melara (Martini).

Pacor e Buda, candidati re pubblicani al Consiglio provinciale, hanno affermato che il Pci «ha saputo dare risposte precise e tempestive ai problemi più scottanti del Paese e impostare, nelle diverse sedi amministrative, iniziative coerenti e responsabili». E ciò — hanno proseguito — Pacor e Buda — quando i partiti maggiori continuano nel Paese a percorrere «vecchie strade» nonostante il moltiplicarsi delle istanze di rinnovamento e mentre i più seri problemi dello Stato vengono elusi attraverso i voti municipali di protesta».

Franco Rosso, della direzione provinciale liberale, riferendosi a Donat Cattin-Cossiga, ha detto che se si vuole che la democrazia viva «nulla dev'essere lasciato in ombra, né si può evitare di fronte alla necessità di bonificare il clima politico che vive in questi giorni una delle ore più buie della storia della Repubblica».

Renata Carnelli, candidata della lista per Trieste alla Provincia, ha rilevato che la Giunta comunale della Lpt ha fatto in due anni «più di quanto le precedenti amministrazioni avevano fatto in trenta».

Trofeo Pollitzer — Sabato scade il termine di presentazione per le opere partecipanti al primo «Trofeo Pollitzer», organizzato dal Circolo fotografico triestino. Gli interessati possono rivolgersi ogni giorno, dalle 19 alle 20, alla sede del Circolo in via Mazzini 12.

## Presidenti di seggio

Nell'aula magna della Corte d'Appello il consigliere dott. Sebastiano Cossu, terrà domani, venerdì, alle 12, la consueta conferenza per i presidenti di seggio.

## Ricevuto dal sindaco l'ambasciatore svizzero

Il sindaco Cecovini ha ricevuto in visita di cortesia l'ambasciatore di Svizzera nel nostro Paese, Antonino Janner, intrattenendo l'illustre ospite a cordiale colloquio.

## Orari anagrafe

Il Comune informa che, in occasione della prossima consultazione elettorale, gli uffici dell'anagrafe centrale di passo Cossani, 2, rimarranno aperti nei giorni 7 giugno dalle 14 alle 20, 8 giugno dalle 7 alle 20 e lunedì dalle 8 alle 13, per il rilascio delle carte di identità agli elettori che fossero sprovvisti di idoneo documento d'identificazione.

## STATO CIVILE

NATI: Puntar Mitja, Benecastro Manuele, Palich Axel; Giorgi Ester, Vesnaver Vanessa, Filippo Paola, Senes Elena, Sardo Michela.

MORTI: Bombac Dušan, anni 30; Lah ved. Luita Vittoria, 78; Plato in Molobob Maria, 71; Savarich in Minto Eugenia, 70; Bal ved. Varuzza Giordina, 61; Benich ved. Andreassi Amelia, 48; Udovici Antonio, 75; Deleiva Mario, 80; Mauri ved. Sancin Rosina, 76; Knez Renato, 72.

OGGI SI CHIUDONO LE SCUOLE

## Scrutini bloccati anche dai precari

Oggi è l'ultimo giorno di scuola (in molti istituti non si farà lezione ma vi saranno solo le cerimonie di chiusura dell'anno scolastico) ma per scolari e studenti l'inizio delle vacanze proprie vacanze rischia di slittare per il minacciato blocco di scrutini ed esami.

I primi scrutini avrebbero dovuto svolgersi già domani, compatibilmente con le operazioni elettorali. All'azione sindacale proclamata nei giorni scorsi dalla Snals (sindacato autonomo lavoratori della scuola), principalmente in vista del riconoscimento dell'anzianità di servizio, si aggiunge ora il blocco indetto autonomamente dal coordinamento dei lavoratori precari della scuola. «Gli ultimi hanno tenuto un'assemblea confermando a livello locale le decisioni prese domenica a Firenze dal coordinamento nazionale. Già nel giugno scorso gli insegnanti precari triestini portarono alla quasi paralisi delle operazioni di scrutinio in quasi tutti gli istituti medi e medi superiori della città. Le sedute finali non possono infatti tenersi in assenza anche di uno solo dei membri del collegio dei docenti».

Varie sono le motivazioni a base della protesta che anche quest'anno potrà determinare ritardi di alcune settimane nella consegna delle pagelle e dei giudizi finali, e nell'inizio degli esami ai diversi livelli. Principalmente il coordinamento dei precari chiede l'immediata presentazione in Parlamento del disegno di legge sul precariato e sul reclutamento, presentazione che non è stata ancora fatta a quattro mesi dalla sigla di precisi accordi intervenuti fra il ministro della pubblica istruzione e i sindacati confederali che avevano appoggiato le loro istanze.

Nel decidere il blocco, l'assemblea dei precari ha inoltre ribadito l'impegno del movimento — si legge in una nota — a portare avanti le rivendicazioni per il pieno riconoscimento del servizio prestato da tutti i lavoratori della scuola, per forme di reclutamento basate sulla valorizzazione della professionalità, per l'equiparazione dei supplenti agli incaricati, per la realizzazione della scuola «integrata» (sul modello di quella a tempo pieno), per la riduzione del numero di allievi per classe. L'assemblea dei precari tornerà a riunirsi appena il 12 giugno e il 15 a livello nazionale. Per intanto il blocco potrà durare fino a tali date, indipendentemente dalla posizione che sarà assunta dagli insegnanti «autonomi» dello Snals.

CORTEO DI LAVORATORI NELLE VIE DEL CENTRO CITTADINO

## Petizione popolare per l'Alto Adriatico

La Giunta regionale fa proprie le rivendicazioni avanzate dal sindacato

Continua lo stato di agitazione dei dipendenti del cantiere Alto Adriatico di Muggia. Ieri mattina oltre un centinaio di lavoratori, partendo dal molo Fratelli Bandiera, si è mosso in corteo verso le vie del centro provocando tra l'altro notevoli intasamenti nel traffico cittadino. Una delegazione è stata ricevuta dall'Intersindacato la quale ha assicurato la propria disponibilità a sostegno della richiesta — già nota — dell'ingresso della Financieri tra gli azionisti della società con un pacchetto di minoranza che permetterebbe alla Friulia di elevare il tetto della propria quota azionaria. In questo modo la presenza pubblica nell'azienda dovrebbe maggioritaria e garantirebbe uno sbocco alla precaria situazione in cui versano i dipendenti dell'Alto Adriatico.

Sempre nel corso della manifestazione di ieri mattina, mentre una concentrazione di lavoratori in corteo sostava in piazza Goldoni, ostendendo il normale flusso del traffico, una delegazione è stata ricevuta nella sede del nostro giornale. Nel corso dell'incontro i rappresentanti dei dipendenti del cantiere hanno informato che la Fin ha indetto una raccolta di firme per una petizione popolare con la quale si chiede un intervento de-

cisivo delle partecipazioni statali nella gestione dell'Alto Adriatico. La Fin, in appoggio alla petizione (indirizzata ai presidenti della Camera e del Senato, al presidente del Consiglio e al ministro delle partecipazioni statali) rivolge l'appello ai cittadini di solidarizzare con la lotta dei lavoratori.

## CALENDARIETTO

Oggi: San Bonifacio. — Il sole sorge alle 5.17 e tramonta alle 20.50. La luna si leva all'1.10 e cala alle 11.56.

Ieri: temperatura massima gradi 23, minima 14; pressione millibar 1014.8; in diminuzione; umidità 68 per cento; vento calmo; mare calmo con temperature di gradi 17.8. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri.

Mare — OGGI: alta all'1.52 con cm 13 e alle 18.33 con cm 32 sopra il livello medio; bassa alle 8.55 con cm 36 e alle 20.15 con cm 7 sotto il livello medio.

Farmacie di turno dalle 13 alle 16: via Dante, 7; via dell'Istria, 7; Eria di S. Anna, 10 (Colonnovec); via S. Cili- no, 36.

Farmacie di turno dalle 19.30 in poi: via Dante, 7; tel. 30213; via dell'Istria, 7; tel. 795914; Eria di S. Anna 10 (Colonnovec); tel. 813258; via S. Cili- no, 36; tel. 54393; via Giannina, 6; tel. 795152; via Cavana, 11, tel. 734322.

Farmacie di turno dalle 20.30 in poi: via Giannina, 6; via Cavana, 11.

Servizio di guardia medica. Notturno (ore 21-1) tel. 732027; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 6841.

tori. I contenuti delle rivendicazioni vengono motivati con il perdurare della situazione di incertezza sul futuro produttivo del cantiere discusso da precise responsabilità di una gestione privata che da aprile non paga i propri dipendenti».

Infine, prima di sciogliersi, il corteo ha sostato sotto la sede della Giunta regionale, la quale nella riunione di ieri ha esaminato il problema della crisi dell'Alto Adriatico attraverso un'esauriente relazione del vicepresidente e assessore all'Industria e all'Artigianato De Carli.

La Giunta regionale — è detto in una nota — ritiene necessaria nell'attuale situazione la nomina di un amministratore giudiziario da parte dell'autorità competente, e utile a rendersi disponibili per discutere immediatamente con il medesimo quanto sia fattibile e possibile al fine di creare condizioni di ripresa del lavoro e di corretta gestione del cantiere, riservandosi, naturalmente, in assoluta libertà, ogni decisione sui risultati di questo confronto. La Giunta regionale ha concordemente deciso altresì essere, nella fase attuale, non ipotizzabile alcun tipo di intervento straordinario.

Si afferma inoltre di ritenere adeguata la proposta del

vicepresidente De Carli per la soluzione finale della vicenda del cantiere Alto Adriatico tendente a costituire una situazione di azionariato che veda presente la Friulia, le Partecipazioni statali e nuovi soci privati. E, pur riconoscendo le notevoli difficoltà che ostacolano il conseguimento di tale obiettivo, si augura che la giustizia della propria proposta e della propria disponibilità riesca a superare le resistenze ancora fortemente presenti a livello nazionale.

## Ottenimento qualifica di ex deportato

Il Comitato giuliano ex deportati ed internati civili invita quanti sono ancora interessati all'ottenimento della qualifica di ex deportato o internato civile (sottoposizione al lavoro coatto nazista) ad una riunione che si terrà stasera, alle 18, nella sala del Circolo dipendenti finanziari in via S. Lazzaro 17. Saranno esaminate le attuali possibilità di attribuzione e di utilizzazione di tale qualifica, con particolare riguardo ai benefici della legge n. 336 del 1970.

Gesto disperato — Un uomo di 77 anni si è tolto la vita impiccandosi nel suo appartamento; si tratta di Ugo Rivani, via Lezhissa 3.

**commodore**  
IL NUMERO 1 DEI MICROCOMPUTERS  
da oggi alla portata di tutti a partire da  
**Lire 890.000 + IVA**

Completo di programmi per:

- AMMINISTRAZIONI
- CONDOMINI
- INGEGNERIA
- STRUTTURALE
- CONTABILITÀ
- GENERALE
- RISTORANTI
- ALBERGHI
- PAGHE CONTRIBUTI
- WORD PROCESSOR
- LABORATORI
- ANALISI
- FATTURAZIONE
- MAGAZZINO
- INDIRIZZI

Distributrice esclusiva  
**«ELMA»**  
Trieste - Via Sergio Laghi 4 - Telefono 793211  
..... CONSEGNE IMMEDIATE .....

# GIORNALE DI TRIESTE

ECCEZIONALE ARRIVO DAL MARE DOMENICA PROSSIMA

## Farà sfoggio d'un totem il nostro Scalo legnami

Gigante delle foreste canadesi trasformato in un simbolo

(D. L.) Il nostro porto ospiterà permanentemente un enorme «totem», che è in viaggio dalla British Columbia per Trieste. Lo ha preso a bordo una nave jugoslava appartenente alla società «Slovena plova» di Portorose, che attracherà domenica prossima allo scalo legnami.

La vicenda è complessa: l'azienda «Rosa Rosa legno Sud», che ha un deposito specializzato nel piazzale di S. Maria, ha ricevuto in dono dal grande complesso del legno canadese Seaboard, (un tronco di eccezionali dimensioni: 12 metri di altezza, e 1 metro e 20 di diametro. Con il proposito di innalzare nello Scalo Legnami un simbolo di omaggio alla natura la «Rosa Rosa» ha incaricato i modellisti indiani del villaggio di Chilli-wack di trasformare il mastoso tronco del Canada Occidentale in un «totem».

Un telex giunto da Vancouver precisa che l'abbattimen-

to del poderoso albero è stato assai arduo e ancor più difficile il trasporto dalla foresta verso il villaggio indiano di Chilli-wack, che è stato effettuato in parte con zattera e in parte con autotreni speciali. La trasformazione del titano della foresta in «totem» ha richiesto un lavoro che è durato dall'agosto dell'anno scorso sino alla fine dello scorso aprile.

Particolare pittoresco: al suo arrivo nel villaggio di Chilli-wack l'immenso tronco è stato ricevuto con i dovuti onori e speciali riti di propiziazione da un capo indiano assai noto nel Canada, di nome Ron Austin.

Il vocabolo «totem» appartiene al linguaggio degli indiani Chippewapaw del ceppo canadese degli Algonchini. Infatti, originariamente essi erano i soli detentori di quel blasone tribale, successivamente adottato da altre popolazioni e infine reso celebre

nel mondo intero dal film di Hollywood.

A quanto sembra, un «totem» comparve per la prima volta sullo schermo in un film di cui era protagonista Buffalo Bill: oggetto di venerazione e di culto, in quella remota finzione cinematografica, veniva rizzato come una bandiera quando, dissotterrata la scure di guerra, gli indiani s'apprestavano alla battaglia.

Il monumentale «totem» troneggerà nello scalo legnami come emblema di quelle forze della natura alle quali sono legate le fortune di un vigoroso settore del commercio triestino. Sarà altresì un segno vistoso di simpatia per gli operatori canadesi che ormai da diversi anni hanno proficui rapporti con il nostro emporio.

Alla collocazione del gigante canadese venuto dal mare nel nostro porto assisteranno anche rappresentanti della «Seaboard» di Vancouver.

## ORE DELLA CITTA'

Rotary club Trieste

In chiusura dell'ottobre riunione conviviale del Rotary club Trieste avverrà la presentazione di tre nuovi soci: il dott. Paolo Beltrame, il dott. Paolo Bruno e l'ing. Federico de Minerbi. L'appuntamento è per le 13.

Conoscere il Carso

Il gruppo giovanile dell'Escal XXX Ottobre darà inizio domenica prossima all'annunciata serie di escursioni che avranno per tema la botanica, la geologia e la paleontologia umana. La prima gita, dedicata alla flora sarà guidata dal prof. Nimis dell'Università di Trieste, che accompagnerà i giovani nella zona del Monte Latis. I giovani che intendano partecipare sono invitati a comunicare la loro adesione entro oggi alla sede di via Silvio Pellico 1, (tel. 68-795). L'iscrizione è gratuita.

Unione degli istriani

Entro oggi si prega di comunicare alla sede di via Silvio Pellico 2 dell'Unione degli Istriani le adesioni alla gita culturale di sette giorni in Abruzzo la cui partenza è fissata per il 16 prossimo.

Associazione cinofila

Un'amicizia con i nostri amici cani è la manifestazione che l'Associazione cinofila triestina ha in programma per il 15 prossimo, dalle 9 alle 17 nel Villaggio del Fanciullo di Opicina. L'incontro, che sarà guidato da giudici, viene promosso con lo scopo di raccogliere fondi per l'Astard - Rifugio degli animali. Le iscrizioni si accettano nella sede della «Cinofila» (presso il circolo «Il Carso») di via Mazzini 12, aperta il lunedì e il mercoledì dalle 17 alle 19 e in tutti i negozi di articoli per animali.

«Italia Nostra»

Domani 6, con inizio alle 18 nella sala di via Trento 12 delle Assicurazioni Generali (d.c. Arch. Giuseppe Rosa Salva, presidente della sezione di Venezia di Italia Nostra) parlerà dei problemi urbanistici di Venezia. La conversazione sarà accompagnata dalla proiezione di diapositive. L'ingresso è libero.

Appuntamento Fidapa

Stasera con inizio alle ore 17.45 all'albergo Jolly, la dott. Mariuccia Comite-Coratti, presidente della commissione nazionale lettere della Fidapa, terrà una breve conversazione sul convegno di Potenza, al quale hanno preso parte nostre scrittrici, con loro opere. Poi verranno lette pagine inedite di altre scrittrici con presentazioni di Fiedla Damato e Giorgia Vignoli.

Associazione medica

Domani per l'Associazione medica triestina, con inizio alle 18.30 nella sala di via S. Vito 1 dell'Ospedale Maggiore, una conferenza sul «Moderno approccio terapeutico con il paziente anziano» sarà tenuta dal prof. Francesco Fumagalli, primario della divisione cardiologia dell'Ospedale civile di Trento.

Documentari

Stasera, sotto gli auspici del Centro culturale «Gian Rinaldo Carrà», saranno proiettati con inizio alle 18.30 nella sala maggiore dell'Unione degli Istriani di via Silvio Pellico 2, i documentari: «Addio Pola» sull'esodo del 1947 e «Caro Carso» di Fulvio Miani. Ingresso libero.

Studi assicurativi

Il corso sui problemi assicurativi nel campo dei trasporti e dell'aviazione organizzato dall'Isa nell'ambito del suo programma di aggiornamento professionale si concluderà domani venerdì con una lezione di Franco Summaestri, amministratore delegato della Sasa che parlerà della ripartizione dei rischi nell'assicurazione trasporti.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

«La Spirale»

Stasera con inizio alle 20 nella sede di via Felice Venezian 7 dell'associazione macrobiologica triestina «La Spirale» Rosetta Petrelli parlerà sul tema: «Alimentazione naturale». (Come modificare la dieta nella stagione estiva).

Nuovi personaggi

Domani in un locale pubblico si svolgerà con inizio alle 22 una manifestazione con lo scopo di far emergere nuovi personaggi per il mondo dello spettacolo. Gli interessati si rivolgeranno dopo le 21 al numero 827336. La partecipazione è gratuita.

Gita del Cif

Il Centro Italiano femminile organizza per domenica 8 una gita al Santuario della Madonna della Corona (Spilimbergo) e Verona. Per informazioni si rivolgersi alla segreteria del Cif di via Battisti 13, tel. 760531 nelle ore ufficio.

Estetica charme

La scuola di estetica Charme comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti per visagista che la scuola di igiene e di estetica totale di Venezia terrà a Trieste dal 23 al 27 giugno. Per informazioni telefonare al 773995.

Nuova mitteleuropa:

E' in edicola il 4.º numero di «Nuova mitteleuropa». Politica della realtà. Risposte a Vittorio Vidali, a Letizia Fonda Savio, alla «Voce Libera». Consiglio di voto. Assistenza sanitaria a Trieste nel '500. Un italiano si trasferisce in Germania. I cognomi cambiati. Decorati austro-ungarici. 8 pagine L. 500.

Teletriestemia

Ha ripreso le trasmissioni sul canale 21 e 59 UHF. Giornalmente dalle 12 interverranno i candidati della Lista per Trieste illustrando agli elettori i programmi per le elezioni provinciali.

Gugliantini al «Burlo»

Domani, venerdì, alle ore 18, nella sala conferenze dell'Istituto per l'infanzia, il prof. Pietro Gugliantini, primario radiologico dell'ospedale Bambin Gesù di Roma, terrà una conferenza sul tema: «Tumori e pseudotumori del torace nell'infanzia».

Spalla L. 340

Le Formaglierie Lombardo di via Carducci 26 hanno messo in vendita la spalla cotta al prezzo ultrapiu basso di lire 340 l'etto.

Padano a L. 440

Le Formaglierie Lombardo di via Carducci 26, hanno messo in vendita il Grana Padano vecchio a L. 440 l'etto.

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

«Io lavoro in mezzo alla gente ogni giorno e sento cosa pensa. Parecchi sono delusi della Lista per Trieste. Sarà Lista ma non mi sembra che sia tanto per Trieste e per i triestini. Molte parole, molta propaganda, ma di concreto niente... Non bastano le riprese in televisione per poter dire di aver coinvolto la gente nelle scelte importanti per la città... Perciò continuo a votare DC».

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

LA VOLONTÀ DI CAMBIARE, LAVORARE

GIORNO DOPO GIORNO CON I REPUBBLICANI

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

Bianco & Bianco GORIZIA

30 Maggio - 8 Giugno 1980

CONVEGNI

gozizia esposizioni

Via della Barca 15 Tel. 0481 33440

INCONTRIAMOCI

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

STUDIO SPECIALISTICO PER PROTESI DENTARIA

Preventivi gratuiti Ore 18-20 tutti i giorni

Via Palestrina 3 Telefono 767077

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

DOMANI ORE 20 PIAZZA S. ANTONIO

L'on. FRANCO PETRONIO

A DESTRA CON IL MSI-DN

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE

Le Ditte

A.M.A.R. AUTOSTILE

Via del Bosco 6 Tel. 741946

Via Foscolo 10 Tel. 796456

OFFRONO

esclusivamente per le prenotazioni effettuate durante il periodo

dal 3 al 13 giugno 1980

l'impianto a-gas-auto a L. 200.000 montato

TARTARINI TARTARINI TARTARINI TARTARINI TARTARINI TARTARINI TARTARINI TARTARINI TARTARINI TARTARINI

studio battistella trieste P. 5680

prezzi validi dal 5/6 al 14/6 fino ad esaurimento delle scorte

le superofferte solo nei SUPERCOOP COOPERATIVE OPERAIE

|                                   |            |                                             |      |      |                                 |      |      |
|-----------------------------------|------------|---------------------------------------------|------|------|---------------------------------|------|------|
| Batida Buton 01,75                | 2690       | succhi di frutta Yoga g.720                 | 840  | 750  | pastina all'uovo Tomadini g.250 | 360  | 330  |
| mozzarella Zigrago g.120          | 490        | olio semi mais Giglio Oro Carapelli lattini | 1490 | 1390 | panna Chef Parmalat spray g.250 | 1580 | 1490 |
| minerale Recoaro lt.1             | 190+v. 170 | pasta Barilla g.500                         | 410  | 370  | ciatle Surprise Pavese g.80     | 620  | 590  |
| carne Montana jambonet g.340      | 1090       | Philadelphina Kraft g.200                   | 1080 | 990  | gelato Motta secchiello cl.65   | 1050 | 890  |
| svizzere Findus conf. 4 pz. g.400 | 1590       | Merlot e Tocai CAV. lt.1.500                | 1290 | 1090 | Aperol                          | 2780 | 2380 |

## SEGNALAZIONI

### Luridume in piscina

Anche in riferimento a una segnalazione sullo stesso tema da noi ospitata parecchio tempo fa, ma rimasta senza eco, ci perviene, con preghiera di pubblicazione, la copia della seguente lettera che è stata inviata il 19 aprile scorso all'Ufficio sanitario e alla ripartizione XV del Comune:

Egregio dottore, mi permetto di scriverle per farle presente, una volta di più, lo stato deplorabile del punto di vista igienico-sanitario in cui si trova la piscina «Bruno Bianchi», proprio a due passi dalla vostra sede di via Torino. Evidentemente il «perfetto tasso di cloro» contenuto dall'acqua, scrupolosamente fatto rispettare dal direttore della piscina, non è sufficiente a distruggere i molteplici germi che si annidano nello strato melmoso (così eufemisticamente chiamato dal «sub» che lo vedono da vicino) del fondo della vasca.

Possibile che una lettera aperta alle «Segnalazioni» del «Piccolo» inviata da un allievo «sub» su tale argomento sia caduta nel nulla più profondo? Per questo indecente stato di cose mi sono trovata a dover sottoporre mio figlio a un'anestesia totale per asportare dal suo viso dei funghi definiti dal medico altamente infettivo — con un bisturi elettrico (contratti nell'acqua della piscina con la giusta percentuale di cloro).

La tecnica moderna fa miracoli.

Ma lei ritiene giusto che un bambino, per imparare a nuotare, debba poi finire in ospedale per curare le infezioni contratte in acqua, che si considera elemento indispensabile (o no?) a tale sport? Lei mi dirà che molti non prendono niente. Fortuna o caso dico io. So di molte persone che non portano i figli in piscina per le motivi da me citati ed altri che li tolgono per motivi analoghi al mio. Lo trova giusto e logico? Non esiste più di giustizia né logica. Giusto. Ma allora l'ufficio di igiene e profilassi serve solo a vaccinare i neonati e gli adulti che vanno all'estero? O dovrebbe tutelare la salute dei bambini (futuri uomini) in quello sport che tutti i medici a partire dagli ortopedici definiscono ideale per uno sviluppo armonioso del fisico?

Mi permetto di farle un'ultima domanda e di aspettarla sinceramente. Manderebbe lei i suoi figli in questa piscina?

Vorrei quindi pregarla di non cedere a questa mia, ma di cercare di provvedere senza far «rimbalzare» le responsabilità, come succede nel mondo di oggi.

Ringraziandola per la pazienza in lei riscontrata nei miei confronti e sperando nel suo aiuto, distintamente la saluto. (Lettera firmata).

risultata elevata, il che dimostra l'elevato senso civico dell'utenza.

Traffico caotico in via Capitolina

In via Capitolina la situazione è caotica. Ci sono i segnali di divieto di sosta permanente. Invece dalla mattina alla sera si vedono innumerevoli auto posteggiate persino sui marciapiedi. Le corriere vanno e vengono da San Giusto; le auto si incrociano; bisogna armarsi di pazienza e giocare di abilità per poter passare con la macchina. Insomma è necessario urgentemente rimediare istituendo, per esempio, il senso unico. Giuseppe Torresin.

### Piazza da recuperare

L'amministrazione comunale, per il tramite del proprio ufficio pubblico relazioni, fa presente quanto segue con riferimento alla segnalazione «Piazza in attesa» comparsa il 6 maggio scorso:

La piazza Volontari italiani è stata consegnata ancora nel 1959 all'ufficio Nuove costruzioni ferroviarie per le necessità di cantiere relative ai lavori di costruzione della galleria di circosvalazione a patto espresso che al termine degli stessi l'intera area venisse rimessa in opera allo stato pristino a cura e spese delle Ferrovie dello Stato.

Recentemente si sono avuti contatti in via breve con le Ferrovie, dai quali risulta che presso detto ufficio è in fase di

elaborazione una perizia per la sistemazione della piazza, perizia che dovrà venir sottoposta quanto prima al beneplacito dell'amministrazione comunale.

Ad ogni modo, nelle more dell'attuazione della sistemazione definitiva, la Ripartizione XII — Lavori Pubblici, interesserà l'Ufficio costruzioni ferroviarie per restringere al massimo l'area recintata ripristinando intanto almeno le carreggiate e i marciapiedi circostanti la piazza.

Troppi colombi

Vorrei conoscere, per il tramite delle «Segnalazioni» il nome, già a suo tempo pubblicato, del prodotto che tiene lontani i colombi dai cornicioni e dalle terrazze delle abitazioni.

La proliferazione di questi animali e i danni che essi arrecano stanno diventando sempre più preoccupanti.

Mi rendo conto che questa lettera potrebbe dare inizio a una nuova e sterile polemica, ma credo indispensabile prendere opportuni provvedimenti senza fare del male alle povere bestiole. F.S.

Scolaresche grate

Insegnanti, alunni e genitori delle classi prime «E» ed «F» della scuola «Dardi» ringraziano sentitamente il piccolo coro di San Giovanni diretto dal maestro Eddy Hribar per il concerto vocale polifonico offerto loro nelle rispettive scuole.

Gli alunni e le insegnanti delle scuole elementari «San Giusto martire» e «Lovistov» ringraziano sentitamente il piccolo coro di San Giovanni diretto dal maestro Eddy Hribar per il concerto vocale polifonico offerto loro nelle rispettive scuole.

Gli alunni delle classi II e III A-B-C e gli insegnanti accompagnatori, della scuola media annessa al conservatorio «Tartini», ringraziano la direzione dell'ente Portoe in particolare il signor Ervino Curtis per le chiare ed esaurienti spiegazioni fornite nel corso delle recenti visite guidate.

## La regione in cifre

Questa rubrica è al servizio dei lettori, le cui domande specifiche o generiche possono trovare una risposta nei dati statistici relativi alla nostra regione

Matricole del volante



Nel Friuli - Venezia Giulia in un anno sono state abilitate alla guida di veicoli a motore 14.402 persone, vale a dire — in media — una ogni 86 abitanti. Tale frequenza è inferiore a quella nazionale, pari ad un neobilitato ogni 61 abitanti.

Le scuole guida automobilistiche operanti nella nostra regione erano, alla medesima epoca, 139: in media, una ogni 8.954 abitanti (media nazionale: una scuola guida ogni 8.096 abitanti).

Dal rapporto fra il numero delle persone che hanno conseguito la patente di guida nella nostra regione e quello delle scuole guida si deduce che la media è stata di 104 abilitati per scuola, nel Friuli - Venezia Giulia, e di 133 sul piano nazionale.

Registro degli immigrati

Lungo l'arco di un anno nei registri anagrafici dei comuni del Friuli - Venezia Giulia sono state iscritte, per trasferimento di residenza, 10.132 persone (in media, 28 al giorno) provenienti da altre regioni d'Italia. Di questi immigrati, 5.492 — pari al 54 per cento, cioè ad oltre la metà, del totale — si trovavano in «condizioni non professionali», erano cioè ragazzi, studenti, casalinghe, pensionati, ecc...

Le 4.540 persone — pari al 46 per cento del totale — appartenenti alle «forze di lavoro» — comprendevano 2.089 imprenditori, liberi professionisti, dirigenti ed impiegati, 1.877 lavoratori dipendenti e 438 lavoratori in proprio e coadiuvanti; e risultavano così ripartiti fra i vari settori economici: 1.219 (tra cui 824 lavoratori dipendenti) svolgevano la loro attività nel settore industriale, 206 nell'agricoltura e 3.215 nell'eterogenea categoria delle «altre attività» (commercio, credito e assicurazione, trasporti, ecc...).

Asparagi per un anno

Gli asparagi raccolti l'anno scorso nella nostra regione sono stati 4900 quintali: un quantitativo che pone il Friuli - Venezia Giulia all'ottavo posto nella graduatoria delle regioni italiane basata sull'entità di questa produzione. La maggiore produttrice di asparagi è stata l'Emilia - Romagna (con 77.600 quintali), seguita dal Piemonte (64.300 quintali) e dal Veneto (41.700 quintali).

Complessivamente, nella nostra regione la coltivazione degli asparagi «in piena aria» ha interessato una superficie di 152 ettari, dei quali, 130 in produzione. La «resa» media è risultata pari a 37,5 quintali per ettaro, sensibilmente inferiore a quella nazionale (62 quintali per ettaro).

Sul piano territoriale, la produzione regionale di asparagi è così ripartita: 2.800 quintali (pari al 58 per cento del totale) sono stati raccolti nella provincia di Udine, 1.200 in quella di Gorizia, 700 e 100 quintali rispettivamente nelle province di Pordenone e di Trieste.

(a cura di Giovanni Palladini)

VIENNA 27-30/6/1980

In pullman da Trieste, albergo di 11 cat., visite città. Lire 215.000 + tassa.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI CORR. CIT. TRIESTE

Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621

IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

## GIORNALE DI TRIESTE

ANALIZZATA LA TRIESTE DEGLI ANNI TRENTA IN UN DIBATTITO AL Cds

## Per interpretare un'epoca la chiave è in una mostra

Lo spunto è stato preso dalla rassegna del Bastione fiorito dedicata a Sbisà

Prendendo spunto dall'aspetto socio-economico e politico della Trieste degli anni Trenta, a cui è destinato un padiglione della mostra dedicata agli affreschi di Carlo Sbisà e alla città di quegli anni, l'Azienda di soggiorno, organizzatrice della rassegna (tuttora in corso al Bastione fiorito del castello di S. Giusto e aperta fino al 30 giugno), ha promosso un dibattito culturale tenutosi al Circolo della stampa.

Nell'incontro sono stati presi in considerazione e analizzati seppur superficialmente tutti quegli aspetti di carattere storico (politica e cultura, rapporti Stato-Chiesa, problema della minoranza slovena, testimonianze personali), essenziali per poter dare un quadro sufficientemente completo della realtà triestina e giuliana degli anni Trenta.

Il fine della rassegna è stato messo in evidenza dal presidente dell'Azienda di soggiorno, Italo Giorgi. Nel suo intervento introduttivo egli ha infatti precisato che con l'istituzione della mostra si è inteso offrire ai visitatori, e più in generale a tutti i cittadini, una chiave per interpretare la Trieste di ieri.

Prima di cedere la parola ai protagonisti del dibattito (il prof. Elio Aphi, il dott. Guido Botteri, il prof. Giuseppe Pirjevec, il dott. Alfieri Seri) il critico Carlo Milie, ordinatore della rassegna al castello di S. Giusto, ha tracciato una rapida sintesi storica di quegli anni ponendo come punto di partenza il 10 febbraio 1930 (reazione slovena culminata con l'attentato al quotidiano «Il Popolo di Trieste») per giungere alla campagna razziale attraverso una serie di tappe estremamente significative.

Elio Aphi ha toccato direttamente il problema del fascismo sottolineando tra l'altro come la nostra città negli anni Trenta fosse inserita in un regime reazionario di massa che proprio allora si stava consolidando, anche attraverso un proliferare di manifestazioni culturali allo scopo di carpire maggiori consensi e favorire una visione efficientistica. Aphi ha però individuato anche alcuni elementi particolari ricollegabili alla situazione della Trieste di quegli anni: una città che non ha mai avuto una vocazione territorialmente e che per la perdita del proprio hinterland stava ancora vivendo una profonda crisi di identità. Crisi che ha caratterizzato gli intellettuali triestini portandoli di continuo alla ricerca di una felicità latitante, individuata dapprima nella redenzione e poi nella nostalgia per mitici ricordi del passato. Sicché, ha sostenuto tra l'altro Aphi, nelle forme artistiche che si potevano staccare dall'evidenza triestina in quegli anni ha saputo mantenere la propria autonomia; di diversa natura invece il discorso urbanistico-architettonico che ha profondamente segnato la nostra città in quegli anni.

Guido Botteri ha centrato il proprio intervento sui rapporti tra Chiesa e Stato che hanno vissuto un momento decisivo negli anni Trenta sugli sviluppi della firma del Concordato. E a questo proposito ha rivendicato un dovere di chiarezza nel fare un lavoro di analisi del fascismo triestino cosa che a livello locale non è stata fatta con la stessa rispondenza che nel resto del Paese.

Egli ha poi preso in considerazione il tema degli sloveni, altro momento di scontro tra Stato e Chiesa (72 sacerdoti sloveni a Trieste e 51 a Gorizia furono costretti a lasciare le rispettive diocesi), ricor-

dando come soltanto nel 1938 si giunse a una risoluzione di compromesso, dopo l'allontanamento del prefetto Tiengo e di mons. Fogar, con la nomina a vescovo di mons. Santin.

Jose Pirjevec ha ricordato come gli anni Trenta segnarono il periodo più buio per gli sloveni della Venezia Giulia ma nonostante le mille difficoltà essi seppero continuare quel discorso di carattere culturale che sta alla base della loro stessa identità. Pirjevec

si è inoltre soffermato sulle metodologie della cosiddetta «bonifica etnica» che lasciò agli sloveni come unica possibilità di protesta l'arma del terrore ricordando altresì il tributo di sangue dato dagli sloveni nella lotta antifascista: nella Venezia Giulia dei 31 condannati a morte negli anni Trenta 18 furono sloveni e 5 croati.

Infine Alfieri Seri ha reso la propria testimonianza vissuta da adolescente in quegli anni

nella nostra città ricordando come influisse sul consenso l'ignoranza di altre realtà al di fuori di quella vissuta sotto il regime. In particolare ha narrato alcuni episodi significativi della politica fascista come la trasformazione del ricreato comunale in piccole caserme per ballata, l'episodio di violenza subito nel 1935 da mons. Fogar, e l'imposizione delle leggi razziali non accettate dalla maggioranza dei triestini.

NON SAREBBERO STATI RISPETTATI I CRITERI VIGENTI NELLA COMUNITÀ EUROPEA

## Accuse della Cee all'Italia: troppe sovvenzioni ai cantieri

Il caso potrebbe pericolosamente ripercuotersi anche sull'Arsenale triestino San Marco

Tempi sempre più duri per la cantieristica italiana e locale in particolare: è di questi giorni la notizia che la «Commissione Jenkins» della Comunità economica europea ha messo in stato di accusa le sovvenzioni italiane del 15 per cento destinate alla riparazione navale. L'iniziativa è stata presa in seguito alla contestazione di tali sovvenzioni ai cantieri specializzati in costruzioni e riparazioni navali: in 42 casi infatti le sovvenzioni avrebbero superato il limite del 30 per cento consentito (si tratta di casi accaduti in tutti i paesi della Cee, e non solo in Italia).

L'istruzione del dossier è basata sull'art. 39 del Trattato di Roma: l'Italia è accusata di non aver rispettato i criteri previsti per le sovvenzioni, che sono autorizzate soltanto se hanno carattere eccezionale e sono volte a ristrutturare le installazioni già esistenti.

Secondo la commissione Jenkins, il governo italiano è sospettato di aver distorto le regole della libera concorrenza di mercato che vige tra i paesi della Cee. Indubbiamente esiste una concorrenza molto forte nel settore cantieristico, a causa della pesante situazione mondiale, dove, accanto ad una notevole con-

trazione della domanda, altri fattori (scarsa produttività dei cantieri europei, mancata modernizzazione degli impianti e spietata concorrenza di altri paesi, Giappone in primo luogo, che effettuano un notevole «dumping» per assistere alla propria cantieristica), rendono assai delicato il problema.

Alla vicenda è interessato, seppur solo in parte, anche l'Arsenale triestino San Marco, dove la notizia è stata accolta con una certa preoccupazione: l'Arsenale, infatti, riceve attualmente sovvenzioni (pari a circa il 10 per cento dell'ammontare dei contratti)

per le riparazioni effettuate. I soldi però vengono elargiti dal ministero della marina mercantile: sotto inchiesta quindi andrebbe in ogni caso il governo, e non propriamente l'Arsenale che ha ricevuto le sovvenzioni in quanto la politica in incentivazioni e contributi è di esclusiva competenza ministeriale.

Il problema però è ancora più vasto, poiché tutti i paesi della Cee ricorrono al «dumping» (finanziamenti sotto banco) dei propri cantieri, che non riescono più a reggere la concorrenza di quelli giapponesi. Se infatti sono proibiti i finanziamenti superiori al 15 per cento, i governi traggono altri canali per «falsificare» la cantieristica, ricorrendo ad agevolazioni fiscali, elargite «a tantum», interventi finanziari d'altro tipo.

Cio non toglie, comunque, che qualche nuvola si addensasse all'orizzonte dell'Arsenale triestino (che da anni non costruisce più navi ma si limita alle ristrutturazioni): una nuova «teglia» che bloccasse gli incentivi governativi (peraltro sospesi nel '78 e '79 ed appena ripresi) potrebbe significare la fine.

## Uno scimmietto a Servola

Tre ragazze hanno visto sabato scorso uno scimmietto che vagava smarrito per le strade di Servola, lo hanno raccolto e lo hanno portato nella sede dell'Ente nazionale protezione animali, in via Rismondo 9.

La bestiola, che era affamata, ha mangiato come il proverbiale lupo. Sinora nessuno ha reclamato la proprietà dell'animale che è molto mite e ben disposto verso coloro che gli somministrano il cibo.

## Rassegne

## Grassi

Pietro Grassi presenta alla galleria d'arte Gattesius una serie inedita di disegni a carboncino e colorati ed alcune tempere.

Ottimo disegnatore, Grassi esplica il suo non comune estro in particolare in alcune vedute di Trieste e nelle inquadrature della sua istria.

Specie in queste ultime, l'artista risolve l'interesse per il paesaggio con sovrapposizioni ed intrecci secondo modelli astrattizzanti in cui si conservano però delle connotazioni figurali ben precise che vanno al di là delle semplici allusioni.

In queste divisioni spaziali, nelle scanzioni orizzontali e verticali, rinascono a nuova vita, in squarci improvvisi, le viuzze e i muri delle case istriane.

Ed anche laddove l'impostazione resta ancorata ad un modo più figurativo, l'abile inventiva di Grassi riesce a cogliere puntualmente il tema rendendolo coerentemente con uno stile adeguato.

Così ad esempio nella «Veduta del porto di Trieste», le trame lineari che sostengono il disegno si dissolvono in abbreviazioni secche, tese e rettilinee, stemperate in lunghe graduate sfumature del carboncino, secondo un gusto non tanto lontano da certe soluzioni tecniche e formali del periodo cubo-futurista, tanto vicino d'altra parte nella sensibilità ai contenuti architettonico-industriali ed urbanistici.

Pure la sintesi di vari stili si attua in quel senso di luminosità e di atmosfera di cui Grassi sa pervadere (con l'uso sapiente del carboncino, ma anche eventualmente dei colori) le sue opere creando una sorta di unità tonale (di grigi) anche nel bianco e nero.

V. S.

Gli interessati alla pubblicazione di annunci di mostre o conferenze sono invitati a farci pervenire in redazione i relativi comunicati alcuni giorni prima della manifestazione.

## Elargizioni dei lettori

In memoria di Aldo Menossi dagli zii Elda e Francesco Furlan 40.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguineti, da Anna Bianchi 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Carlo Muha da Fulvia e Igor Segulin 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Willy Hruby nel II anniversario (5-6) dal figlio Maria-luisa, Marialetizia, Giampaolo, Maria Pia 40.000 pro Pro Senectute.

In memoria del prof. Fabio de Pretis per l'anniversario (5-6) dalla famiglia 20.000 pro Anfas.

In memoria di Maria e Cesare Antonia e Franca Stefani, Pasqua ved. Loverre, Berto Savron, Angelo Bonicelli, Marisa Leonardi, Maria Scodellaro, Lydia Grapulin, Elisabetta Pizz, Elena Fabbro, Al. Legretto 40.000 pro Centro tumori e 35.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Federico Sablich nel III anniversario (5-6) dalla moglie Mary 10.000 pro Uldim; da Antonio Imperini 3000 pro Chiesa San Francesco d'Assisi.

In memoria di Giannina Quarantotto nell'anniversario (5-6) da Jolly Quarantotto 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Caterina Maurilio (5-6) dalle famiglie De Mattia, Riccio e Nadalin 12.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Alfredo Serio nel I anniversario dalle figlie Jolanda ed Elvia 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Carla Masutti nell'anniversario (3-6) dalla figlia Novella e nipote Argentina 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Gisella Troyer per il compleanno (4-5) dalla sorella Albina 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Renato Piemontese nel trigésimo dalla moglie 100.000 pro Comunità Valdesa.

In memoria di Papa Giovanni XXIII da Ina B. 5000 pro Associazione amici del cuore, 10.000 pro Uldim, 10.000 pro Eca (anziani) e 5000 pro Associazione nazionale amici villaggi Sos.

In memoria di Fortunato e Maria Casalin (8-9 e 19-5) dalla figlia Claudia ved. Mauro 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Pietro Valente dai nipoti Uccia e Marcello 10.000 pro Centro tumori.

Da parte di N. N. 20.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Maria Mercede Salvi da Maria Martellani e Lucilla e Gino Spinelli 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Carlo Stok dal Bonifacio 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna Scrooppi dalle figlie e dal genero 30.000 pro Associazione per la Zona franca integrale a Trieste e nella sua provincia.

In memoria dei defunti della famiglia Fasella-Varisco da Maria Varisco ved. Fasella 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Amelia (Uci) Perper da Mario Bradaschia e famiglia 20.000 pro Associazione amici del cuore.

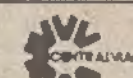
In memoria di Giacomo Orlando da Natalia Tondoni e famiglia Fiat 15.000 pro Unione italiana ciechi.

**SOGGIORNO STUDIO U.T.A.T.**

In INGHILTERRA per lo studio della lingua inglese: a RAMSGATE e a LONDRA, in aereo.

In AUSTRIA per lo studio della lingua tedesca: a VIENNA, in treno.

Prenotazioni: UFFICI UTAT



## VACANZE DI STUDIO

Un modo moderno, produttivo e stimolante di trascorrere le vacanze estive in Francia, Germania, Austria, Svizzera, Spagna e negli USA imparando dal vivo inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Corsi a tutti i livelli con sistemazioni in Colleges, case private, residence.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT  
Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621

IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

## DECAFFEINATO DK 005

Alla degustazione

**Cremcafé**  
di Primo Rovis

in PIAZZA GOLDONI 10, potete acquistare il DK 005 anche SFUSO come il caffè normale, ad un PREZZO CONVENIENTE, sempre fresco, di tostatura giornaliera: come gli altri caffè normali.

PROVATELO! NE RESTERETE SODDISFATTI!



Elettore di destra

IL MSI DIFENDE I TUOI INTERESSI

ma anche

I TUOI IDEALI

ENOTECA REGIONALE «LA SERENISSIMA»

## GRAN PREMIO NOÈ

XV Concorso

Mostra dei vini prodotti nella Regione Friuli-Venezia Giulia

Gradisca d'Isonzo  
31 maggio - 8 giugno 1980

## ANNOTAZIONI DI SICUREZZA

QUALSIASI PRATICA DA DIPORTO  
• Assistenza tecnica completa  
• Domande di esonero del mezzo collettivo di salvataggio per navigazione entro 3 miglia dalla costa

Agenzia  
**AUTOSCUOLA DARIO**

Via Barbariga 9 - Tel. 414657

PATENTI VELA E MOTORE

CONFERMATO IN APPELLO LA CONDANNA A UN FERRARESE

## S'impadronì di due vetture con il classico filo di ferro

Parente o soltanto omonimo dei tre Abati, da Cento di Ferrara, condannati dall'Assise di Udine per l'assassinio del pellottolo Giovanni Ferraro, il detenuto che compare davanti alla Corte d'Appello, presieduta dal dott. Salis e formata dai consiglieri dott. Cossu e dott. Petris, p.g. il dott. Franzoni, cancelliere Milovich. Si tratta di Augusto Valerio Abati, 22 anni, da Cento.

Nella notte del 14 gennaio del 1978, a Povoletto i carabinieri trovarono un giovane, Giorgio Z., addormentato in un'auto che risultava essere stata rubata a Udine. Lo de-

starono e, perquisito, fu trovato in possesso di un certo quantitativo di eroina. L'indiziato dichiarò di essere tossicodipendente e di avere tentato inutilmente di disintossicarsi. Circa la macchina, il giovane raccontò che l'aveva rubata assieme ad Abati e a certo Roberto Chinesse, 21 anni, da Cormons, via Venezia Giulia 60. Avevano girato un po' per Udine, poi aveva accompagnato gli occasionali amici a Cormons, dove abitavano, e si era, infine, diretto verso Povoletto.

La notte precedente, sempre nel capoluogo friulano, si era impadronito assieme ai

due di un'utilitaria, aveva portato i «cavi» a Cormons e poi aveva abbandonato l'automobile. Secondo Giorgio T. Abati avrebbe aperto le portiere delle auto e avviato i motori con un filo di ferro.

Interrogato, Abati negò l'addebito, e anche Chinesse respinse le accuse. Giorgio Z. venne processato con separato giudizio, mentre Abati e Chinesse, imputati di concorso in furto aggravato, furono giudicati il 23 maggio di quello stesso anno dal Tribunale di Udine, che inflisse loro cinque mesi di reclusione e 50 mila lire di multa ciascuno, accordò a Chinesse i benefici di legge, e revocò ad Abati la condizionale che gli era stata concessa il 30 giugno del 1976 dal Tribunale di Bologna, e relativa a tre mesi di reclusione e 100 mila di multa per furto, due mesi di arresto e 30 mila di ammenda per guida senza patente, ed egli impugnò la sentenza.

A richiesta del presidente, l'appellante dichiarò di essere in carcere in quanto inquisito per rapina e per concorso in omicidio. Il p.g. chiese la conferma delle deliberazioni di primo grado, l'avv. Loisi, che si assume la difesa di Abati, sollecita una riduzione della pena mentre la Corte respinge l'impugnazione e lo condanna altresì al pagamento delle maggiori spese di giudizio.

IL VERDE È TUO  
DIFENDILO

## Mostre d'arte

## Antologica di Renato Daneo a Vicenza

Ventotto opere, alcune degli anni giovanili e altre più recenti e inedite, del pittore scomparso Renato Daneo verranno esposte domani a Vicenza in una mostra antologica che s'inaugurerà alle ore 18, alla galleria «Bacchiglione» di piazza Duomo 2.

La rassegna del grande pittore triestino segue i successi di Palazzo Costanzi e di Mestre e vuole far conoscere anche nel cuore del Veneto l'o-

pera del maestro triestino. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 19 giugno, tutti i giorni dalle ore 16 alle 20.

GALLERIA S. ELENA  
NICOLA SPONZA

SALA COMUNALE D'ARTE  
RENATA SIROTHI

SALA COMUNALE D'ARTE  
CUCCHI

## Lo specchio dei prezzi

## MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (\*)

| ORTAGGI:                  | MINIMO      | MASSIMO     |
|---------------------------|-------------|-------------|
| ASPARAGI                  | 1000 (-)    | 3800 (-)    |
| BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE) | 240 (200)   | 420 (600)   |
| CETRIOLI                  | 460 (-)     | 805 (-)     |
| CICORIA CATALOGNA         | 200 (450)   | 450 (700)   |
| RADICCHIO VERDE           | 1080 (1800) | 1560 (2800) |
| CIPOLLE GIALLE            | 420 (-)     | 480 (-)     |
| FAGOLINI                  | 1380 (-)    | 2300 (-)    |
| LATTUGHE                  | 360 (400)   | 960 (2000)  |
| PATATE                    | 140 (-)     | 403 (-)     |
| PISELLI                   | 633 (650)   | 983 (800)   |
| POMODORI COSTOLUTI        | 978 (-)     | 1150 (-)    |
| SEDANO VERDE              | 200 (-)     | 600 (-)     |
| SPINACI IN FOGLIA         | 500 (-)     | 700 (-)     |
| ZUCCHINE                  | 633 (-)     | 1150 (-)    |

## FRUTTA:

|            | MINIMO   | MASSIMO     |
|------------|----------|-------------|
| ALBICOCCHE | 1495 (-) | 2645 (-)    |
| ANANAS     | 880 (-)  | 990 (-)     |
| BANANE     | 460 (-)  | 2675 (2000) |
| CILIEGIE   | 1100 (-) | 1980 (-)    |
| FRAGOLONI  | 460 (-)  | 1200 (-)    |
| MELE       | 920 (-)  | 3450 (-)    |
| PERE       | 518 (-)  | 1380 (-)    |
| POMPELMI   | 660 (-)  | 825 (-)     |

## MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (\*\*)

| PESCI:              | MINIMO       | MASSIMO      |
|---------------------|--------------|--------------|
| BRANZINI            | 1200 (1800)  | 2000 (4800)  |
| CEFFALI             | 1800 (-)     | 1800 (-)     |
| GUASTI GIALLI       | 5000 (8800)  | 7500 (9800)  |
| MOLLI               | 6000 (12800) | 9000 (12800) |
| MORMORE             | — (28000)    | — (28000)    |
| ORATE               | 2200 (3600)  | 2500 (3600)  |
| PASSERE             | 2800 (-)     | 4800 (-)     |
| PALOMBI (ASIA), CAN | 5000 (10800) | 5000 (10800) |
| RIBONI              | 8000 (-)     | 8000 (-)     |
| ROSDO (CODE DI)     | 310 (1200)   | 860 (1650)   |
| SARDELLE            | 380 (880)    | 1140 (1980)  |
| SARDONI             | 2500 (3200)  | 2500 (3600)  |
| SGOMBRI             | — (-)        | — (-)        |
| TONNI               | 2700 (3960)  | 2800 (3980)  |
| TROTE               | — (-)        | — (-)        |

## CROSTACEI E MOLLUSCHI

|                | MINIMO        | MASSIMO       |
|----------------|---------------|---------------|
| ASTICI         | — (-)         | — (-)         |
| CALAMARI       | 3500 (3980)   | 5000 (6800)   |
| CANOE          | 7000 (8800)   | 7500 (8800)   |
| CAPELUNGHE     | 2500 (3000)   | 2500 (3000)   |
| CAPERZZOLI     | — (-)         | — (-)         |
| MITILI (FROCI) | 800 (1200)    | 800 (1200)    |
| SCAMPI (CODE)  | 11000 (14800) | 13000 (14800) |
| SEPIE          | 1700 (2500)   | 3300 (4800)   |

(\*) Listino prezzi del 4.6.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo. (\*\*) Listino prezzi all'ingrosso del 3.6.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 4.6.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

# sconto 15%

dal 31 maggio al 11 giugno  
su abiti, gonne, camicette,  
pantaloni e giubbini bimbi.

**IL LAVORATORE**

comunicazione al Comune del 27.5.80

# GIORNALE DI TRIESTE

I PARTITI IN LIZZA ALLE COMUNALI DI MUGGIA

## «I socialisti non sono i palafrenieri del Pci»

L'incontro con Giuseppe Ferraro, segretario del Psi

Giuseppe Ferraro, segretario della sezione del Partito socialista di Muggia, si presenta alle elezioni amministrative al secondo posto nella lista dei candidati del Psi, dopo l'assessore uscente Elvio Russignani.

Ferraro, un sintetico bilancio sull'apporto del suo partito all'amministrazione del comune.

«Nel '75, rilanciati da un discreto successo elettorale, entrammo in giunta sulla base di un programma alla cui attuazione partecipammo in misura notevole. Ciò ci ha consentito di dare, a mio avviso, un apporto positivo alla maggioranza, anche se i nostri voti non erano indispensabili dal momento che la lista Frausin da sola aveva la maggioranza assoluta, con 17 consiglieri».

Però, in alcune occasioni

avete preso le distanze dal Pci...

«Certo, noi non ci sentiamo coinvolti in senso assoluto col Pci, né tantomeno siamo i suoi palafrenieri, come qualcuno ama definirci. Quando scoppiò lo scandalo dell'ex assessore all'urbanistica, ad esempio, ci dissociammo dalle decisioni del Pci e criticammo l'operato della maggioranza, ma non per questo sentimmo la necessità di passare all'opposizione».

Perché, in un comune «rosso», il Psi ha così pochi consensi? Non pensate di avere qualche responsabilità in ciò?

«No, le ragioni sono più che altro storiche: durante la guerra di liberazione furono le formazioni comuniste, di gran lunga più organizzate delle nostre, a far identificare l'antifascismo col Pci. Così

avvenne il travaso a Muggia, che era stata socialista, si orientò verso il Pci. Adesso però ci sono parecchi giovani socialisti che lavorano noi per rilanciare il partito».

Come spiega il fatto che il radicale Ercolossi abbia invitato gli elettori radicali a votare genericamente «a sinistra», dimenticando che proprio i socialisti, e solo loro, qui a Muggia come altrove, li appoggiano nella raccolta delle firme per i referendum?

«Il Pci da tempo valutazioni diverse, a seconda del momento politico; così capita, come in questo caso, che non intenda aiutarci specificamente. Ma non ci sentiamo «traditi»: abbiamo svolto la nostra azione per la raccolta delle firme perché siamo convinti della necessità di condurre certe battaglie, e non per farci pubblicità elettorale a buon prezzo. Comunque, starà agli elettori dell'area radicale vedere qual è il partito della sinistra che si batte maggiormente per gli stessi problemi».

Di recente l'on. Craxi, segretario del suo partito, ha detto che le giunte di sinistra non sono l'unica formula di governo degli enti locali alla quale possa partecipare il Psi, riaprendo così il dialogo con la Dc. Il discorso vi riguarda?

«Quello che ha detto Craxi è chiaro: alle ultime politiche il Psi ha chiesto voti per garantire la governabilità del Paese, e lo ha fatto tornando al governo con la Dc. Nulla di strano, quindi, se ora chiede voti per garantire la governabilità di regioni, province e comuni sulla base della medesima formula politica che guida il Paese. Per quanto ci riguarda, è chiaro che come socialisti privilegiamo il Pci agli altri partiti, ma questo non significa che accettiamo «cartelli» frontisti. In poche parole, penso che potremmo tornare alla maggioranza solo col Pci, ma esclusivamente sulla base di un programma da definire congiuntamente e soprattutto pariteticamente».

Come mai nella Lista per Muggia sono confluiti ex socialisti?

«Ognuno è libero di scegliere il partito che crede, e proprio i socialisti sono abituati a militare in un partito contraddittorio da una grande democrazia interna. In ogni caso, non vedo nella Lpm una presenza di sinistra paragonabile a quella di un Giurista a Trieste: la Lista di Muggia ha una ben chiara collocazione nell'area di destra, e porterà solo immobilismo nella vita politica».

La signora Amelia Trama, consigliere uscente del Psi, non è più candidata. Come mai?

«Per motivi esclusivamente personali, non politici, tant'è che continua a far parte del direttivo della sezione».

Dopo le elezioni vi confronterete col Pci su un programma concreto, come diceva lei stesso poco fa. Può anticipare i punti qualificanti della vostra piattaforma su cui impegnerete gli accordi di giunta?

«Certo. La pregiudiziale che poniamo è di governare col consenso popolare, come del resto si è sempre fatto. In particolare, ci stanno a cuore i problemi della difesa ambientale, dell'occupazione e dell'urbanistica. In questo campo, più specificamente, ci batteremo per adottare la settima variante al piano regolatore, in sostituzione alla quinta, bocciata dalla Regione, e per sviluppare una seconda area di edilizia economica e popolare: il problema della casa, anche a Muggia, è sempre assillante».

L. M.

Farmacia — Furto l'altra notte, nella farmacia Iman di viale XX Settembre 6, i ladri hanno forzato la serranda e si sono introdotti all'interno. Sul pavimento sono state rinvenute delle buste contenenti banconote da 10 mila, mentre monete sono state ritrovate sulla strada.

DISEGNO DI LEGGE DELLA GIUNTA

## Verdi e Teatro sloveno: miliardi dalla Regione

La giunta regionale ha adottato un disegno di legge a favore del teatro Verdi e di quello sloveno. Nel provvedimento, proposto dall'assessore alle finanze, Zanfagnini, si concede la garanzia fidejussoria della Regione sui muti che l'Ente autonomo teatro comunale «Giuseppe Verdi» e il Teatro stabile sloveno dovranno contrarre per lo svolgimento della loro attività. Per il «Verdi» il mutuo ammesso alla garanzia regionale non dovrà superare l'importo di un miliardo e mezzo, mentre per il Teatro stabile sloveno la garanzia riguarderà un mutuo di un miliardo e mezzo.

Su proposta dell'assessore all'Istruzione Barnaba, si è provveduto poi a rinnovare anche per il 1980 la sovvenzione straordinaria per l'istituto dei ciechi «Rittmeyer», che è stata elevata da 125 a 135 milioni. Al 40 per cento la somma servirà a potenziare le attività istituzionali, educative, sanitarie e assistenziali; il rimanente 60 per cento sarà invece usato per un ulteriore sviluppo dei programmi di istruzione. Il «Rittmeyer» aveva ricevuto finora dalla Regione un contributo annuale di 125 milioni, al quale si era aggiunto nell'anno '78 quello straordinario di 240 milioni per la parificazione del bilancio.

Zigaina e Cernigoi espongono alla Provincia

Oggi alle ore 18, nella sala d'arte del palazzo della Provincia, piazza Vittorio Veneto, vermicella della mostra di Giuseppe Zigaina e Augusto Cernigoi, organizzata dall'Ente

LA NUOVA RIVISTA EDITA DALLA PROVINCIA

## «Scienze del lavoro» un collage culturale

Il primo numero della rivista «Scienze del lavoro», edita dall'amministrazione provinciale di Trieste, è stato presentato ieri mattina al Circolo della stampa dal presidente della Provincia, Gherzi, e da due dei membri della direzione tecnica e del comitato scientifico della pubblicazione, i professori Cecilia Assanti e Ferdinando Gobbato, presente anche il direttore responsabile del periodico, il giornalista Italo Soncini.

Il carattere e gli scopi della nuova rivista, a contenuto specialistico e scientifico, sono stati illustrati dal presidente Gherzi, che ha precisato le ragioni che hanno indotto la Provincia a sostenere lo sforzo editoriale per la diffusione della pubblicazione. «Ci auguriamo che essa sia, proprio per le sue qualità e il suo rigore scientifico — ha detto — uno strumento di stimolo nel panorama culturale cittadino e veicolo per un dibattito su questioni sociali e politiche che riguardano il complesso settore del mondo del lavoro».

Gherzi ha sottolineato il respiro regionale che l'opera prima assume in questo primo numero, cui ne seguiranno altri con periodicità trimestrale, almeno nelle intenzioni dell'attuale amministrazione provinciale.

Nel successivo intervento del professor Cecilia Assanti e Gobbato e del direttore Soncini, è stato posto in rilievo l'obiettivo che il periodico si propone: di ricreare intorno a una stessa tematica (la materia del lavoro) contributi di ricerca generale ed applicata

INSERZIONE PUBBLICITARIA ELETTORALE



«Ho sempre votato DC, anche se non ho la tessera, perché in certi valori io ci credo. E quando si parla di libertà, di rispetto della persona, tutti sembrano d'accordo. A parole. Ma poi, quando si tratta di difendere in concreto la famiglia e la libertà della scuola... meno male che c'è la DC».

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA PELLE E VENEREE  
ore 12-13.30 e 18-20  
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740  
(angolo via G. Carducci)

UTAT SERVICE

AEREA  
BIGLIETTERIA FERROVIARIA  
MARITTIMA

## L'HOTEL «RIVIERA»

nell'incantevole baia di Grignano Miramar

OFFRE a condizioni particolari

## • IL WEEK-END TRIESTINO! •

Fine settimana per famiglie con albergo + ristorante + bagno  
TELEFONO (040) 224162

# speciale vacanze

## FORD FIESTA DEL SOL

NUOVA!  
PIÙ EQUIPAGGIAMENTO  
MINIMO  
ANTICIPO



Allegra, dinamica, scattante. E' proprio l'auto per le tue vacanze. Ben 16,9 km. con un litro (a 90 km/h), spazio per cinque e tanti bagagli. Equipaggiamento speciale:

copribagagliaio, moquette, luci di retromarcia, lunotto termico, gomme larghe, strisce laterali, sedili regolabili e tappezzeria in tessuto pregiato. La puoi scegliere tra cinque splendidi colori.

Prezzo «Vacanze»: per tanta macchina in più un prezzo veramente speciale. E' un'offerta vantaggiosissima.

Una proposta Ford per le tue vacanze felici. Solo il 15% di anticipo: è una facilitazione del Ford Credit che ti consente fino a 42 comode rate mensili. I Concessionari Ford ti aspettano e sono pronti ad offrirti eccezionali condizioni. E' l'occasione della tua estate. Affrettati. Disponibilità limitata.

Tradizione di forza e sicurezza



UN IMPIANTO D'AVANGUARDIA INSTALLATO A TRIESTE

## La piscina del «L. da Vinci» riscaldata dai raggi solari

Si parla molto della necessità di contenere i consumi energetici, di limitare al massimo l'uso dei prodotti petroliferi, di reperire fonti alternative «pulite». E in atto tutto il mondo, ed anche nel nostro Paese, un fervore di studi e di progetti su questo tema; in concreto, però, le realizzazioni pratiche sono piuttosto limitate. Assume perciò notevole interesse un'iniziativa dell'amministrazione provinciale uscente, relativa all'installazione di un modernissimo impianto di captazione di energia solare: l'impianto, già funzionante, è stato applicato alla piscina annessa all'Istituto tecnico «L. da Vinci».

Si tratta del primo serio esperimento a Trieste di utilizzazione dell'energia solare in alternativa ai prodotti petroliferi. Una realizzazione dovuta al fattivo interesse del

compianto assessore Devescovi, la cui opera è stata successivamente portata a compimento e seguita nel dettaglio dall'attuale assessore ai Lavori pubblici, Mario Martini.

L'impianto, progettato ed eseguito da una società milanese su indicazione e sotto la direzione della ripartizione provinciale dei Lavori pubblici, utilizza l'energia solare per il riscaldamento sia dell'acqua della piscina, sia di quella per i servizi igienico-sanitari. La potenzialità degli impianti esistenti, alimentati da prodotti petroliferi, è di 2.500.000 calorie orarie, mentre il nuovo impianto sarà in grado di sopprimere al 75 per cento del fabbisogno giornaliero estivo, in condizioni di massima resa.

Il sistema è costituito essenzialmente da una serie



## GIORNALE DI TRIESTE

L'ARDUA IMPRESA DI SETTE GIOVANI ALPINISTI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

## Appuntamento con l'Everest

Un colossale lavoro organizzativo - Diecimila chilometri in camion da Venezia al Nepal  
Tre settimane di viaggio a piedi per raggiungere la base con l'aiuto di mille portatori

La prospettiva inganna. L'Everest è la cima sulla sinistra, mentre quella sulla destra — apparentemente più alta — è il Nuphese, m 7879. La foto è scattata da quota 5000, nella valle glaciale di Imja Kola. La via di salita si

svolge nella conca tra le due montagne: contrariamente all'usuale, le difficoltà tecniche si concentrano nella parte iniziale, sulla seracata del Khumbu. Il colossale frangimento di ghiaccio visibile in basso a sinistra.

Sette alpinisti della regione tenderanno quest'estate di salire la cima del monte Everest, 8848 metri, vetta più alta della Terra. Essi fanno parte della spedizione italo-nepalese che nei mesi di agosto e settembre attaccherà il colosso himalayano per la classica via Sud della Valle del Silenzio. I loro nomi sono: Marzio Babilie, classe 1953, medico di Trieste; Paolo Bizzarro, 1948, bancario, udinese; Riccardo De Eccher, 1955, maestra d'asilo, pure udinese; Sandra Matjak, 1950, studentessa in agraria, triestina; Piero Mozzi, 1952, impiegato in azienda di costruzioni, triestino; Adelchi Silvera, 1940, elettromeccanico, friulano residente a Gorizia; Giampaolo Zernetti, 1943, ingegnere meccanico, friulano trapiantato a Monfalcone.

Della spedizione, denominata «Everest '80», fanno parte 42 persone (esclusi naturalmente i portatori), di cui 13 nepalesi e un cecoslovacco. Dei restanti 28 italiani, ben 27 provengono dall'area triestina. Il centro di aggregazione e di «recupero» in questa larga geografia di provenienze è Francesco Santon, geometra di Fiesse d'Artico sulla riva del Brenta, capo spedizione ed entusiasta organizzatore. E' sua l'idea di coinvolgere i nepalesi nella preparazione dell'impresa che si sarebbe svolta sulle montagne di casa loro: ed è proprio in questa caratteristica la forza e l'originalità di questa spedizione che per molti versi può essere considerata unica al mondo quanto a organizzazione e allo spirito che la anima.

L'idea di scalare uno dei grandi «ottomila» dell'Himalaya è nata fin dal 1978, pochi mesi dopo il ritorno dalla sfortunata spedizione sull'Annapurna terzo (pure in Himalaya), conclusasi con la conquista della cima ma anche con la morte di Luigino Henry, giovane guida valdostana e uno degli elementi di punta del gruppo. L'esperienza delle altezze lasciò in tutti un ricordo indimenticabile, che si trasferì al Kanchenjunga, colosso di oltre 8500 metri all'estremità orientale del Nepal, ma quando le autorità nepalesi ventilarono la possibilità di concedere un permesso per l'Everest, ogni altra meta passò in secondo piano di fronte alla «Dea madre della Terra», nome con cui i tibetani hanno battezzato appunto il vertice del globo. Decisa al fine della concessione del permesso fu la fiducia che i nepalesi avevano accordato a Santon durante e dopo l'impresa sull'Annapurna terzo, per la correttezza dimostrata da quest'ultimo nel rapporto con gli sherpa e le autorità locali (cosa non accaduta con altre spedizioni).

Il lavoro organizzativo finora è enorme. Dalla fine del '78 i componenti la spedizione si incontrano periodicamente e danno vita a gruppi di lavoro: chi studia l'alimentazione, chi prepara i materiali, chi si occupa dei problemi sanitari, chi delle sole bombole di ossigeno, chi dei problemi di sdoganamento. Fin dal Natale del '78 il gruppo si costituisce in società con regolare stipula notarile e acquista la denominazione ufficiale di «Everest '80». Viene creato un marchio

e viene iniziata una serrata campagna di sponsorizzazione presso le ditte di materiali alpinistici attraverso la costituzione di un vero e proprio «Pool». Un lavoro capillare, che ha trasformato un po' tutti in manager, e che solo ora, a distanza di molti mesi, sta dando i suoi frutti. L'esperienza acquisita è enorme. «Il lungo lavoro di organizzazione ci ha affiatati e al tempo stesso arricchiti» commenta un componente della spedizione. La partenza è fissata per il

## I quattro friulani

**RICCARDA DE ECCHER** — Alto-atesina di nascita, ventiquenne, residente a Udine, maestra d'asilo. Ha compiuto numerose ascensioni sulle Dolomiti e sulle Alpi Giulie partecipando inoltre alla spedizione all'Annapurna III e ad una campagna sci-alpinistica nei Tagos Dagari (Turchia). Le sue salite più importanti: via nuova sul dietro della Cima di Riobianco e sulla Cima Fanis di Mezzo, via Eisenstecken alla Ro-



Riccarda De Eccher



Giampaolo Zernetti



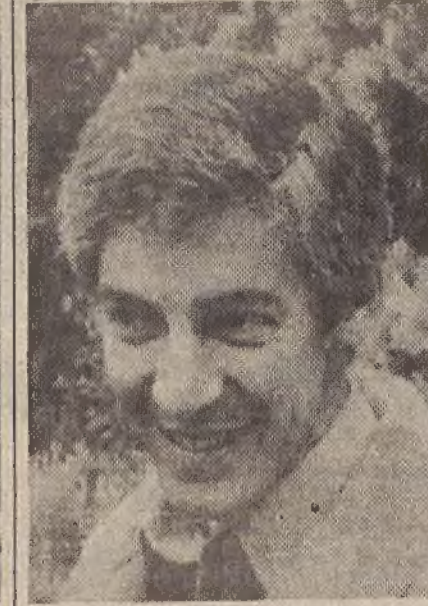
Paolo Bizzarro

da di Vaei, via Messner al Castello della Busazza, via Deye alla Madre dei Camosci, via Vinatzer sul Sass della Lusa.

**GIAMPAOLO ZERNETTI** — Nato nel 1943 a Cormons, residente a Monfalcone. Ingegnere meccanico, è appassionato di montagna da lungo tempo e si è dedicato alle arrampicate da oltre dieci anni. Le scalate più importanti sono: via Buhl sulla Cima Canali, via Deye alla Madre dei Camosci, la Brenva sul Monte Bianco, lo Sperone orientale del Piz Palù, la parete Nord del Piz Roseg, il Canalone Pallavicini sul Gross Glockner.

**PAOLO BIZZARRO** — Trentino, nativo di Siena, abita a Udine. Come preme il suo cognome ha spirito fantasioso ed originale, ciò nonostante lavora in banca. Ha compiuto molte ascensioni su tutto l'arco alpino e quattro spedizioni in Africa sull'Atlante e sull'Hoggar. Salite di rilievo: via Lacedelli sulla Cima Sotoni, via Andrich sulla punta Civetta, via Piuissi alla Venzia, parete Nord della cima dei Gial (prima invernale), parete Nord della Sfinza della Grauzaria (via nuova).

**ADELCHI SILVERA** — Friulano, quarantenne, vive a Gorizia dove lavora presso una ditta di elettromeccanica pesante. All'alpinismo si è avvicinato attraverso un corso roccia nella famosa Val Rosandra. Da quel momento ha cercato di allargare sempre più i suoi orizzonti di arrampicate svolgendo attività su tutto l'arco alpino. Scalate di rilievo: via Buhl alla cima Canali, via Tissi alla Torre Trieste, via Deye sulla Madre dei Camosci, la Brenva sul Monte Bianco, la parete Nord della Tour Ronde, Sperone orientale del Piz Palù.



Adelchi Silvera

## I tre triestini



Marzio Babilie e Piero Mozzi

Marzio Babilie e Piero Mozzi sono amici per la pelle dai tempi delle elementari. Il primo è medico all'ospedale Maggiore di Trieste ed ha una buona esperienza alpinistica nelle Dolomiti. Lo affascina il desiderio di verificare il rapporto nuovo e più naturale che l'uomo scopre con il proprio fisico dopo un prolungato contatto con le altezze. Anche Mozzi affronta la montagna con questo spirito filosofico. Ha alle sue spalle imprese alpinistiche di prima grandezza ed ha partecipato con la compagna Fiamma Weiss, precipitata due anni fa sulle Pale di San Martino — alla spedizione himalayana sull'Annapurna terzo. Da allora sogna di tornare lassù.



Sandra Matjak

Il sorriso di Sandra Matjak, simpatica alpinista formata alla grande scuola della Val Rosandra. Ha compiuto numerosissime ascensioni su tutto l'arco alpino negli ultimi dieci anni. Vive da anni in Africa con il marito geologo

ANCHE UNA RAGAZZA FRA I DIPLOMATI DELL'ISTITUTO «GALVANI»

## Offre un lavoro sicuro ai giovani il mestiere del radiotelegrafista

Diplomarsi, anche in un istituto superiore a indirizzo tecnico, vuol dire sempre più spesso entrare a far parte della lista già sovraccarica di giovani disoccupati. Molti, ragazzi e ragazze, stanno subendo questa esperienza che sottende risvolti difficili e talvolta conseguenze drammatiche.

Ma ci sono pure delle eccezioni. Ed è questo il caso degli allievi radiotelegrafisti dell'istituto professionale «Galvani». Ogni anno, una volta conseguito il diploma e superato l'esame di stato che si sostiene a Roma presso il ministero delle poste e telecomunicazioni, ai neoufficiali radiotelegrafisti di bordo, con tanto di brevetto, vengono offerte immediate possibilità d'impiego a condizioni economiche estremamente vantaggiose.

E quest'anno — assicurano alcuni insegnanti del «Galvani» — il rapporto tra richiesta e offerta è stato addirittura di uno a quattro. Come dire che oltre ai sette allievi che hanno ottenuto il brevetto quest'anno, altri ventuno avrebbero potuto trovare immediatamente uno sbocco occupazionale. Un dato, questo, che dovrebbe far riflettere quegli studenti che stanno ultimando le medie inferiori e si apprestano a scegliere l'indirizzo attraverso il quale continuare i loro studi.

C'è anche una ragazza, Tamara Gleria Sossi, per la prima volta nella storia dell'istituto, tra i neoufficiali, radiotelegrafisti (gli altri sono



Massimo Cain, Bruno Gellici, Ennio Giordani, Federico Gladulich, Marino Jurcinech e Roberto Pocustal ad aver superato il selettivo esame di stato e ad aver conseguito il relativo brevetto, che ha valore internazionale. I «magnifici sette» sono stati festeggiati nella sede dell'istituto, di via Besenghi 13, nel corso di una cerimonia in occasione della quale sono state consegnate loro le «spalline» di ufficiali radiotelegrafisti di bordo. Un atto simbolico che comunque costituisce un rico-

noscimento sostanziale per il lavoro svolto, assieme agli insegnanti, durante i tre anni di scuola a cui si aggiunge un quarto anno facoltativo di

preparazione per l'esame finale.

Alla semplice ma significativa cerimonia, oltre al preside del «Galvani», Piazza, all'insegnante coordinatore di sezione, Mader, alla presidente del consiglio d'istituto, Burlo, e al preside del «Nautico», Cassia, sono intervenuti, tra gli altri, rappresentanti del Ministero delle poste e telecomunicazioni, della Provincia, del Comune e delle società (Telemar e Sirm) concessionarie di stato per il servizio radiomobili marittimo.

Aggiungere vita agli anni  
Centro regionale riabilitazione mastectomizzate  
Via Ferraris 2 - Tel. 795440

## Con Boario controlli il peso controllando l'organismo.

In qualsiasi regime dietetico l'acqua ha un'importanza fondamentale. Premesso questo, sarà bene ricordare subito che non ha fondamento scientifico l'idea che l'acqua faccia ingrassare: l'acqua non produce calorie. E patire la sete (oltre che la fame) nell'illusione di perdere qualche chilo di peso è sbagliato e dannoso. È sbagliato per quanto abbiamo visto (la non produzione di calorie) ed è dannoso perché l'acqua è indispensabile per il nostro organismo. Il corretto ricambio dell'acqua è fondamentale quanto la nutrizione. Con la diuresi, la sudorazione ed anche per altre vie, noi perdiamo ogni giorno grandi quantità d'acqua ed eliminiamo, con essa, scorie e sostanze nocive che si erano accumulate nell'organismo. Perché quest'opera di depurazione continui e si rinnovi è necessario evidentemente ripristinare di continuo, bevendo, l'equilibrio idrico. Ecco perché nelle diete per il controllo del peso non bisogna mai diminuire la «razione» d'acqua della giornata. È proprio nei soggetti in sovrappeso, infatti, che esiste una particolare inerzia al ricambio idrico, che va opportunamente stimolato con l'apporto di acqua. L'acqua minerale di Boario si rivela per questo scopo, utilissima: l'acqua di Boario ha infatti un importante effetto diuretico globale ed un'efficacissima azione su tutti gli altri meccanismi di eliminazione dell'acqua, capace di ricondurre il ricambio idrico a livelli normali. E questo ci permette di arrivare a due semplici conclusioni. La prima: mettersi a dieta è una cosa seria, da fare con l'aiuto e possibilmente sotto il controllo del medico. La seconda: in ogni caso, il problema dell'acqua non si risolve riducendo ed eliminando l'acqua ma, piuttosto scegliendo quella giusta.



TERME DI BOARIO  
aperte tutto l'anno

# PREMIO «TRIESTE CHE LAVORA»

**1970 - 1980**

festeggiamo dieci anni di attività  
col premio «TRIESTE CHE LAVORA»

**TEC**  
Registratori  
di cassa elettronici

**TRIUMPH-ADLER**  
Macchine da scrivere  
Calcolatrici elettroniche

Concessionaria:

**Ditta S.A.T. sdf**

Ufficio vendita e assistenza  
TRIESTE - Via Combi 7/1 - Telefono 734229



En plein per l'OTTICA VISUS che  
opera da 20 anni nel settore.

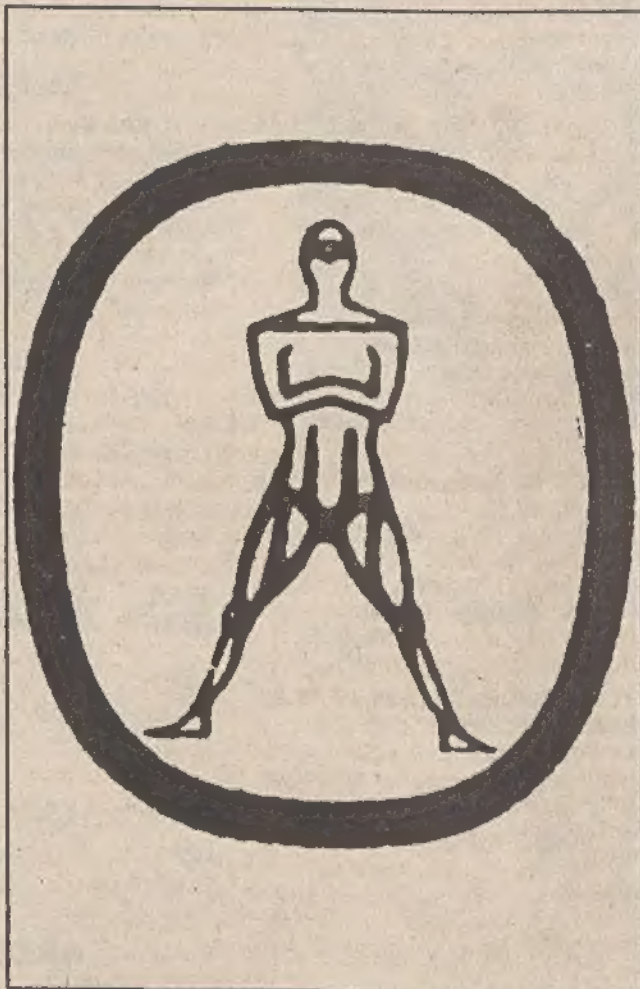
L'11 maggio ha ricevuto due riconoscimenti: il TRIESTE CHE LAVORA  
e un premio dall'OFTAL-MICA GALILEO per l'apprezzato lavoro nel  
campo dell'ottica.



ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI

Il Nido, corso Italia 28, telefono 794296

## Le piccole e medie imprese protagoniste dell'economia italiana



Domenica 11 maggio nella  
splendida cornice dell'HOTEL  
EXCELSIOR al Lido di Venezia  
si è CONCLUSA LA PRIMA  
EDIZIONE DEL PREMIO TRIESTE  
CHE LAVORA.

Alla manifestazione oltre ai  
rappresentanti le ditte premiate  
è intervenuto un folto pubblico  
che ha accolto con  
vivo plauso sia l'iniziativa che  
i premiati.

Il premio è stato istituito al fine di premiare le piccole e medie  
industrie che sono il traino dell'economia italiana.  
Vuole essere inoltre, il Premio, in un momento particolare in cui la  
situazione nel nostro Paese si fa di giorno in giorno più critica per  
moltissime grosse industrie, un doveroso tributo all'importanza, in una  
libera società, dell'iniziativa privata, alla tenuta, alla competenza, alla  
volontà di agire dei titolari di piccole imprese che rappresentano e  
rappresenteranno sempre con la loro storia, i loro equilibri e i loro rapporti  
con il consumatore, un riferimento da conservare per lo  
sviluppo del Paese.

Durante la cerimonia è stata sottolineata la funzione insostituibile  
della piccola azienda. Si sono ripercorsi i momenti difficili della nostra  
problematica economica e si è riconosciuto, con soddisfazione,  
l'importante ruolo che le piccole imprese sostengono nel faticoso recupero  
del Paese.

Considerate tali premesse, ci sembra doveroso dare il massimo  
risalto al successo ottenuto dalla manifestazione, presentando in una  
passerella alcune delle aziende premiate.

a cura della **PK**

COOPERATIVA

**LANTERNA 77**

- assistenza sbarchi e imbarchi
- campionatura e facchinaggio

• TRIESTE - VIA SAN MICHELE, 24 - TELEFONO 775133 •

*Esmeralda*

TRIESTE - PIAZZA GARIBOLDI 4/a - TEL. 733343

il tuo

«SI»

ABITI DA SPOSA - COMUNIONE

CORREDI - BOMBONIERE

ditta

**LUCIO RULLI**

TRIESTE Agente commercio  
Via dei Pellegrini 41/2 - Telefono 040/910746

RAPPRESENTANTE IN ESCLUSIVA:



**Barovier & Toso**

Vetrierie artistiche riunite srl



**Coemar s.r.l.**

Proiettori per effetti di luce  
Luci rotanti - Piste luminose - Laser - Spot



**Ghieri spa**

Faretti e binari elettrificati

**SORVEGLIANZA DIURNA E NOTTURNA**

Soc. Coop. Triestina a r.l.

TRIESTE

UFFICI: PORTO FRANCO NUOVO MAG. 64 - TEL. 755.558  
PORTO FRANCO NUOVO, MAG. 53, TELEFONO 755.557  
PORTO FRANCO VECCHIO, EX PESA PONTE 6, TEL. 37302



dal 1945 al servizio  
pubblico e privato

**ECLISSE**

TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE 14 - TEL. 69075

«la tua acconciatrice»

Nell'occasione rinnovo il ringraziamento ai  
miei collaboratori per la serietà, capacità e  
professionalità dimostrata.

In particolar modo un grazie di cuore a quella  
persona, che mi ha saputo aiutare con poche  
ma efficaci parole nei momenti più difficili in-  
dicandomi sempre la strada maestra.

*Anna Maria Dref*

**BONIN**  
COSTRUZIONI NAUTICHE  
VIA CABOTO 10 TEL 825755 TS

**MARINONI**  
armi e sport

**80 anni**

al servizio degli sportivi

TRIESTE - Via Mazzini n. 11 - Telefono n. 61107

**T. LUCIO**

Viale XX Settembre 17  
Telefono 790480

**PEDICURE  
PODOLOGO**

**GIULIANA**

TOILETTA PER CANI

- Preparazione  
cani per mostra

Via Gatteri 24 - Tel. 761112



**Vendita e  
Assistenza**

**ADRIANO ZAMBONI  
PIERO SCHERIANI**

Via Negrelli 8 (Campi Elisi) - Telefono 793388



**ALDO LEONE**

TRIESTE - VIA PIGAFETTA, 6  
TELEFONO 040/825742

**BIBITE • BIRRE • VINI PREGIATI**



Importatore:

- Birra Gold Fassl
- Birra Spilgen

Distributore:

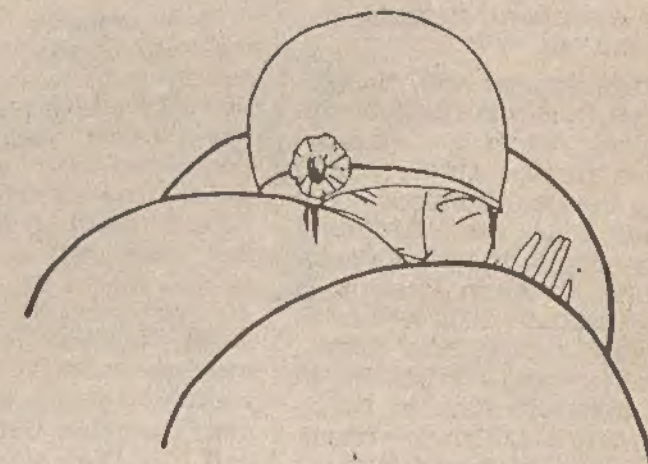
- Pepsi-Cola
- Cinzano
- Acqua Tartavalle
- Bibite S. Silvestro
- Vini Sacchetto
- Martellozzo
- Vendeme furlane
- Col de' Fratta
- Tenuta S. Giovanni
- Janus

Segnali S.O.S. mare

Segnali marittimi di soccorso e fuochi  
artificiali. Nel Salone dei Congressi  
dell'Excelsior Palace di Venezia Lido  
in data 11 maggio 1980 nel corso di  
una cerimonia tenuta alla presenza di  
un folto pubblico è stato conferito ai  
maestri e professori Bernardi Gianfranco  
e Bernardi Bernardo il premio,  
con trofeo e pergamena, quale Azienda  
Leader nel settore dei Segnali  
Marittimi di Soccorso e Fuochi artificiali,  
per la Regione Friuli - Venezia Giulia  
a riconoscimento della loro competenza  
e professionalità espressa in trentacinque  
anni di lavoro. Complimenti.  
Sono stati portati da vari Paesi del  
Mercato Comune Europeo, il premio è  
stato trasmesso dal senatore della  
repubblica italiana ing. Guiso dott.  
Giuliano. La Protezione Industriale Mu-  
gnaioli si associa calorosamente, por-  
gendo ai suoi rappresentanti anche le  
sue felicitazioni. In occasione di tale  
riconoscimento (Albo d'Onore, 803172  
Pragma) i signori Bernardi - Trieste -  
Roiano via S. Ermacora n. 2 Tel.  
414667 (di fronte al Centro civico) per  
tutto il mese di maggio e giugno,  
concederanno gratuitamente ai lavora-  
tori del mare, diportisti e regalanti una  
polizza della Veneta Assicurazioni a  
copertura danni, per un valore com-  
plesivo di 30 milioni, al momento della  
stesura degli altri documenti secondo  
legata disciplina. Felicitazioni e auguri.

**BERNARDI**

VIA S. ERMACORA 2  
TEL. 040 - 414667



**ALEXIA**

pelliccerie

piazza ospedale 2 trieste

tel. 77 23 03

Alta moda pronta  
e confezione  
artigianale

**Lavanderia AUTOMATICA**

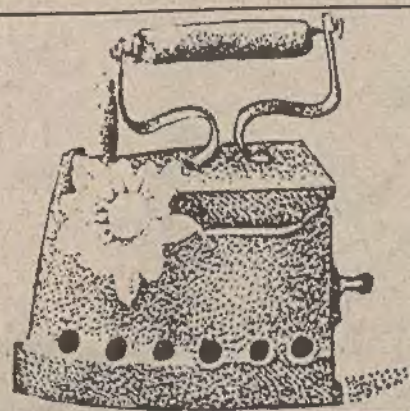
Via Fabio Severo, 46 - Telefono 569005

**Pulisecco FLAVIA**

Via Flavia, 60 (ang. via Gravis) - Tel. 820953

Pulitura e tintura indumenti  
di pelle, camoscio, pellicce

Accurata pulitura tappeti coperte tendaggi



COOPERATIVA FACCHINI

**«SAN GIUSTO»** s.r.l.

Carichi e scarichi caffè e varie  
Assistenza in genere  
nell'ambito portuale e  
anche all'esterno



34124 TRIESTE - VIA F. VENEZIAN 24 - TEL. (040) 773808 - 773909



Pesce • Carne • Selvaggina  
Cucina casalinga

TRATTORIA

CHIUSURA DOMENICA

**Da Silvano**

TRIESTE - VIA ECONOMO N. 14 - TELEFONO 765649

## CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

È IL TEMA DEL FESTIVAL DI ASOLO

## Sbatti l'artista sul fotogramma

ASOLO — Un tempo, lontanissimo ormai (si parla di prima del sessantotto) era la veneziana Biennale a occuparsi di cinema sull'arte. Con proiezioni di film, non competitivi, in una sala del centro storico lagunare, in concomitanza delle giornate della «vernice» ai giardini napoleonici. L'idea concretata su basi più larghe e comunque impinguata di esposizioni e mostre disseminate in siti diversi asolani, nonché conferenze (veramente tutte da godere quella tenuta da Bepi Mazzotti l'altro giorno, sul tema delle «vecchie e nuove costruzioni nella campagna veneta» condita visivamente di un numero infinito di diapositive: autentico invito al cineasta a occuparsi nel loro film, come denuncia di recupero culturale, di un patrimonio artistico, architettonico, urbano, residenziale, quale testimonianza di un passato irripetibile e preziosissimo, che va in rovina). L'idea, si diceva, venne recuperata otto anni fa dalla Provincia di Treviso che in collaborazione con l'Unesco e naturalmente con la città di Asolo, la inserì nel proprio ente festival.

Si chiama, questa manifestazione, Festival internazionale del film sull'arte e di biografie d'artisti ed è all'ottavo appuntamento. Le proiezioni si svolgono in quella «bamboniera» che è il teatro Eleonora Duse. In Asolo la Duse infatti abitò e nel ricordo felice di tale soggiorno la scelse come sua ultima dimora. E l'ente festival istituì anni fa un premio Duse destinato a premiare un'attrice. Lo vinse, anche, a suo tempo Ingrid Bergman. Bene, film sull'arte e di biografie d'artisti. La formula è larghissima, come si può intuire. Alle arti tradizionali (le arti figurative, per intenderci) vanno aggiunte poesia, letteratura, musica, danza e quindi quelle che sono emanazione dello spettacolo nelle diverse sue espressioni e manifestazioni.

Credo che in riferimento a ciò, la somma delle arti legate alla espressività del corpo come «creazione scenica» (anche se priva in questa occasione dell'ausilio della parola) ce la abbia data ad Asolo il francese Adrian Mabel con un filmato di un'ora dal titolo «Ritratto di Marcel Marceau». Quasi una biografia del grande mimo di oltreoceano, che infatti viene intervistato con inintermittenti a sostanziale le sue dichiarazioni di «numeri» eseguiti fin da quando, giovanissimo Jean Louis Barrault lo volle, insieme a Maurice Bejart nella pantomima «Baptiste» ispirata (e ricreata ex-novo da Barrault) dal famoso film di Marcel Carné «Les enfants du Paradis» degli anni '40.

Intromissione del cinema, quindi. Così come ne abbiamo un'altra, riferita a «L'anello», antico filmino su un assolo pantomimico di Marceau qui anche nelle vesti femminili della propria amatoria, confezionato da Alain Resnais. È intromissione della letteratura, vale a dire delle pagine gogoliane de «Il cappotto» (già divenuto film, in Italia, per mano di Lattuada e con la più bella interpretazione di

Renato Rascel) con Marcel Marceau che mima l'emblema della povertà di Akakie Akakievic: il «travaso» che come massima aspirazione quella di possedere un lussuoso cappotto, simbolo di benessere, quindi del potere, e che gli viene sottratto, una notte, da alcuni teppisti.

Questo filmato è una delle cose più applaudite e più accattivanti di questi giorni di festival il cui programma ha riservato nella sua selezione dalle specialistiche produzioni mondiali una allestata e variegata rappresentanza.

Citiamo dal Belgio il breve film di Henri Xhennex «Paul De Gobert», su un giovane pittore iper-realista che si diverte ad alterare con le sue figurazioni facciate di case di Bruxelles che si trovano in un'illusione di avere ulteriori finestre, e porte, e staccandone oltre le quali curiano dei passanti; e ancora paesaggi marini e balneari invitano lo stesso pittore, ameno e burlesco, a sostare costì in costume da bagno e affondato su una sedia a sdraio.

Strutturato in modo divertente, con l'artista che all'inizio esce vestito in doppiopetto scuro dal mare e vi rientra poi alla fine, dimostra come — con quale spirito — può essere dimensionato oggi un film sull'arte contemporanea.

Un'arte, in questo caso, che richiama, senza riferimenti populisti o addirittura politici, i «murali» osservando soprattutto con l'illusione di una nuova gioia di vivere le malandate case di certi quartieri popolari.

Autentico murales pregno di istanze sociologiche è invece quello illustrato da un altro film belga, «I colori della vita» di Gianni Venantino.

## CAUSA LAVORI DI RIPRISTINO

## Inagibile il «Rossetti» l'operetta va al «Verdi»

Ragioni tecniche inerenti al funzionamento di impianti essenziali, e per i quali la proprietà ha preventivamente lavori di ripristino di lunga durata, rendono attualmente inagibile il Politeama Rossetti. Il consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo, preso atto dell'oggettiva impossibilità di svolgere il Festival dell'operetta nella sede tradizionale, ha deciso che esso abbia luogo, alle medesime date già programmate, al Teatro comunale «G. Verdi».

Come annunciato, il Festival dell'operetta 1980 — undicesimo della serie — presenterà «La vedova allegra» di Franz Lehár, «Scugnizza» di Lombardo Costa e «La rosa di Stambul» di Leo Fall. Ogni lavoro verrà replicato per sette spettacoli: inaugurazione al 5 luglio con «La vedova allegra», chiusura con «La rosa di Stambul». Le operette saranno dirette rispettivamente dai maestri Oskar Danon, Guerrino Gruber e Rudolf Bibl. Tale decisione si è

## «Simon Boccanegra» al Covent Garden

LONDRA — Ha chiuso in bellezza con un'edizione del «Simon Boccanegra» che rimarrà negli annali, la stagione lirica del Covent Garden. L'opera di Verdi si è avvalsa di un cast di tutto prestigio, il baritone americano Sherrill Milnes (il ruolo di protagonista che sembra cucito addosso), il soprano neozelandese Kiri Te Kanawa (una stupenda Amelia), il tenore Veriano Lichetti ed il basso inglese Robert Lloyd nel ruolo di Fiesco. Sul podio Sir Colin Davis, che malgrado le rimostranze chiosasse di un gruppetto a lui ostile, ha diretto con piglio e sicurezza l'orchestra del celebre teatro londinese.

Particolare successo hanno riscosso le scene di sapore matinesco di Filippo Sanjust.

## Retrospectiva su Bette Davis

HOLLYWOOD — È in corso al Museo delle arti della contea di Los Angeles una retrospettiva dell'opera cinematografica di Bette Davis.

Nel corso della rassegna (un vero e proprio tributo al talento di una delle maggiori dive di Hollywood) vengono presentate trentasei pellicole che spaziano dal lontano 1932 al 1978.

Nel corso della rassegna, che si concluderà il 28 giugno, gli spettatori potranno vedere o rivedere vecchi film come «The man who played God» (1932), «Dangerous» (1935) ed altri 34 film, fino a «Morte su Nilo» interpretato dalla Davis nel '78.

Come si ricorda Bette Davis ha ottenuto, nel corso della sua lunga carriera, due premi Oscar e dieci candidature all'ambito riconoscimento.

COLONNE SONORE — Sei nuovi album discografici contenenti musiche da film italiani e stranieri di successo sono stati editi nella collana «Cinemat».

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1980». Domani alle ore 20.30 concerto sinfonico (turno A). Direttore Daniel Oren, pianista N. Tadsion, cantanti: S. Rhys-Thomas, V. Borelli. Biglietti presso la biglietteria del Teatro.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1980». Sabato 18 concerto sinfonico (turno B). Direttore Daniel Oren, pianista N. Tadsion, cantanti: S. Rhys-Thomas, V. Borelli. Biglietti presso la biglietteria del Teatro.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17 - tel. 764327 - per soli). Venerdì e sabato continuazione rassegna «La bonne auberge» collezione di film pornografici dalle origini agli anni '50. Al pianoforte il M. Carlo Moser. Proiezioni riservate esclusivamente ai soci.

ALDEBARAN. Riposo. Da domani: «Il tamburo di latta», 1.º premio al Festival di Cannes 1979, premio Oscar 1980 per il miglior film straniero.

ARISTON-I.N.C. Riposo. Da domani Neil Young nel più eccezionale concerto dell'anno: «Rust Never Sleeps». Una splendida serata vissuta da Fabio Testi, Agostina Belli.

EXCELSIOR. 16.30, 18.30, 20.15, 22.15. Dustin Hoffman (Oscar 1980) nella sua più grande interpretazione «Lenny». V.m. 18 anni. FENICE. 16.30, 18.30, 20.15, 22.15. «Manoia». Una splendida serata vissuta da Fabio Testi, Agostina Belli.

FILODRAMMATICO. (Luce rossa film porno). 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. «Piaceri folli» con Brigitte Lahaie l'attrice più superdotata del cinema porno. Uno spettacolo di alta pornografia garantito dal marchio «The Best of hard core movies. Sever» v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 17, 19, 21, 22.15. Un capolavoro atteso da tutti, adulti e bambini: «La collina dei conigli». Quella volta che i conigli divennero coraggiosi per conquistare la collina della vita.

MIGNON. 16, 18, 20.15, 22.15. Dustin Hoffman nella sua migliore interpretazione «Cane di paglia», diretto da Sam Peckinpah. Edizione integrale. V.m. 14 anni.

In Toscana convegno di musicologia

FIRENZE — A Poggio a Caiano, in provincia di Firenze, nella villa medicea voluta da Lorenzo il Magnifico che ne affidò la costruzione a Giuliano di Sangallo (quale preludio al festival di arte e cultura rinascimentale e umanistica, che si terrà fra giugno e luglio) si è tenuto a cura del Centro studi Rinascimento musicale un convegno internazionale di musicologia sul tema «Le realizzazioni della camerata di Giovanni Bardi e il parlar cantando di Monteverdi».

Il convegno, iniziato il 20 maggio, è terminato oggi e ha visto la partecipazione di una trentina di studiosi e specialisti provenienti dall'Australia, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Spagna, Polonia, Svezia, Svizzera e Stati Uniti.

I dibattiti hanno riguardato la prassi esecutiva dello «stile rappresentativo» di Caccini, Peri e Monteverdi.

Sono intervenuti Jacques Chaillet dell'Università della Sorbona di Parigi, che ha parlato sul tema «La musique mesurée à l'antique, etape vers le parlar cantando», a cui ha fatto seguito il collega George Durosio.

Altri interventi sono avvenuti a cura di Zygmunt Szwedkowski e Franciszek Wesołowski dell'Università di Cracovia, Pieter Andriessen della Radiotelevisione belga, Jeffrey G. Kutzmann dell'Università di Houston, David Galliver dell'Università di Adelaide, Dieter Gutenecht dell'Università di Colonia e il prof. Annibale Genuario, organizzatore del convegno.

NAZIONALE. 15.45, ult. 22.15. «Quella superporno di mia figlia» con Sonja Engles. Tutto hard core di prima visione eccezionale. «Porno take off» con le maggiori pornostar americane. Sever. v.m. 18 anni. Ingresso L. 2500.

AURORA. 16.30. Un divertimento garantito con il film di S. Donen «Il boxeur e la ballerina». Domani «Il ladro».

CAPITOL. 17. Una piccantissima avventura nell'incanto delle isole Mauritius. Gli amori impuri di Melody. Technicolor. V.m. 18 anni. Domani «Buone notizie».

CRISTALLO. 16. Ancora oggi a richiesta. Un avvenimento eccezionale. Il capolavoro di Walt Disney: «La spada nella roccia» completa il programma «Tuffy e Toffy, orsetti mattacchioni». Grande successo! Prossimamente «La terza».

MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). 16.30. Uno spettacolo «thrilling», un'avventura allucinante. «Le ali della notte» con N. Mancuso e D. Warner. Technicolor. V.m. 18 anni. Prossimamente «Un uomo da marciapiede».

VITTORIO VENETO. 16, 18, 20, 22. Technicolor. L'avventura più spettacolare del mare di ogni tempo: «L'inferno sommerso» con Michael Caine, Sally Field, Telly Savalas, Karl Malden. Prodotto da Irwin Allen.

ABBZIA. 16.30. «I duri di Hong Kong» con You-Tien Long, You-Guan Yen. Meraviglioso technicolor. V.m. 14 anni.

ALCIONE (tel. 796162). 16.30: «155» la prima grande regina al treno. Sean Connery e Donald Sutherland ladri gentiluomini all'Arsenio Lupin sono i protagonisti di questo realistico e divertente film. Colore per tutti.

ITALIA. «Fantasmi».

GARIBOLDI. «Superexcitation». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Pomofrenesie di una vergine». V.m. 18 anni.

RONCHI

RIO. «La pornopalla». V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. Riposo.

## CASARSA

ROMA: «Sexy hotel servizio in camera». V.m. 18 anni.

## GORIZIA

CORSO. 17, 22: «Il bianco, il giallo, il nero» con T. Millan, G. Gemma. Colori.

VERDI. 17.30, 22: «Un americano a Parigi» con G. Kelly, L. Caron. Colori.

VITTORIA. 17, 22: «La pormovergine». Colori. V.m. 18 anni.

## MONFALCONE

EXCELSIOR. 18: «Vedova di giorno, amante di notte» con Charo Lopez.

PRINCIPE. 18: «Mannaya» con Maurizio Merli. A colori.

## GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Controripina» con Lee Van Cleef, Karen Black.

NUOVO. 19: «Rag. Arturo de Fante bancario precario».

## CERVIGNANO

CRISTALLO. 20.30: «Controripina» con Lee Van Cleef, Karen Black.

CRISTALLO. 16: «Le mogli supersexy». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «Profondo porno». V.m. 18 anni.

ODEN. 16: «Sexual aberration» (Sesso perverso). V.m. 18 anni.

PUCCINI. 16: «Nell'occhio della volpe».

## PALMANOVA

ITALIA: «Fantasmi».

GARIBOLDI: «Superexcitation». V.m. 18 anni.

## TARCENTO

MARGHERITA: «Pomofrenesie di una vergine». V.m. 18 anni.

## RONCHI

RIO: «La pornopalla». V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. Riposo.

La Villa al Trovatore di SCODOVACCA è lieta di annunciare la riapertura per SABATO 7 GIUGNO



Le vostre serate estive saranno allietate dal cantante di fama internazionale FURIO LUDMAN. Il ristorante, notissimo per la sua cucina, è a vostra disposizione anche per banchetti. Saloni attrezzati per convegni.

Ristorante

Villa Club Trovatore

SCODOVACCA - Tel. (0431) 30464

## DISCOTECA

GREASE

VIA COSTALUNGA 113

Venerdì 6 giugno ore 21.30

Protagonisti in discoteca

ISCRIZIONI IN SALA

Inserzione pubblicitaria

RTA

RADIO TELE ANTENNA

Tel. 568685 - 566352

Radio F.M. 101.89.700 MHz

8: Apertura programmi - El borinetti; 10: Informatori; Antenna flash; 11: Musicalmente; 13.10: Notiziario 2; 14: Musicalmente; 19: Senza titolo; 19.45: Notiziario 3; 20: Discoteca 101; 22.15: «Il Piccolo» domani; 23.30: Buona notte in musica.

Inserzione pubblicitaria

I PROGRAMMI ODIERNI DI

TELEQUATTRO

Canali 42-39-23 UHF

17.30: Spettacolo finale delle selezioni provinciali del 23.º Zecchino d'oro (replica); 18: «Quella casa nella prateria»; 19.50: Controluce città, rubrica a cura di Anna Orsini ed Elena Ragusin; 20.15: Fatti e commenti, notiziario; 20.50: Il pelo nell'uovo: quotidiano delle elezioni - Un partito al giorno; 21.35: Il pinguino Spettacolo, musica e quiz a Telequattro in compagnia di Marco Lucchetta; 22.45: Fantasilandia (13 a puntata); in chiusura: Trieste domani.

## RISTORANTI E RITROVI

LA BORA - SAN GIACOMO 22

Ristorante con giardino, aperto sino alle 02. Specialità grigliate.

ALLA SCALETTA D'ORO

Via del Bosco 11, tel. 522225. Specialità della nuova gestione. Visitateci.

RISTORANTE DA LIDIA - MONFALCONE

Riapertura del ristorante all'aperto con griglia, specialità pesce. Via Bagni 107, tel. 41861.

AL CANTAGALLO

Vi attende con le spaghettoni di mezzanotte. Via San Pasquale 9, tel. 910122.

VITTORIO RITORNA

con l'osteria «Allo stivaletto» via Rapicio 2.

## Gli appuntamenti



La pianista Natasha Tadsion

Daniel Oren, il giovanissimo direttore israeliano detentore del Premio «Karajan» che vinse nel '75, torna al Teatro Verdi per dirigere i Concerti sinfonici di domani e dopodomani (rispettivamente in turno A alle ore 20.30 e in turno B alle ore 18).

Il programma comprende nella prima parte la Suite delle musiche di scena per il «Sogno di una notte di mezza estate» di Mendelssohn, eseguita una sola volta a Trieste trent'anni fa, e il Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra di Ciaikovski, solista Natasha Tadsion. All'esecuzione della Suite di Mendelssohn partecipano le soliste di canto Sylvia Rhys-Thomas e Vilma Borelli e il coro femminile del Teatro Verdi diretto dal maestro Andrea Giorgi.

Prosegue presso la Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per i posti disponibili da abbonamento per il concerto e per la sua replica.

Protagonisti in discoteca

Domani sera, dopo le 22, una discoteca cittadina ospiterà la manifestazione «Protagonisti in discoteca», un'iniziativa che intende indicare nuovi personaggi per i vari settori dello spettacolo. La manifestazione, che verrà coordinata da Fulvio Marion, è aperta e gratuita per tutti gli interessati i quali, per le informazioni, possono chiamare il numero 040-827236 dopo le 21.

## IN UN DRAMMA RADIOFONICO

## Anziani alla sbarra con sorpresa finale

ROMA — Stasera alle ore 20.10, nel ciclo «Società alla sbarra» va in onda (novità assoluta) «Ingiunzione finale», un radiodramma di Claudio Novelli che affronta in chiave grottesca una situazione amaramente attuale.

Due anziani pensionati, che hanno i figli adulti e lontani, cercano di ricreare una comunità familiare prendendo in casa un giovane, e poi anche la sua ragazza. Il giovane strutta come meglio può la situazione, facendo leva sulle debolezze dei due vecchi, sui loro stessi egoismi. Ma non si ferma qui...

Il tentativo di riscossa del vecchio sboccherà, attraverso un doppio colpo di scena, in un finale agghiacciante: nel quale risulterà più che mai chiaro come oggetto del radiodramma non sia la crisi di convivenza familiare o il rapporto tra le generazioni, ma la condizione stessa dell'uomo in una società dominata dall'egoismo, dove la violenza s'insinua e trionfa.

«Ingiunzione finale» è stato realizzato negli studi Rai-Torino con la regia dell'autore. Protagonisti Mario Scaccia, Anita Laurenzi, Marcello Bartoli, e Ludovica Modugno.

## Tournée negli States col folk pugliese per Toni Santagata

ROMA — Le canzoni di Toni Santagata, in gran parte pugliesi o comunque ispirate a questa terra, varcheranno l'oceano per essere lanciate negli Stati Uniti. Lo ha annunciato lo stesso cantautore (riconosciuto come uno dei fondatori e protagonisti del «Cabaret italiano») nel presentare alla stampa il suo ultimo disco d'argomento sportivo, nel quale figurano le canzoni «Squadra grande, squadra mia», sigla della rubrica domenicale del Tg2 «Gol-flash»; e «Un cavallo che corre», già inserita in programmi televisivi e in un documentario sul mondo dell'ippica.

## CONCERTO DI PROSA

Gli artisti italiani Paolo Pieri e Giuseppe Fricelli hanno presentato, in due serate, una all'Istituto italiano di Cultura e l'altra al teatro «Cassandra» di Bucarest, lo spettacolo «Concerto di prosa». Lo spettacolo è tratto da scritti di Ennio Flaiano ed Achille Campanile adattati da Paolo Pieri.



## Simonic-Tavcar emergono nella combattuta competizione Applaudita l'esibizione del titolato Giorgio Belladonna

ARREDAMENTI  
**DORLIGO**  
MOBILI

disegna il tuo spazio...

VIA SORGENTE 4 700080

Il Ragazzo e il Fosso

LINEY

1-28

# AVVISI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A. TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergeste 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41999 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - POLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 475594 - TRENTO: piazza London 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESCIA: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 5315, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggioranza del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68688 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nota cassetta di lire 400 per decennio, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

**LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte**  
B Lire 300 per parola

CERCASI prestaservizi lungo orario zona centrale. Tel. 72850. 6490 B  
PER Bruxelles coppia italiana cerca collocamento per neonato a partire da settembre. Impegno scritto minimo nove mesi. Lire 400 mila mensili, due viaggi pagati in Italia. Telefonare Trieste 740591.  
PRESTASERVIZI capace cercai per 4 giorni alla settimana ore 8.30-13.30 zona Giardino pubblico. Tel. 872162 dopo le 14.  
PRESTASERVIZI 8-15 oppure stabile con dormire escluso sabato. Tel. 66327.  
PROFESSIONISTA cerca collocazione domestica stabile o orario lungo, ottimo stipendio. Tel. 568412.  
SIGNORA sola appartamento moderno centrale cerca referenziata per tutta la giornata. Tel. 422303 ore past. 6551 B

**IMPIEGO E LAVORO Richieste**  
C Lire 100 per parola

CONTABILE esperto qualsiasi sano ed attivo offresi anche part time. Tel. 790612. 6621 C

**M.C.P.**  
VIA S. FRANCESCO 9  
presenta le migliori

**Carte da parati e moquettes**  
Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.  
Rivestimenti murali speciali.  
Forniture per imprese, architetti, artigiani.

**ELETTRICISTA** impianti civili offresi a ditta a part time. Scrivere a Publikompass cassetta 20-U 34100 Trieste.  
GIOVANE offresi a ditta come aiuto magazziniere o altro con patente. Tel. 568186 ore pranzo. 6650 C  
GIOVANE 20enne, militante, volontario, esaminerebbe serie proposte di lavoro. Telefonare in mattinata al 755313. Marino. 6578 C  
OFFRESI striastrice e ore a privato anche fuori città. Tel. 410203. 6623 C  
OFFRESI studentessa 17enne baby-sitter. Telefonare dalle ore 19 alle 22 n. Tel. 62410. 6577 C  
RAGIONIERA 20enne offresi primo impiego. Telefonare ore past escluso domenica. Lunedì di 12.30-1. 6632 C  
RESPONSABILE magazzino, libero subito, ragioniere 34enne, desideroso trasferirsi Trieste, dintorni. Tel. 02-8394558. 753/MI C  
SIGNORA offre compagnia e piccoli lavori a persona anziana anche fuori città. Tel. 410203. 6623 C  
SIGNORA 19enne volontaria pratica offresi per pasticceria-pastry. Serietà. Telefonare in mattinata al 755313. 6578 C  
STENODATTILOGRAFA esperienza lavori ufficio qualsiasi impiego anche non riguardante ramo impiegatizio. Telefono 795885. 6458 C

**LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO**  
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili cose ogni genere acquistano tutto. Tel. 54691-43038. 2581 CC  
A.A.A. SGOMBERO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. 414244. 6468 CC  
A.A. PITTORE esegue lavori accuratissimi, offronsi prontamente. Tel. 767975. 6633 CC  
A.A. SGOMBERO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo smontaggio montaggio mobili, traslochi. Telefonare 757378. 6493 CC  
ALLUMINO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste. Lana, via S. Nicolò 18. Tel. 630155. 6340 CC  
ARTIGIANO parchettista rifresatura dei pavimenti verniciati, posatura plastica, moquette. Telefonare 754223. 6518 CC  
ESEGUAMO riparazioni lavatrici frigo elettrodomestici ecc. lavori elettrici, idraulici. 762985. 6539 CC  
OFFRESI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Idam, via Padova 36, Milano. 742 CC  
FARCIETTI raschiatura verniciatura spostamento mobili, prezzi modici. Lafent. Telefonare 766644. 6542 CC  
PITTURE camere appartamenti applicazione carta parati, libero subito. Tel. 52034. 6552 CC  
PITTORE esegue restauri appartamenti stanze tappeziate carta, lavori olio. Tel. 793616. 6520 CC  
SGOMBERO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte in giornata trasportiamo mobili. Telefonare sempre anche ore past al 42298-410275. 6393 CC

**Finestre antiribora**  
in alluminio \*\*\* Verande isolanti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato  
DELTA Via Zanetti Tel. 733373

**IMPIEGO E LAVORO Offerte**  
D Lire 300 per parola

A.A.R. CASALINGHI cerca pensionato dinamico patentato. Presentarsi Androna S. Tecla 4, tel. 765420. 640 D  
A.A. IMPIANTO società ricercatrice nella tua zona ambasci da addestrare come operatori-programmatori per inserimento in centri con elaboratori di tipo IBM e Honeywell della tua zona. Breve training serale esclusivamente di tipo pratico nella città di residenza. Possibilità ottimi stipendi per programmatori ben qualificati (circa L. 600.000 mensili). Per colloquio nella tua città telefonare 0270889, 0270890 oppure scrivete: Società Welcher, via Pergolesi 31, 20124 Milano. 760mi d  
AIUTO cameriere cercasi. Ristorante-bar da Francesco Grignano, tel. 224189. 6530 D  
ALBERGO cerca stagione estiva personale sala e interno. Telefonare 0431-80358. 6543 D  
APPENDENDISTA banconiera assume Ristorante Ghiottonne, piazza Venezia 1. 6645 D  
APPENDENDISTA commessa conoscenza slavo o croato. Presentarsi Lui e Lei, via Filzi 6. 6433 L  
AUTORALLY. Zonta 3/A assume giovane impiegata capace contabilità volontaria. 6628 D  
AUTORALLY. Zonta 3/A assume apprendista commessa conoscenza sloveno-croato volontario. 6628 D  
AZIENDA leader settore tempo libero offre opportunità immediata di inserimento per giovani 20-25 anni. Inquadramento di legge, ottimo trattamento economico, reali possibilità di carriera a breve termine attività svolta in un ambiente giovane e stimolante. Per colloquio presentarsi oggi dalle 14.30 alle 16.30 Jolly Hotel, via Cavour 7, Trieste; chiedere signor Ghezzi. 150 D  
CAMERIERI, due, assume dancing Paradiso per sabato, domenica sera. Tel. 813258 mattinata. 6649 D  
CARROZZERIA assume esperto lamierista e apprendista pittore. Tel. 744411. 6512 D  
CERCANSI aiuto-commessa o commessa/o conoscenza sloveno-croato. Via Milano 11. 6582 D  
CERCASI banconiera/interista cucina orario serale. Tel. 828803. 6554 D  
CERCASI internista. Taverna Mingola, strada vecchia dell'Istria 22, tel. 820111. 6596 D  
CERCASI ragazza aiuto barman, bella presenza. Tel. 827238. 6570 D  
DATTILOGRAFA veramente capace cerca ufficio notarile. Scrivere a Publikompass, cassetta 50 U, 34100 Trieste. 6602 D  
DITTA cerca giovane autista patente B militante per consegne città solo mattino. Presentarsi venerdì ore 10 via Rosani 1, Borgo S. Sergio. 6618 D  
ELETTROMECCANICI assumono. Presentarsi Miramar SpA, via Rio Primario 1, ore 16. 6619 D

GIOVANE militante con patente auto per consegne cerca Utilitecnica, via Foscolo 5.

GRANDE AZIENDA seleziona ambasciati liberi subito per potenziamento organico. Richiedersi minimo 23 anni e titolo di studio medio superiore. Offronsi 400.000 mensili iniziali, con progressivo aumento ai vari livelli di qualificazione. Ogni altra informazione sarà data da un dirigente della Società, previo appuntamento telefonico oggi, in orario ufficio, con il 732370 di Trieste.

NEGOZIO articoli regalo cerca commessa/o apprendista buona conoscenza croato. Scrivere a Publikompass, cassetta 1 V, 34100 Trieste. 6609 D

OPERAI turnisti assumono. Presentarsi Miramar SpA, via Rio Primario 1, ore 16. 6619 D

PERSONALE SOLOAMENTE CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA, anche senza una preparazione specifica, purché interessato a un'attività ricca di riconoscimenti, seleziona primissima SpA leader nelle vendite. Le remunerazioni iniziano dalle 500.000 mensili, mentre illimitate sono le opportunità di guadagno e di carriera per elementi di spicco. Si richiede età 24-38 anni e un colloquio presellettivo individuale. Telefonare dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 al 040/732086 in giornata. 6537 D

PIZZERIA in Gorizia cerca giovane pizzaiolo, posto annuo, assunzione immediata. Telefonare 5752. 457 D

PRIMARIA società commerciale cerca impiegata d'ordine esperta dattilografa referenziale. telefonare al 61045. 6535 D

RAGAZZO apprendista pratico guida motociclo cerca Utilitecnica, via Foscolo 5. 6603 D  
STUDIO in espansione per ampliamento quadri cerca persona giovane dinamica con carattere indipendente abituato a contatti con la gente, si offrono interessanti prospettive. Astenersi se privi di queste caratteristiche. Telefonare 772347 dalle 15 alle 15.30. 12/6 D

**STANZE E PENSIONI Richieste**  
E Lire 250 per parola

SIGNORA cerca stanza ingresso indipendente zona tranquilla motivi di studio, scrivere a Publikompass, cassetta 45 U, 34100 Trieste. 6558 E

**STANZE E PENSIONi Offerte**  
F Lire 300 per parola

AFITTASI camera mobilita a donna anche con bambino. Telefonare 744851. 6625 F

**OGGETTI SMARRITI**  
H Lire 250 per parola

CANE pastore tedesco pelo lungo, smarrito presso strada di Rozzol. Tel. 68750. 6629 H  
SMARRITE chiavi, chi le ha trovate può telefonare al 729662. 6641 H  
SMARRITO grozzo mazzo di chiavi chi l'avesse ritrovato tel. 764390 - 410846 mancia L. 50.000. 6567 H  
SMARRITO pastore tedesco femmina zona S. Croce Grignano rinventore preghi telefonare mattino 224357 Mancina. 6611 H  
SMARRITO 3 corrente via Battisti Galleria Fenici 4, chiavi auto portachiavi ricordo prego rinventore telefonarmi 213583 mancia. 6640 H

**APPARTAMENTI E LOCALI Offerte**  
I Lire 300 per parola

AFFITTASI locale uso ufficio o deposito zona industriale immobiliare Lenzani 69437. 6631 I  
PRESSI PIAZZA VALLE. Affittasi uso ufficio o deposito merce 4 vani con wc e annesso magazzino in corte. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 2544 I  
PRESSI MARINA in STABILE SIGNORILE affittasi USO UFFICIO 5 stanze servizio, centralnata totale mq 220. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2544 I  
UFFICIO centralissimo in casa nuova via Filzi: quattro vani e servizi, moderni comforts. AFFITTASI Agenzia DOMUS Galleria Tergeste. 1/61  
USO ufficio acquisto, affitto appartamento o foro fronte strada 43940. 6610 I

**APPARTAMENTI E LOCALI Richieste**  
L Lire 300 per parola

CERCO appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno in affitto, anche altopiano, massimo 250.000 mensili anche da restaurare. Tel ore ufficio al 729256. 6433 L  
COPIA prossimi spoli statali cerca appartamento media grato da 2 a 3 m e s i n o 150.000 Telefono 820833 dalle 12 alle 15. 6571 L

**VENDETE D'OCCASIONE**  
M Lire 300 per parola

EL TROVAROBE vende occhiali della nonna vetri luma via S. Michele 6 tel. 68223. 6546 M

**ACQUISTI D'OCCASIONE**  
N Lire 300 per parola

CIANFRUSAGLIE vecchie oggettini antichi, cartoline, libri, soprammobili eccetera comper. Telefonare 793972 - abitazione 941093. 6513 N

# upim

## sconto 15%

### su abbigliamento esterno bambini

(argentine, magliette polo, pantaloni, abiti, gonne, camicie e camicette)

## oggi, venerdì e sabato

## prima passa alla upim



La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla **publikompass**

## “È vero che Leca dà un isolamento doppio con lo stesso spessore dei muri?”

**Sì.**

Inviatemi gratuitamente il manuale “Come affrontare l'isolamento in una casa esistente o da costruire”.

Cognome \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ H \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ 8 \_\_\_\_\_

Sono particolarmente interessato a isolare una costruzione esistente ☐ da realizzare ☐

Spedire in busta chiusa a: Leca, v.le M.te Rosa 11, 20149 MI

**Lecabloc.**  
**L'isolante che costruisce. E dura una casa.**

**M.C.P.**  
VIA S. FRANCESCO 9  
presenta le migliori  
**Carte da parati e moquettes**  
Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.  
Rivestimenti murali speciali.  
Forniture per imprese, architetti, artigiani.

# ABARTH

## Impuls



**un vantaggio tangibile**

la linea dei prodotti ABARTH è disponibile presso tutti i rivenditori qualificati

**STRACCI** vecchi, abiti anti-chi, bbbie, bambole, borsette, corredi della nonna comper. Telefonare 793972 - Abitazione 941093. 6513 N

**MOBILI E PIANOFORTI**  
NN Lire 300 per parola

ACQUISTIAMO soprammobili orologi pianoforti mobili intagliati antichi. Telefonare 631500 - 942198. 6510 NN

**COMMERCIALI**  
O Lire 300 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzate PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 6609 O  
ACQUISTASI ORO ARGENTO, disimpegno polizze OREFICERIA CORSO ITALIA 28, primo piano. 6363 O

**ALIMENTARI**  
OO Lire 300 per parola

DI BE.MA. - offerta valida sino al 7 giugno, vino Friulvini Tocai Merlot 12° D.O.C. a lire 680 il litro, birra Dreher 2/3 vetro a perdere a 390, da 1/3 vetro a perdere a 250, Gaslini olive normale a 2200, extra vergine a 2650, Brandy Fundador a 3650 nelle bottiglie di via Pagliarici 2, via Commerciale 27, via Canova 9, oppure a casa vostra telefonando al n. 569602 - 793661 - 418762.

**RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI**  
P Lire 300 per parola

A GROSSISTI alimentari dolciumi torrefattori bevande offriamo un nuovo articolo altamente redditizio e ricambiato rilasciando concessioni provinciali, richiediamo serietà e minimi capitali. Telefonare 06-6793651 Roma. 199 P  
CERCHIAMO valido rappresentante a tempo pieno cui affidare clientela cartoleria zona di Trieste, Rivolgarsi a Trost, ingrosso; telefono 0432 - 222762. 155 P

**AUTO, MOTO, CICLI**  
Q Lire 300 per parola

A.A. AUTODEMOLITORE valuta il massimo ausili da demolire ritirando: sul posto. Tel. 821378-727578. 6526 Q  
A.A. AUTODEMOLITORE paga bene macchine da demolire ritirando: sul posto. Tel. 598355. 6531 Q  
ALFETTA 1600 perfetta. MINI MINOR CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, viale Ippodromo 2. 7/8 Q

Continua in 14.a pagina

Continuaz. dalla 13.a pagina

A AUTOBIANCHI A 112E perfetta, LANCIA BETA, PRIMULA, CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, VIALE Ippodromo 2. 7/6 Q

A FIAT 500 L 127 3P, 128, 125, 132 Gls, 131 Special, CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, VIALE Ippodromo 2. 7/6 Q

A FORD FIESTA 1100 perfetta, FORD CAPRI TAUNUS 1300, ESCORT, CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, VIALE Ippodromo 2. 7/6 Q

A SIMCA 1000, 1100, 1301, 1307, 1308 GL, CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, VIALE Ippodromo 2. 7/6 Q

A CHRYSLER 2000 Automatica, CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA, VIALE Ippodromo 2. 7/6 Q

A VETTURE USATE IN GARANZIA, VIA MATTEOTTI 39, Tel. 728368. FIAT 126 Personal, Ritmo 1100 SM, 131 CI 5M semestrale, ALFA ROMEO Alfetta 1.6 '77, Alfetta 1.8 '78, Giulia 1.3 Super '71, Giulietta 1.3 '78, 2000 L Berlina '79, SIMCA Horizon 1100, PERMUTE RATEAZIONI SENZA CAMBIALI, 36 MESI. 6511 Q

AFFARONE vende Mercedes 70 200 B, motore nuovo L. 2.500.000, Tel. 828673. 002590 Q

ALFA 1300 Super, 128 Rally, 850 Sport, pulmino Volkswagen, Autovega 821388. 8620 Q

ALFA 2000 aria condizionata gancio tralno perfetta. Tel. 870236. 8627 Q

ALFETTA 1.6 uniproprietario 1978 vende 5.300.000 Dinocenti. Rateizzazioni permuta. Severo 124, Tel. 573173. 5/6 Q

ALFETTA 1600 78 40.000 km perfetta, cerchi campagnolo. Vende Autocar, Forti 4/1. 828655. 8580 Q

AUTOCCASIONI CATULLO, via Fabio Severo 18, Tel. 65259. Fiat 126, Fiat 127, Fiat 128, Simca Horizon Gls 9000 km, Renault 14 TI, Renault 5 TI, A 112 Abarth, Citroen 1220 Pallas, Citroen Dyane 6. Vende permuta rateizza. 20/6 Q

AUTOCCASIONI CATULLO, Tel. 65259. Volkswagen GOLF 1600, Volkswagen GOLF 1100 GL, Volkswagen DERBY, Alfa Romeo Giulietta 1300 Super, vende. 2577 Q

AUTOMERCATO DELL'OCASIONE, concessionaria RENAULT L. DAGRI, via Flavia 118. Autocassoni in garanzia. FIAT 126, 128, 129 coupé sport, 124, ALFA ROMEO Alfetta coupé GTV, Giulietta 2000, Alfesud. AUTOBIANCHI A 112 Abarth, Lancia Beta coupé, SIMCA 1000, L.S. Gls, 1301, 1308 GT, PEUGEOT 104 LZ, 104, CITROEN GS 1220 Pallas, RENAULT 5, 4 CL, TS, TL, 14 TL, GUL, 12 Familiare, 18 GTL. 8/6 Q

AUTOROTOR-Opel, Tel. 51400 vende Autobianchi 112 Abarth 70 Hp grigio metallizzato, cerchi lega '75, A 112 '72, A 112 E 12/78, stupenda oro met. 2577 Q

AUTOROTOR-Opel, Tel. 51400 vende Bedford Combi L 9 posti km 19000 ottimo stato, garanzia, minimo anticipo. 2577 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7e Brigata Casale 100. Beta coupé, Fulvia coupé, Flavia coupé, Alfetta 2000 '77, Giulia 1300, Alfesud, 131 Minori '78, 124 coupé, 124 special, Citroen C Pallas '77, Volkswagen Polo '77, Mini De Tommaso, Mini 120 128x129, A 112 Elegante, Renault 177, 850, 500 L, Prinz. 6465 Q

BMW 2002 '76 impianto a gas. Bmw 75/5 moto vendesi. Garage Regina, via Raffiniera 6. 635 Q

CAUSA partenza americano vende Ritmo 80, anno 79 larga TS. Tel. 20705. 6596 Q

DERBY 1100 1979 garanzia vende Dinocenti, Severo 124. Tel. 573173. 5/6 Q

FIAT 127 impianto gas '75 in ottime condizioni vendesi. Autocar, Forti 4/A. 828655. 6580 Q

FIAT 131 diesel cc. 2000 argento metallizzato anno '79 lire 6.700.000 vende. Tel. 65259. 20/6 Q

FIAT 131 1300 S '76 e 131 Supermirafiori 1600 '78, belle occasioni, in garanzia. Autocar, Forti 4/1. 828655. 6580 Q

FIAT 132 2000 1977 uniproprietario vende permuta rateizza Dinocenti, Severo 124. Tel. 573173. 5/6 Q

FIAT 500 R 1974 e 128 1977 vende. Tel. 793578. 6595 Q

FIESTA 1100 1977 bellissima vende Dinocenti, Severo 124. Tel. 573173. 5/6 Q

GIULIA 1300 Super 1974 perfetta condizioni privato vende. Tel. 910933. 6564 Q

GIULIETTA 1300 1977 32.000 KM VENDE Dinocenti, Severo 124. Tel. 573173. 5/6 Q

HONDA 350, Gilera 125 e 98, Guzzi Galletto tutte perfette. Ciani via Pietraferrata 3. 6471 Q

HONDA 1000 6 cilindri 1979 vende Dinocenti, Severo 124. Tel. 573173. 5/6 Q

LADA Niva 4x4, il prestigioso fuoristrada, vendita, assistenza, ricambi, ora anche in Leasing. Autosalone Flegi, Strada di Fiume 19. Telefono 766899. 6471 Q

LANCIA Fulvia 1969 ottime condizioni vende lire 600.000, Tel. 793578. 6635 Q

MATRA SIMCA RANCH vera occasione vendesi Tel. 828731. 8/6 Q

MOTO Guzzi 400 GT5 vende. Tel. 415603. 6597 Q

# Per avere tutte le caratteristiche della Giulietta non basta acquistare le sue 9 concorrenti.

## 1 La Giulietta ha le migliori prestazioni

Giulietta 1.6: potenza massima 109 CV, velocità massima 175 km/h, 1 km da fermo in 33": nessuna vettura della sua categoria ha tale riserva di potenza e scatto bruciante, per una guida così sportiva e così sicura.

## 2 La Giulietta raddrizza le curve

La Giulietta è l'unica berlina che monta sull'asse posteriore un ponte De Dion a triangolo chiuso con guida verticale realizzata mediante parallelogramma di Watt. Con questa soluzione, anche in curva, i pneumatici restano perpendicolari al terreno: significa affrontare la strada più tortuosa come un rettilineo.

## 3 La Giulietta è un equilibrio perfetto

La Giulietta è l'unica berlina con motore anteriore, ma con cambio e frizione posteriori: il peso è così ripartito al 50% su ogni asse. Ecco perché la tenuta di strada è perfetta, anche nelle peggiori condizioni di neve o di pioggia.

## 4 La Giulietta penetra l'aria

Il coefficiente di penetrazione aerodinamica della Giulietta è stupefacente: è il risultato della unicità della linea a cuneo, dello spoiler anteriore integrato con il paraurti, dello spoiler posteriore che delinea la coda tronca.

## 5 La Giulietta frena in meno metri

4 freni a disco, a doppio circuito, con modulatore di pressione. Servofreno a depressione. Superficie dei dischi cmq 2128: è la frenata più rapida, più dolce, e più sicura: in 45 metri a 100 km/h (in condizioni ottimali del fondo stradale e di efficienza di impianto).

## 6 La Giulietta consuma meno

La Giulietta è l'unica berlina della sua categoria ad essere alimentata con 2 carburatori a doppio corpo. Con una vera 5ª marcia che consente di viaggiare a un regime di giri assolutamente tranquillo. Per questo i consumi sono incredibilmente bassi: **13 chilometri con un litro** di benzina a 100 km/h, poco più di quanto consuma una utilitaria.

## 7 La Giulietta è un salotto di lusso

La Giulietta ha l'abitabilità più ampia di tutte le sue concorrenti. Ma anche la più confortevole: vetri atermici, volante regolabile, climatizzatore a 3 velocità, rivestimenti in velluto, orologio digitale, cinture di sicurezza con arrotondamento automatico, lunotto termico, bagagliaio di 420 litri. E può rimorchiare una roulotte di 1140 kg.

## 8 La Giulietta è la più garantita

Nessuna vettura ha una garanzia così estesa:  
1 anno su tutta la vettura □ 2 anni o 100.000 km sul motore □ 2 anni sulla verniciatura  
□ 3 mesi sulle riparazioni □ 20.000 km ogni intervallo di manutenzione.

## 9 La Giulietta ha la motorizzazione più versatile

La Giulietta può essere acquistata nei modelli:

- 1.3 95 CV DIN, velocità max. 165 km/h: per entrare nel mondo dell'Alfa, con l'entusiasmo di una guida giovane e sportiva.
- 1.6 109 CV DIN, velocità max. 175 km/h: per un perfetto equilibrio tra la potenza e il confort.
- 1.8 122 CV DIN, velocità max. 180 km/h: per i tuoi chilometri lunghi e veloci.

**Alfa Romeo**



PRIVATO vende Giulietta 1600 12.000 km ancora garanzia causa partenza Tel. 414703. 639 Q

PRIVATO vende 126 Personal 1977 ottimo stato telefonare 823334. 6598 Q

RITMO 60 '79, perfetto vendesi. Autocar Forti 4/1. 828655. 6580 Q

SCIROCCO 1100 1977 uniproprietario accessoriatissima, Magliolo 1200 vendesi Dinocenti Severo 124. Tel. 573173. 5/6 Q

SIMCA 1308 GT 1977 fatturabile vende Dinocenti Severo 124. Tel. 573173. 5/6 Q

SPIDER America Fiat 124 1976 meraviglioso vende. Tel. 0481-30068. 464 Q

STUPENDO GS 1220 1974 uniproprietario Dyane 73, DS Special 1875, CX Pallas 1976, GS Pallas 1974 concessionaria Citroen Dinocenti vende Severo 124. Tel. 573173. 5/6 Q

UNIPROPRIETARIO vende Mini 90 perfetta. Telefonare 227160. 6617 Q

VENDO Alfetta 2000 lusso dicembre 78 km 31.000 perfetta. Tel. 817222. 6562 Q

VENDO Cagiva 250 regolarità 1.200.000 trattabili. Telef. ore pasti 53551-572804. 6553 Q

VENDO Mini Mk3. Tel. 810154. 6836 Q

VENDO Renault 14 TS km 4500 in garanzia via D'Angeli 13 Tel. 734233. 6568 Q

VENDO Horizon Talbot anno 78 km 38.000 automatica, computer consumi. Tel. 817222. 6562 Q

VENDO Nuova Alfa 1600 74. Tel. 274221. 6534 Q

124 fine 87 ottime condizioni impianto gas telefonare 794278-54197. 6608 Q

128 appena verniciato impianto a gas, anno 73 fine unico proprietario km 49.000 meccanica perfetta vende e permuta con 500. Tel. 773883. 6616 Q

850 special 350.000 128 quattro porte 650.000 124 berlina 500.000 vende Tel. 793578. 6635 Q

**CAPITALI, AZIENDE**  
R Lire 400 per parola

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA' noi ti aiutiamo Adria Mazzini 30. Tel. 68758 6442 R

A ROIANO cedo negozio su 2 piani in stabile recente 55232. 6610 R

BAR di prestigio vendesi centro città recentemente rinnovato 90 milioni 55491. 6610 R

BAR tabacchi possibilità trattoria vende Immobiliare Boschetto 50 milioni 55232. 6610 R

CERCASI socio per azienda commerciale portatore di capitale. Scrivere a Publikompass cassetta 490 34100 Trieste. 6591 R

DITTA metalmeccanica cerca socio finanziatore con capitale di lire 200 milioni per la produzione in serie di macchine brevettate ad interesse mondiale. Disponiamo in capannone di mq 1000 di nostra proprietà, una completa attrezzatura di macchine utensili per qualsiasi lavorazione meccanica, operando con una decina di dipendenti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 46-U 34120 Trieste. 6591 R

PRESTISSIONE V su e per immobili vari solo mattina. Allsecures Assicurazioni Gordini 5. Tel. 794440. 6502 R

PRESTITI concediamo alle migliori condizioni massima riservatezza e sollecitudine Tel. 60285. 6614 R

**CASE, VILLE, TERRENI**  
S Lire 300 per parola

A.A.A. APPARTAMENTO cerco urgentemente a prezzo di mercato oppure da rimettere a posto se occasione. Telefonare al 569322 entro le 9.30. 12/6 S

A.A.A. VENDESI via Santi Martiri appartamento libero settimo piano composto da quattro stanze cucina bagno ripostiglio due poggiali ascensore centraltermo. IMMOBILIARE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 6644 S

BROKERS 040/773756-7 vende Università vista mare ingresso due camere soggiorno cucinotto servizi due balconi cantina L. 11.000.000 più L. 11.000.000 mutuo. 2/6 S

BROKERS 040/773756-7 vende via dell'Industria, terzo piano con ascensore ingresso tinello cucinotto una camera servizio cantina L. 20.000.000 più L. 7.500.000 mutuo. 2/6 S

BROKERS 040/773756-7 vende via Vespucci locale d'affari composto da sala per il pubblico cucina ripostiglio servizio L. 38.500.000. 2/6 S

BROKERS 040/773756-7 vende viale D'Annunzio in ottima zona commerciale locale d'affari L. 54.000.000. 2/6 S

### AVVISO DI GARA

ENTE APPALTANTE:  
Comune di MONFALCONE

OPERE:  
Lavori di costruzione delle opere murarie ed affini della nuova «Casa di Riposo» per anziani in località Crociere

IMPORTO A BASE D'ASTA:  
L. 625.200.222

METODO D'ASTA:  
La procedura adottata per l'aggiudicazione dei lavori è quella prevista dalla Legge 2.219/73 n. 14 art. 1 lettera «A» mediante espletamento di licitazione privata senza nessun limite di ribasso o aumento (art. 76 R.D. 23.5.1924 n. 827) per mezzo di offerte segrete

TERMINI PRESENTAZIONE

DOMANDE:  
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

L'ASSESSORE AI LL.PP.  
Gianfranco Demarchi

A.A.A. VENDESI via Molino a Vento appartamento libero settimo piano vista libera composto da due stanze cucina bagno ripostiglio due poggiali ascensore centraltermo. IMMOBILIARE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 6644 S

A.A.A. VENDESI vicino Fiera appartamento libero primo piano ottimo stato composto da tre stanze stanza cucina bagno due verande poggio posto macchina. IMMOBILIARE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 6644 S

A ACIT VENDESI casetta SERVOLA 2 appartamenti 2 garage possibilità mutuo. Tel. 68810. 6451 S

A. ACIT MOLINAVENTO prima mano 2 stanze soggiorno cucina biservizi poggio posto macchina vendesi mutuo 65%. Tel. 68810. 6451 S

A. GEOM. SBISA CERCA APPARTAMENTO semiprefabbricato salone due-tre camere moderno 50.000.000-80.000.000. Tel. 944555. 2519 S

ACQUISTO casetta modesta 2 camere servizi giardino. Tel. 411006. 6801 S

ACQUISTO appartamento libero centrale 1-2 camere anche restaurare. Telefonare 750469. 6628 S

ACQUISTO cantanti alloggi 2 camere cucina seminuovo. Tel. 631793. 6638 S

ACQUISTO in contanti solo da privati appartamento libero 50-80 mq. Telefonare 755059. 14/6 S

ADIBIBILE albergo bar ristorante vendesi stabile su due piani informazioni Immobiliare Boschetto Strada Guardiola 1. 6334 S

APPARTAMENTO nuovo centrale in stabile signorile 135 vendesi trattative riservate. Tel. 750281. 6374 S

APPARTAMENTO compro da privato o scambio con più grande 54808 ore pasti. 6610 S

APPARTAMENTO occupato 2 stanze cucina servizio zona GARIBOLDI vende 8.000.000 Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10 Tel. 61712. 6565 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa patronale con parco zona residenziale da ristrutturare. 55232. 6610 S

BOSCHETTO Immobiliare vende due camere cucina abitabile occupato 9 milioni. 55491. 6610 S

BOSCHETTO Immobiliare vende terreno per roulotte mq 1000 recintato 9 milioni. 6610 S

BROKERS 040/773756-7 vende Università libero subito rimeso a nuovo signorilmente arredato ingresso due camere cucina abitabile servizi cantine riscaldamento autonomo ascensore L. 30.000.000 più mutuo L. 12.000.000. 2/6 S

BROKERS 040/773756-7 vende S. Giusto ingresso soggiorno due camere cucina abitabile servizi cantina L. 22.000.000. 2/6 S

BROKERS 040/773756-7 vende Università vista mare ingresso due camere soggiorno cucinotto servizi due balconi cantina L. 11.000.000 più L. 11.000.000 mutuo. 2/6 S

BROKERS 040/773756-7 vende via dell'Industria, terzo piano con ascensore ingresso tinello cucinotto una camera servizio cantina L. 20.000.000 più L. 7.500.000 mutuo. 2/6 S

BROKERS 040/773756-7 vende via Vespucci locale d'affari composto da sala per il pubblico cucina ripostiglio servizio L. 38.500.000. 2/6 S

BROKERS 040/773756-7 vende viale D'Annunzio in ottima zona commerciale locale d'affari L. 54.000.000. 2/6 S

Continuaz. in 20.a pagina

## GLI AVVISI ECONOMICI

possono essere dettati per telefono chiamando il

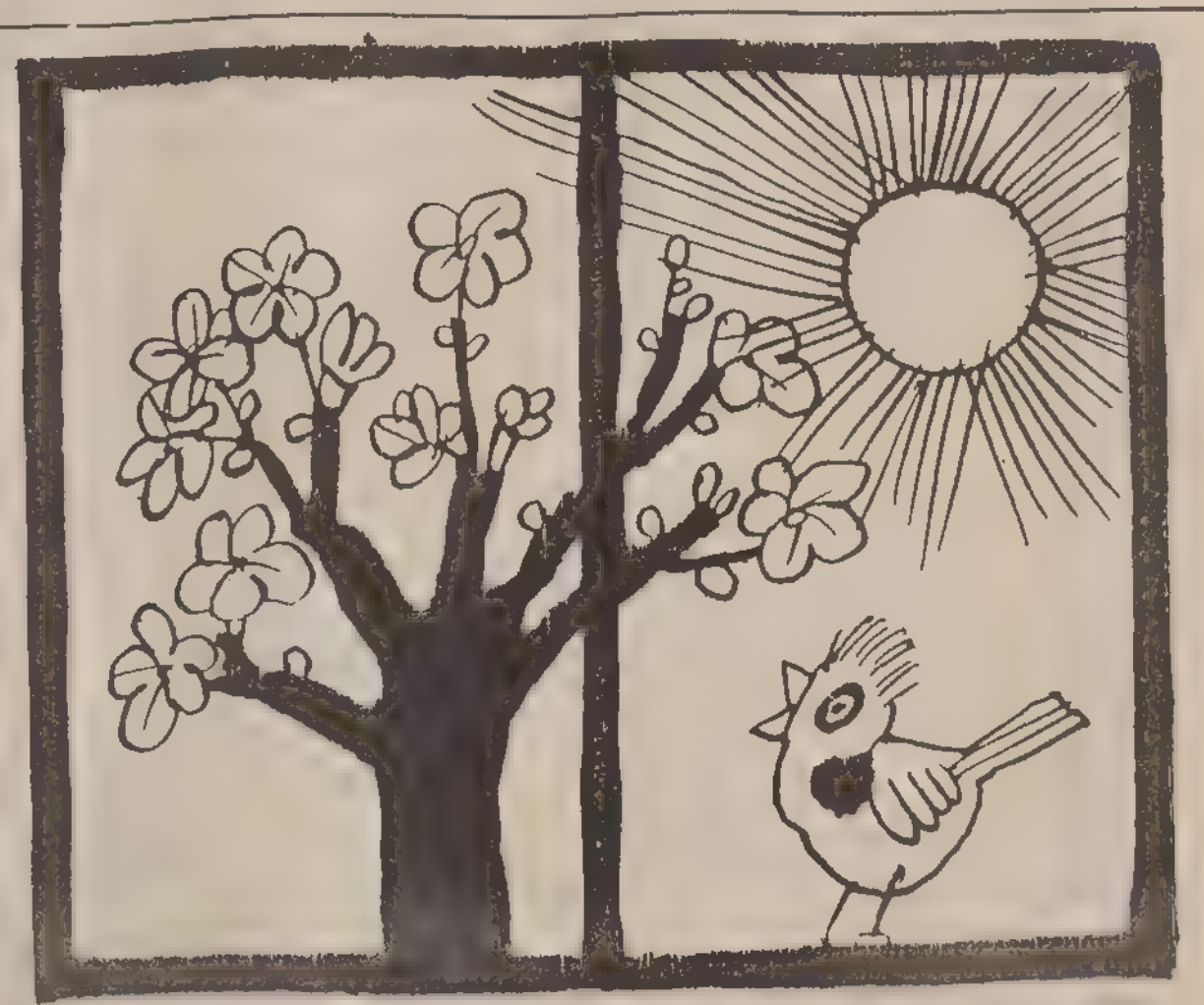
**68668**

dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17  
escluso i giorni festivi

Il servizio di accettazione telefonica degli annunci telefonici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

**PK** publikompass

Galleria Tergesteo 11  
Via L. Einaudi 3/b - Trieste



# Borse e Mercati

## Selettivi rialzi

MILANO — Selettivi rialzi nei prezzi con scambi in lieve diminuzione. Pur confermando la positiva intonazione di fondo, il mercato sembra essersi mosso con una certa cautela anche in vista delle elezioni di domenica prossima. Nel finale, infatti, sono affiorati alcuni rialzi tendenti a monetizzare le plusvalenze acquisite, restando che hanno ridimensionato i progressi registrati in apertura da Centrale, Italcable, Ras e da qualche altro titolo.

Nelle prime battute le iniziative, sollecitate dalle azioni tonificatrici condotte da gruppi istituzionali, sono apparse ancora vivaci sui valori del gruppo Centrale-Banco Ambrosiano, su alcuni valori del gruppo Pasenti, sulle Olivetti, Trenno, Eridania e Generali, ma successivamente la seduta è un po' scaduta di tono con la quota che ha conservato, in termini di indice, un progresso dello 0,35% circa. Su massimi sono terminate le Crediti Varesino (più 6,1%), Olivetti ord. (più 4,9%), Italcable (più 4,9%), Trenno (più 4,8%), Olivetti priv. (più 3,5%), Perifer e Cir (più 3,2%), la Bonifiche Stet e le due Toro (più 1,5%).

In recupero le Stet (più 5,4%), Borgosesia (più 5,2%), Caffaro (più 2,9%), Invest (più 1,8%). Frazionalisti migliori hanno conservato le Generali (0,6%) mentre su basi calme sono terminate le Ras (-1%) e le Franco Tosi (-1,3%). Ancora in offerta le due Fiat (-0,8%) e le Montedison che hanno toccato un minimo annuale perdendo il 3,7%. In assestamento Pirelli e C. (-1,1%), Italia Ass. e Comit (-1,5%), Sai (-1,6%), Agricola Vittoria (-1,9%), Riva (-2,2%), Unilever e Banco Roma (-2,8%), Pacchetti (3,3%) e Cucchini (-3,8%). Flessioni più ampie hanno accusato le Casacchi (-4,2%), Perisul (-4,6%) e Viscosa priv. (-6,3%).

Attività più vivace sul mercato obbligazionario per un rinnovato interessamento degli operatori istituzionali sulle emissioni più vecchie. Frazionalisti recuperi anche l'11 ed i Cei. Tra i più attivi in recupero le Medio Olivetti.

**TITOLI TRATTATI:** di Stato 695.500.000; obbligazioni 2.814.100.000; azioni 11.655.250.

**DOBORSO** — Senza scambi.

## TRIESTE

Assicuratrice Italiana 34700; Generali 55800; Ras 142000; Anic 8; Montedison 156; La Rinascente 145; La Rinascente priv. 108; Geric 509; Premuda 1650; Sip 1092; Tripovich 35750; Bastogi 540; Pinnare 58; Finsider 70; Pirelli 710; Sme 2500; Stet 11500; Pasenti 1540; Dalmine 109; Italcable 322; Marzotto priv. 1572; Viscosa 746; Viscosa priv. 525; Patriarca 3050.

**LONDRA** — Il mercato ha chiuso stabile dopo una seduta calma. Alle ore 15 l'indice del Financial Times era salito di 14 punti a 421,4. Le obbligazioni governative hanno guadagnato 1/4 di punto sul breve termine, poco variato il lungo termine. Sostentati i petroli, mentre gli altri valori di guida industriali, contrastati, hanno comunque segnato prevalenti rialzi fino a 5 pence. Contrasti gli americani, in rialzo gli auriferi in linea con il prezzo dell'oro.

**FRANCOFORTE** — Molti valutisti guidano hanno registrato dei recuperi nei confronti dei minimi segnati martedì. Ma la sfiducia del mercato è contrastata anche se con prevalenza di rialzi. Il miglioramento del mercato obbligazionario ha contribuito alla tendenza. Stabile il settore delle opzioni. Rialzo fino a 20 pfennings nel reddito fisso.

**ZURIGO** — Prezzi in leggero rialzo di riflesso al calo dei tassi di interesse svizzeri. Nel settore dei trasporti svizzeri ha perso terreno, generalmente in rialzo i finanziari. Prevalenza di modesti rialzi tra gli assicurativi. In rialzo con scambi moderati il reddito fisso. I valori in dollari e gli olandesi hanno registrato piccole fluttuazioni nelle due direzioni.

**PARIGI** — Prezzi contrastati con scambi calmi. Tutti i settori appaiono con variazioni miste eccetto le costruzioni che si sono ribassate. Il mercato apparentemente non ha risentito della riduzione di 1/4 di punto (12,12%) del tasso di intervento della Banca di Francia sul mercato del denaro. Tra i titoli esteri in ribasso americani e petroliferi.

## EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 4/5  
Valori per transazioni tra banche  
1 mese 3 mesi 6 mesi  
Doll. Usa 9-10/16 9-10/16 9-10/16  
Sterl. br. 17 16-34 16-15/16  
Franco sv. 5-5/8 5-1/2 5-1/2  
Marco ger. 9-3/4 9-1/8 9-1/8

## FONDI D'INVESTIMENTO

| TITOLI            | PREZZI |
|-------------------|--------|
| Capitalia         | 212,08 |
| Fonditalia        | 14,71  |
| Int. Sec. Fun.    | 11,47  |
| Italcable         | 7,82   |
| Italcable         | 12,01  |
| Italcable         | 10,18  |
| Rominvest         | 9,37   |
| Mediobanca        | 13,41  |
| Mediobanca        | 12,98  |
| Europ. Inv. Fr.   | 16,97  |
| Rondo Tre R. Inv. | 18,74  |
| Robeco            | 16,73  |
| Rolindo           | 152,20 |

## Titoli azionari di Milano

| TITOLI                |       |       | 3/6                 | 4/6   | TITOLI          |  |  | 3/6 | 4/6 |
|-----------------------|-------|-------|---------------------|-------|-----------------|--|--|-----|-----|
| Alimentari e agricoli |       |       |                     |       | Elettrotecniche |  |  |     |     |
| Alivar                | 8500  | 8500  | Magrelli Marelli p. | 562   | 562             |  |  |     |     |
| Bonifiche ferraresi   | 17500 | 17700 | Marelli E.          | 599   | 350             |  |  |     |     |
| Chari e Forti         | 5190  | 5175  | Superfina           |       |                 |  |  |     |     |
| Eridania              | 5930  | 6095  | Tecnomaso           | 345   | 341             |  |  |     |     |
| Imbi Vittoria         | 13900 |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
| Ind. Risi Perugia     | 295   | 2850  |                     |       |                 |  |  |     |     |
| Romana Zuccheri       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
| Sernide               | 6125  | 59    | Acqua Marcia        | 972   | 970             |  |  |     |     |
| Sernide priv.         | 2075  | 57    | Batisti             | 540   | 910             |  |  |     |     |
| Sernide risp.         | 8050  | 8450  | Batoni              | 17800 | 18100           |  |  |     |     |
|                       |       |       | Batoni              | 4750  | 4750            |  |  |     |     |
|                       |       |       | Centralina          | 11540 | 11530           |  |  |     |     |
|                       |       |       | Fin Ernesto Breda   | 343   | 1225            |  |  |     |     |
|                       |       |       | Finnare             | 5650  | 5810            |  |  |     |     |
|                       |       |       | Finsider            | 70    | 70              |  |  |     |     |
|                       |       |       | Fininvest           | 674   | 671             |  |  |     |     |
|                       |       |       | ITP                 | 3800  | 3800            |  |  |     |     |
|                       |       |       | Invest. Breda       | 1075  | 2190            |  |  |     |     |
|                       |       |       | Mittel              | 1075  | 1075            |  |  |     |     |
|                       |       |       | Part. Fin.          | 499   | 499             |  |  |     |     |
|                       |       |       | Pirelli & C.        | 1992  | 1970            |  |  |     |     |
|                       |       |       | Proding             | 710   | 710             |  |  |     |     |
|                       |       |       | Reina               | 8510  | 8510            |  |  |     |     |
|                       |       |       | Relis risp.         | 8760  | 8760            |  |  |     |     |
|                       |       |       | Sarcom              | 7630  | 7651            |  |  |     |     |
|                       |       |       | Serv. finanziaria   | 775   | 787             |  |  |     |     |
|                       |       |       | Smi                 | 3200  | 3201            |  |  |     |     |
|                       |       |       | SMI                 | 3600  | 3601            |  |  |     |     |
|                       |       |       | Stet                | 3320  | 3310            |  |  |     |     |
|                       |       |       | Borgosesia          | 2850  | 2850            |  |  |     |     |
|                       |       |       | Borgosesia risp.    | 2850  | 2850            |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |
|                       |       |       |                     |       |                 |  |  |     |     |

## CRONACHE DELLO SPORT

TRASMESSI ALL'UEFA I NOMI DEGLI AZZURRI

## Bearzot non cambia i 22



La Federcalcio ha trasmesso all'Uefa i nomi dei 22 calciatori azzurri che prenderanno parte al campionato d'Europa. Nessuna novità rispetto a quelli già annunciati. Ecco la formazione base dell'Italia, vista nell'ultima partita di Como: in piedi Zoff, Graziani, Collovati, Bettiga, Gentile; piegati Causio, Scirea, Cabrini, Orsini, Antognoni, Tardelli. Ad essi nella lista si aggiungono Franco e Giuseppe Baresi, Bellugi, Maldera, Benetti, Bordon, Buriani, Zaccarelli, Altobelli, Pruzzo e Galli.

TENNIS: ESITO SCONTATO NEI «QUARTI» AL ROLAND GARROS

## Un Barazzutti dignitoso si inchina a Bjorn Borg

PARIGI — Lo svedese Bjorn Borg, testa di serie n. 1, si è assicurato la qualificazione alle semifinali degli internazionali di Francia battendo Corrado Barazzutti in tre set con il punteggio di 6-0 6-3 6-3. L'incontro è durato complessivamente 1 ora e 36 minuti. Quella di ieri è l'undicesima vittoria dello svedese contro Barazzutti su undici incontri disputati complessivamente.

Nel primo set, Borg ha giocato un tennis da manuale, perdendo soltanto sei punti nel primo set (di cui uno, un doppio fallo sul proprio servizio).

Succesivamente, la presa dello svedese si è allentata e l'azzurro ha avuto modo di rubargli il servizio due volte nel secondo set ed altre due nel terzo. Borg ha però sempre recuperato con prontezza rubando a sua volta il servizio all'avversario.

Al termine, Barazzutti non ha avuto molto da dire sull'esito di un incontro che non gli concedeva alcuna chance.

L'unico modo per battere Borg — ha detto sconsolato — è di affrontarlo quando sta male.

«Ci sono giocatori — ha aggiunto Barazzutti — che possono battere Borg sull'erba o su qualche altra superficie, ma non sulla terra. Il mio tipo di gioco è perfetto per lui. Bisogna andare a rete di continuo e servire benissimo per batterlo».

Anche Harold Solomon si è qualificato per le semifinali, essendosi imposto a Guillermo Vilas per 1-6 6-4 7-6 7-5. L'americano se la vedrà con Borg, mentre nell'altra semifinale si affronteranno i connazionali Jimmy Connors e Vitas Gerulaitis.

In un incontro di secondo turno del singolare maschile juniores Luca Bottazzi ha sorprendentemente sconfitto lo statunitense Giannalva (n. 3) per 6-3 4-6 6-2.

**Panatta-Bertolucci eliminati nel doppio**

In un incontro valido per i quarti di finale del doppio maschile, lo statunitense Manson e l'ungherese Taroczy hanno battuto Adriano Panatta e Paolo Bertolucci per 4-6 7-6 6-4. Hanno ottenuto la qualificazione alle semifinali del doppio anche gli americani Amaya e Pfister che hanno sconfitto Gerulaitis e Stolle per 6-3 6-4.

Risultati degli incontri di ieri: Sing. masch. — quarti di finale: Bjorn Borg (Svezia) b. Corrado Barazzutti (Italia) 6-0 6-3 6-3; Harold Solomon b. Guillermo Vilas 1-6 6-4 7-6 7-5.

Doppio masch. — ottavi: Bruce Manson (Usa) b. Balazs Taroczy (Ungheria) 6-1 6-3 6-3; Paul McNamee (Australia) 6-1 6-3 6-4; quarti: Brian Gottfried (Usa) b. Raul Ramirez (Messico) 6-1 6-3 6-3; Gonzales (Portorico) b. Bob Lutz (Usa) 7-6 6-1.

Doppio femm. — semifinali: Ivanna Madruga b. Adriana Villagrana (Argentina) 6-1 6-3; Hana Mandlikova b. Renata Tomankova (Cecoslovacchia) 7-6 6-4 6-2.

**Si conclude domani la «Coppa Province»**

Domani pomeriggio si concluderà sui campi del Ct Garden di Fasian di Prato la «Coppa delle Province» di tennis per rappresentative.

maschili e femminili «under 12» e «under 14». Con inizio alle ore 14.30 si affronteranno nella finalissima le selezioni di Gorizia-Udine e per il terzo posto le squadre di Pordenone e Trieste.

I convocati per la squadra triestina sono: «under 12» femminili: Fragiaco e Sireola; «under 12» maschili: Dragan, Franco, Marassi e Mandruzzato; «under 14» femminili: Venier e Vianelli; «under 14» maschili: Menardi e Tononi. Tutti i giocatori fanno parte del Tc Triestino ad eccezione di Marassi.

**Un altro morto al Tourist Trophy**

DOUGLAS — Martin Ames, il ventinovenne centauro inglese infortunatosi sabato scorso durante la prima manche del Tourist Trophy Sidecar, è deceduto ieri mattina per le gravi ferite riportate. Si tratta della 126ª vittima nei 68 anni di vita della manifestazione.

IL RECORD MONDIALE SUPERATO DI UN CENTESIMO DI SECONDO

## Più veloce nei 100 piani è la sovietica Kondratieva

MOSCA — E' stato del tutto inatteso il tempo con cui Loudmilla Kondratieva è diventata la donna più veloce del mondo sui 100 metri piani, con il tempo di 10"37 centesimi, cancellando dalla lista dei primati mondiali il nome di Marlies Oelsner-Goher (10"88) la «regina» tedesca-orientale della specialità. Proprio la Oelsner-Goher, in vista delle Olimpiadi di Mosca, si doveva sentire tranquilla, al riparo com'era del suo primato che appariva intoccabile, soprattutto considerando l'assenza delle americane. L'unica donna che potesse impensierire la tedesca pareva essere la sua connazionale Marita Koch, altro gran nome dell'atletica mondiale. Ma la Koch, aveva scelto di correre i 200 e i 400 metri. Nulla quindi poteva impensierire la Oelsner-Goher, se non un exploit eccezionale, come in effetti è accaduto.

La Kondratieva era considerata soprattutto una gran-

de specialista sul mezzo giro di pista; senz'altro erano molti ad aspettarla da lei una gran prestazione, ma si trattava di quella sul 200: abbattere il «muro» dei 22" netti e avvicinarsi al 21"71 di Marita Koch.

Le possibilità sul 100 della sovietica (che ha vinto il campionato d'Europa 1978 sul 200) apparivano davvero limitate, se si pensa che l'anno scorso a Torino, pur stabilendo il primato sovietico (11"15) la Goher la lasciava a due metri buoni di distanza.

Con il 10"37, la sovietica ha migliorato di 28 centesimi di secondo il primato personale.

**A FIRENZE**

**Record nel peso di Cinzia Petrucci**

FIRENZE — Il quinto meeting internazionale Città di Firenze è iniziato con un primo record italiano, quello del lancio del peso femminile rea-

lizzato da Cinzia Petrucci con metri 18,74 (precedente 18,48) della Sispoti Fiat Iveco.

## La notturna di trotto

**Musile, di forza**

Si sono iniziate ieri sera a Montebello le riunioni in notturna. Discreto il pubblico presente, ideale il clima, per un convegno che, senza offrire voli, si è snodato piacevolmente. Al centro del programma, il Premio di Giugno, presenti cinque scattisti di quattro anni, con favori equamente divisi fra Malizia, Fusto e Musile, anche se in chiusura, era la femmina ad accattivarsi le maggiori simpatie. Ha vinto Musile di forza, dopo aver seguito dal via uno scatenatissimo Fusto, mentre Malizia aveva sbagliato sulla prima curva contagiata da un precedente errore di Goldnugget.

Al terzo posto è finita Zaia, e più lontana, quarta, Malizia dopo il secondo errore di Goldnugget sull'ultima curva. In sulky a Musile un sempre giovane Checco Mescalchin.

M. G.

**PREMIO LA SPEZIA (n. 1660):** 1) Ulivi (W. Martignoni); 2) Sanvit. 6 partenti, tempo al km 1.22.5. Tot.: 23; 15; 21; (72). **PREMIO GENOVA (n. 1660):** 1) Urge (B. Corbelli); 2) Alfidia, 4 partenti, tempo al km 1.24. Tot.: 15; 13; 17; (50). 47. **PREMIO SAVONA (n. 1660):** 1) Benfice (C. Belladonna); 2) Torone. 5 partenti, tempo al km 1.22.8. Tot.: 23; 15; 15; (32). 54. **PREMIO VENTIMIGLIA (n. 1660):** 1) Jari (C. Belladonna); 2) Torone. 5 partenti, tempo al km 1.22.8. Tot.: 23; 15; 15; (32). 54. **PREMIO GIUGNO (n. 1660):** 1) Musile (F. Mescalchin); 2) Fusto. 5 partenti, tempo al km 1.22.4.

**PREMIO DI GIUGNO (Tot.: 36; 18; 13; (39). 182. **PREMIO FUSTO (n. 1660):** 1) Ulivi (W. Martignoni); 2) Sanvit. 6 partenti, tempo al km 1.24. Tot.: 23; 15; 15; (32). 54. **PREMIO SAVONA (n. 1660):** 1) Benfice (C. Belladonna); 2) Torone. 5 partenti, tempo al km 1.22.8. Tot.: 23; 15; 15; (32). 54. **PREMIO VENTIMIGLIA (n. 1660):** 1) Jari (C. Belladonna); 2) Torone. 5 partenti, tempo al km 1.22.8. Tot.: 23; 15; 15; (32). 54. **PREMIO GIUGNO (n. 1660):** 1) Musile (F. Mescalchin); 2) Fusto. 5 partenti, tempo al km 1.22.4.**

**Montepin a Firenze**

Montepin sta affinando la preparazione in vista dell'impegno classico che lo attende sabato a Firenze dove affronterà i migliori esponenti della generazione 1976.

Silvano preparando a dovere il cavallo driver testatino che assieme al fratello Mariano sta ottenendo risultati esaltanti con il portacolori della Scuderia Opicina.

«Ora non ci rimane che confidare — continua — di avere al momento della dichiarazione dei partenti almeno il numero sette che consentirebbe a Montepin di avviarsi nella scia di Borgopolin, la quale la sorte ha regalato l'invidiabile «pole position»; in questo caso, per il nostro cavallo sussisterebbe la possibilità di fare una gran bella corsa».

**DERBY DI EPSOM**

Hendit, montato da Willie Carson ha vinto la 201ª edizione del derby di Epsom, la classica dell'ippica internazionale. Secondo ad una lunghezza si è piazzato Mater Willie davanti a Rankin.

IL TECNICO PETRONIANO POTREBBE ACCASARSI A GENOVA O A UDINE

## Divorzio tra Bologna e Perani

La panchina rossoblù a Radice

BOLOGNA — Colpo di scena al Bologna: panchina Perani e arriva Gigi Radice. La notizia covava sotto la cenere da diverso tempo ma è ufficialmente emersa soltanto ieri sera nel corso di una conferenza stampa tenuta dal presidente Fabbretti, presente Radice, nella sede rossoblù.

Da qualche giorno, dunque, si parlava della conferma o meno di Perani. L'altra sera il consiglio di amministrazione aveva dato mandato al direttore sportivo Sogliano di interpellare Perani. Dopo il colloquio, avvenuto a Casteldelbo, la conferma sembrava scontata. O meglio, sia Perani che Sogliano facevano di tutto per dare la sensazione che la direzione tecnica non sarebbe mutata.

Invece ieri, quando nella prima mattinata Sogliano ha convocato i cronisti per la conferenza stampa, si è intuito che Perani non sarebbe stato l'allenatore del Bologna. E in serata l'annuncio ufficiale.

Perché Perani e il Bologna hanno divorziato? La vicenda resta avvolta nel mistero. Né Perani né Fabbretti, infatti, lo hanno spiegato con chiarezza. Perani si è limitato a dire che non intende andarsene fra le polemiche.

«Non sono contento, certo, ma non è il caso di sbattere la porta e fare il rumore — ha precisato il tecnico —. Pensavo di restare, ma evidentemente avevo fatto male i miei calcoli. Meglio così, peraltro. Restare in una società senza godere la fiducia dei dirigenti non è affatto piacevole».

«Chiedeva un ingaggio troppo alto?»

No, con Fabbretti non ho parlato di cifre. Non è questo il motivo di base. E non è che pretendessi la luna in fatto di giocatori. Solo qualche rincaso adeguato per non rischiare di retrocedere, dato che il Bologna nel prossimo campionato dovrà partire con l'handicap della penalizzazione».

In ogni caso Perani non dovrebbe restare senza «lavoro», molto probabilmente finirà al Genoa, ma non è neppure escluso che possa andare a Udine, giacché la società friulana da tempo gli fa una corte spietata. Dal canto suo Radice si è detto soddisfatto di appartenere al Bologna. Doveva approdare qui alcuni anni fa, quando era presidente Comi, ma non si mise d'accordo e restò al Torino.

«Qualsiasi allenatore — ha detto Radice — ci sarebbe a sedere nella panchina rossoblù. Ero in contatto col Bologna da diverso tempo, ma non accettavo l'incarico solo nelle ultime ore».

«I suoi programmi?»

«È prematuro farne. La squadra la conosco, è vero, ma ci sono delle modifiche da apportare. Acquisiremo quei giocatori che possono dare un sostanziale contributo tecnico e tattico. Nel mio taccuino vi sono alcuni nomi: speriamo di concludere al più presto».

Silvano Stella

CALCIO AMICHEVOLE

Udinese 2

San Donà 1

MARCATORI: al 2° Trevisan, al 13° Pin, al 59° Osti.

SAN DONÀ: Davanzo (al 46° Coletto); Sgnaolin (al 46° Ogrin); Bona; Drigo L., Sirtani (al 48° Drigo G.), Capototò (al 71° Chini); Trevisan (al 62° Boldrin); Ravagnan, Vio, Bellotto, Galotti (al 62° Valeri).

ARBITRO: Squizzato di Venezia.

SAN DONÀ — Proficuo allenamento dell'Udinese, che ha trovato un San Donà che ha impegnato per tutto l'incontro. Gli ospiti hanno fatto

vedere un buon centrocampo, imperniato sulla gran mole di lavoro di Leonarduzzi e Pin e che cerca il lancio improvvisabile in verticale per giungere alle conclusioni. Ma qui è risaltato netto il grosso difetto, in quanto si è constatata la mancanza di incisività nella fase conclusiva: si è tirato a rete poco e quel poco anche tanto male.

L'incontro è stato vivacizzato da diverse situazioni e così già al 2° il San Donà è andato in vantaggio con Trevisan, che ha raccolto una respinta corta di Della Corna ed ha insaccato con un tiro da fuori area. Al 13° è venuto il pareggio, quando Pianca, con un'azione personale, si è portato sul fondo per poi traversare indietro. Pin è stato pronto a raccogliere di testa e segnare.

Il vantaggio per i friulani è giunto al 59°, quando Del Neri, dalla destra, traversa un ottimo pallone per Osti, tutto al centro area e quasi sicuramente in fuori gioco: tutti fermi, ed Osti non ha difficoltà a segnare.

Altri episodi da segnalare sono la traversa colpita dal San Donà al 18° con un colpo di testa di Capototò, e quella di Vizio al 92°. L'Udinese ha fatto vedere anche la sua negazione al tiro a rete al 35°, quando con Del Neri ha fallito un calcio di rigore.

**La Nazionale Semipro sconfitta in Olanda**

VEENENDAAL — La Nazionale under 21 semiprofessionista è stata sconfitta per 2-0 dall'Inghilterra nel torneo quadrangolare di Veenendaal in Olanda. Nel primo tempo gli inglesi erano in vantaggio di un gol. Le due reti sono state segnate da Kenny Hill (33') e Ian Smith (68').

Nell'altra partita in programma la Scozia ha battuto l'Olanda per 3-0 (1-0).

**La questione d.s. alla Triestina**

Il direttivo dell'Unione sportiva Triestina riunitosi ieri sera non ha emesso alcun comunicato ufficiale in merito alla ventata assunzione di Janich quale direttore sportivo. Janich comunque dovrebbe essere oggi a Trieste per una chiarificazione dei suoi rapporti con la società alabardata.

**«San Sabbas» finale Edile - C.E. Prisco**

Si sono disputate ieri sera allo stadio Grepate le semifinali della Coppa Inter S. Sabbas. Nella prima partita l'Edile Adriatica ha superato senza patemi il CGS con il punteggio di 4-0. Vittoria a sorpresa invece del Campi Elisii Prisco nella seconda gara, grazie ad una rete di Petagna difesa sin qui e Bernini. Il risultato finale che condanna la Stock.

La finale verrà disputata sabato.

**Bonhof infortunato: addio europei**

MONACO — Il centrocampista Rainer Bonhof, punto difesa del centrocampo della nazionale tedesca, non parteciperà ai prossimi campionati europei di calcio. Si è infortunato giocando nella partita di addio dell'ex portiere della nazionale tedesca campione del mondo Sepp Maier. Per Bonhof si tratta del riciclaggio di un vecchio malanno al tendine di Achille.

**COPPA GERMANIA**

Il Fortuna di Düsseldorf ha vinto per il secondo anno consecutivo la coppa di Germania Ovest di calcio, battendo in finale il Colonia per 2-1.

**Sponsor per l'Inter**

APPIANO GENTILE — L'Inter ha uno sponsor: si tratta di una multinazionale giapponese, la «Inno Hit» che, attraverso la sua distributrice per l'Italia (la «Ditron» di Milano), ha raggiunto nei giorni scorsi l'accordo. Pertanto da oggi sulle tele del neocampione d'Italia apparirà la scritta «Inno Hit». Nel corso di una conferenza stampa il direttore sportivo dell'Inter Beltrami, Sandro Mazzola e l'amministratore delegato della «Ditron», dott. Giuliani, hanno precisato i termini dell'accordo secondo i quali la «Inno Hit» avrà anche l'esclusiva di San Siro per le gare di Coppa dei Campioni.

**Giudice semipro**

Il giudice sportivo della Lega semiprofessionista della Federcalcio ha qualificato per un turno di gara, fra gli altri, i seguenti giocatori: Arrighi e Braghini (Varese); Barchini (Lecco) e l'ex alabardato Tugliach, che ora gioca per il Foggia candidato alla promozione.

Fra gli ammoniti con diffida figura anche l'alabardato Paila.

**PAOLO BARISON**

Il comune di Vittorio Veneto ha deciso di intitolare lo stadio della città alla memoria di Paolo Barison, il popolare calciatore ex azzurro, tragicamente scomparso l'anno scorso.

È ARRIVATA «BIRBONA», NUOVO GIOIELLO DI QUARTA CLASSE IOR

## Sulla rotta Muggia-Portorose il trofeo dell'amicizia «open»

Dondolandosi pigramente al lento movimento del mare, ha fatto la sua prima apparizione in pubblico una barca un po' «Birbona». È questo il nome scelto dalla Ciga Hotels di Venezia per il suo quarto classe Ior costruito dalle sapienti mani di quei mastri d'ascia che hanno già dato vita a innumerevoli progetti di barche da regata. Parliamo di Petronio e Pecarich, abili costruttori di Balanzone, Manua, Gargueta, Histria ed ora di Birbona.

Lo scafo è stato allestito a tempo di record in vista del campionato italiano della IV classe Ior, che si svolgeranno a Venezia, verso la fine di luglio; è stata disegnata dal gruppo Valliell e da un'imponente superficie velica caratterizzata dall'attuale armamento a tre quarti adattissimo alle bonaccette veneziane.

Punta di diamante dell'equipaggio sarà, ancora una volta, «Zio Paul», alias Paul Elvstrom, ma accanto a lui ritroveremo la «Banda Valliell» con in testa Carlo Croce, Vittorio Mariani e Franco Zamorini, ospiti, in questi giorni, della nostra città, per effettuare la prima messa a punto dello scafo. È quasi certo che Birbona verrà collaudata nella regata dell'Amicizia di questo fine settimana.

Vediamo cosa propone il calendario agli appassionati della vela per questo fine settimana, che si aprirà con baciato dal sole dopo tanta pioggia.

Le imbarcazioni della classe Open gareggeranno per il Trofeo dell'Amicizia, regata organizzata congiuntamente dal Circolo della vela di Muggia e dallo Jadralni Klub «Pirat» di Portorose, giunta felicemente

alla quarta edizione con sempre maggiori adesioni.

Nel pomeriggio di sabato i concorrenti salperanno alla volta di Portorose, dove verrà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti, occasione propizia per coltivare nuove amicizie. Verso le ore nove (solare) del giorno dopo, le imbarcazioni faranno ritorno a Muggia.

Lo Y.C. Adriaco, la S.V. Barcola-Grignano, la Svoc e la S. Tristina Vela sono le società che organizzeranno alcune prove di triangolo per le derivate delle classi — nell'ordine — 470, 420, Optimist e Laser. Cosicché quasi tutti i circoli che si affacciano sul golfo di Trieste allestiranno una regata, vuol per derivate, vuol per yacht d'altura, ma vuol per comportarsi in ossequio alle nuove regolamentazioni della Capitaneria di porto?

Enzo Distefano

**Tennis giovanile**

Sui campi del Tc Triestino di Padriciano sono stati assegnati ieri i primi tre titoli dei campionati regionali giovanili di tennis. Dominio dei triestini nelle finali. Nella categoria «under 14» il titolo del singolare maschile è stato vinto da Azzopardo, che ha battuto in tre set Zoccoletto con il punteggio di 4-6, 6-3, 10-8. Nel singolare femminile si è imposta la Bozzetta sulla Scandola, sconfitta in tre set per 6-2, 4-6 e 7-5. Il terzo titolo in pallo, quello del singolare maschile «under 16», è andato a Calvetti, il quale si è imposto in tre partite su Perla.

**TECNOFERRAMENTA**

Al Torneo Tecnoferramenta si disputano oggi le semifinali: alle 19.30 Mobili Baa - Fiamme Gialle; alle 21 Bar Anny - La Fontanella. Domani, alle 19.45 Bar Tommasi - Trieste Sport; alle 21 Amici Informatica - U.S. Giovanile.

**Holmes-Ledoux pensando ad Ali**

NEW YORK — Il campione del mondo dei pesi massimi versione Wbc Larry Holmes, difenderà il titolo il 7 luglio prossimo contro il canadese Scott Ledoux. L'incontro si disputerà a Minneapolis. Holmes, che sta programmando la sua attività per il confronto con il tre volte campione del mondo Muhammad Ali per una borsa di 12 milioni di dollari (10 miliardi di lire), ha detto che incontrerà Ali quando l'avversario sarà pronto per lui.

«Per adesso — ha detto Holmes — sono concentrato sul combattimento contro Scott Ledoux».

Holmes avrebbe dovuto incontrare Ali il prossimo 11 luglio in Brasile, ma il confronto è stato annullato dagli organizzatori che non sono riusciti a reperire i dollari della borsa, né ad allestire in tempo i 165.000 posti preventivati nello stadio Maracana.

Holmes è imbattuto sui 34 incontri disputati nella carriera, 25 dei quali risolti prima del limite. L'attuale campione del mondo vanta un curriculum di 26 vittorie, 8 sconfitte e 4 pareggi, con 17 vittorie prima del limite.

**Hoppe idoneo per affrontare Mattioli**

LONDRA — Il campione mondiale dei leggeri versione Wbc Maurice Hope ha ottenuto la licenza necessaria per difendere il titolo contro l'italiano Rocky Mattioli, il campione di colore inglese. Il distacco della retina ad un occhio ha gettato nel dubbio sulla possibilità di proseguire la carriera.

Al termine di accurati esami, la commissione medica della Federazione boxe inglese ha dichiarato che Hope è perfettamente idoneo a tornare sul ring. Il match tra Hope e Mattioli avrà luogo il 12 luglio a Wembley.

Medicina spiegata agli allenatori

Con la conferenza del prof. Francesco Saverio Feruglio, preside della Facoltà di Medicina sul tema dell'alimentazione si è concluso il corso teorico-pratico di medicina sportiva organizzato dal Gruppo allenatori calcio in collaborazione con l'Istituto di anatomia umana normale dell'Università degli studi e con il patrocinio del Centro provinciale di medicina dello sport e della Facoltà di Medicina.

Il corso, snodatosi lungo l'arco della stagione sportiva con appuntamenti periodici, è stato seguito con estremo interesse da oltre un centinaio di allenatori e di preparatori giovanili. «La partecipazione — ha dichiarato il prof. Paolo Fusaroli, direttore dell'Istituto di anatomia e uomo di sport (è stato

medico sociale della Spal ed ora segue da vicino il calcio triestino) — è stata quanto mai attiva e gratificante, segno questo della validità del corso stesso di cui l'amico Nuclari, direttore del centro di medicina sportiva, e l'avv. Carretti, presidente del gruppo allenatori, sono stati i promotori e che lo sono stato ben lieto di poter ospitare nell'aula del mio istituto».

Moltissimi i temi trattati: dall'anatomia e fisiologia (relatore principale il prof. Fusaroli, che si è avvalso della collaborazione dei suoi assistenti Lucio Ercolissi, Fulvio Bratina, Giorgio Del Bello, Franco Mallardi e Renato Baragi) alla psicologia dello sport e al training autogeno (relatore il prof.

Tino Mascellani, primario di neuropsichiatria a Treviso e presidente della Società di psicologia dello sport), dalla fisiopatologia cardiovascolare a cura del dott. Francesco Fortunato, medico sociale dell'Università, alla traumatologia (relatore il dott. Nuclari) assieme alla dot. Milani, dalla teoria dell'allenamento (relatore l'ex allenatore del Torino Gigi Radice), all'alimentazione (a cura, come si è detto, dello stesso preside della Facoltà di medicina).

Allo stesso prof. Fusaroli si è augurato, a conclusione del corso, che l'iniziativa possa essere ripetersi, in un prossimo futuro, e che il discorso possa proseguire su altri problemi della medicina sportiva. «Il discorso potrebbe magari inve-

stire altre discipline sportive — ha soggiunto il prof. Fusaroli — personalmente sono a disposizione, come uomo di sport, di associazioni e federazioni che vogliano continuare questo discorso».

E. L.

**Iscrizioni al «Cividin»**

L'undicesima edizione del tradizionale torneo Cividin di calcio a sette si svolgerà dal 25 giugno all'11 luglio secondo le solite modalità.

Le prenotazioni per l'iscrizione si accettano presso il comitato organizzatore (tel. 62481) entro le ore 19 di oggi.

POCO ALCOLICO

APEROL

DA SEMPRE

# CRONACHE DELLO SPORT

CONCLUSA IN VOLATA QUELLA CHE DOVEVA ESSERE UNA TAPPA SELEZIONATRICE

## Prima di affrontare lo Stelvio vince Saronni, Moser si ritira

CLES — La sesta vittoria di Giuseppe Saronni, quella che aveva promesso di conquistare in una tappa di montagna, ed il ritiro di Francesco Moser hanno segnato la seconda fatica dolomitica del Giro d'Italia. Una fatica molto meno impegnativa di quella di ieri l'altro e che ai fini della classifica generale ha soltanto detto che Moser per quest'anno al Giro d'Italia non deve più pensare. Che, forse, aveva proprio ragione chi ha sempre sostenuto che il campione d'Italia, il vincitore di tre Parigi-Roubaix, non è fatto per le grandi corse a tappe.

Al 34° perduto ieri l'altro, Moser aveva aggiunto ancora 1'38", e se non ci fosse stata la providenziale discesa della Mendola il suo ritardo sarebbe stato anche superiore. È arrivato al traguardo stravolto e, dopo essersi consigliato con il medico della squadra, Giovanni Falai, ha deciso per il ritorno a casa, a pochi chilometri da dove il Giro si è fermato.

Per il resto, a parte l'ormai consueto dominio di Hinault che si avvicina sempre di più al traguardo di Milano, anche Giovanni Battaglin non ha mantenuto quanto aveva lasciato intravedere con il bel-l'arrivo solitario a Pocol. Battaglin è arrivato con i primi, ma i primi si chiamano Hinault e Panizza, sui quali non ha recuperato neppure un secondo. È vero che la tappa di ieri di difficoltà ne presentava molte di meno, che dopo il passo Tre Croci, a 60 chilometri dalla partenza, si è trattato soltanto di una lunga discesa fino a Bolzano.

Ma negli ultimi 40 chilometri, quelli con in mezzo il passo della Mendola, e con il caldo che si è fatto sentire come in nessun'altra tappa del Giro, qualcosa il corridore di Marostica avrebbe potuto tentare. Invece Battaglin è rimasto passivo nella morsa

di Hinault e Saronni. Il primo interessato ad imporre la sua solita tattica sgretolatrice in vista della cronometro di domani, il secondo a difendere ancora per una giornata la maglia rosa di Panizza e a cercare quel successo di tappa che è venuto puntualmente.

Lasciatosi probabilmente sorprendere una volta, Hinault ha ieri badato attentamente a che la cosa non si ripetesse. Quando ai piedi della Mendola Baronechelli ha provato a mostrare che quello di ieri l'altro è stato il suo ennesimo episodio sfortunato, ha trovato subito tutti pronti a controllarlo e il francese tra i primi.

Già alle prime rampe della salita si è formato un gruppetto di 17 corridori: Baronechelli, Hinault, Panizza, Visentini, Battaglin, Natale, Prim, Vanotti, Favero, Beccia, Fuchs, Dal Plan, Pozzi, Ceruti, Chinetti, Saronni e Schmutz. Unico assente di rilievo Moser che, non appena la strada ha accennato ad inclinarsi, ha perduto contatto. A 30 chilometri dall'arrivo il suo ritardo era di 2'15". È salito a 2'38" al passaggio sotto lo striscione del gran premio della monta-

gna, dove lo svedese Prim ha pilotato un plotoncino ancora più ristretto: Panizza, Battaglin, Hinault, Beccia, Baronechelli, Saronni, Fuchs, Natale e Visentini.

Lo stesso gruppetto che si è disputato, praticamente in volata, l'arrivo dopo la discesa e quattro chilometri in leggera pendenza verso Cles. Hanno tentato, verso l'ultimo chilometro, a sganciarsi Prim e Baronechelli, ma Saronni è stato pronto ad infilarsi nella loro scia e nella volata non ha avuto avversari.

Oggi il Giro affronta lo spauracchio dello Stelvio, a meno di sorprese dell'ultimo momento. A parte la difficoltà e il fascino di salire a 2.757 metri in mezzo alla neve, la Cles-Sondrio, 218 km, potrebbe però non portare in classifica grossi mutamenti. Lo Stelvio è a 86 km dall'arrivo, tutti in discesa. Per quasi tutti dovrebbe esserci il tempo di recuperare.

### Le ragioni di una scelta

CLES VAL DI NON — Poco dopo l'arrivo della 19a tappa, Cles Val di Non, nella sua regione, Francesco Moser ha annunciato il proprio ritiro dal Giro d'Italia. Problemi fisici, confermati dal parere del medico della Sanson, dottor Giovanni Falai, hanno consigliato al campione d'Italia di non insistere in uno sforzo ormai inutile, visto il nono posto in classifica generale.

Probabilmente già stamane Moser sarà a casa e tra 48 ore a Trento, dove comincerà una serie di analisi cliniche per individuare le cause del suo mancato rendimento in questo Giro. Il dottor Falai ha intanto accennato alle conseguenze della dissenteria avuta da Moser a Sorrento e di una leggera forma influenzale che, combinandosi, avrebbero debilitato il fisico del capitano della Sanson.

«L'obiettivo di Francesco — ha detto Falai — è a questo punto il Tour de France. Inutile quindi insistere in uno sforzo che non gli renderebbe nulla».

Nella sua stanza d'albergo, Francesco Moser ha ricevuto i giornalisti. Ha voluto spiegare le sue ragioni, con uno spirito neppure troppo abbattuto, i motivi che lo hanno indotto al primo ritiro della sua carriera in una corsa a tappe. «Dopo che ho perduto la maglia rosa a Pisa — ha detto il campione d'Italia — non ho combinato più nulla. Ora voglio vedere le cause del mancato rendimento. Sono sempre stato a dover inseguire in un Giro che, a mio giudizio non ha presentato avversari diversi o più pericolosi degli altri anni. Rimanere qui a lottare a che cosa mi servirebbe? Fossi in gara per il secondo posto lo potrei anche fare, ma sono nono questa sera, non comprometterei. Non ho rimpianti perché a questo punto non ho nulla da rimpiangere».

All'indomani del Giro — ha proseguito Moser — sembrava che andassi bene, poi il mio rendimento è calato. Dall'Amiata, quando ho preso tutto quel freddo, a Sorrento ho avuto noie all'intestino e anche quando pareva che mi fossi ripreso non sono mai stato veramente me stesso. Ho retto a Roccaraso, ma ho sempre fatto una fatica terribile. È stato proprio questo il segnale. Non riuscire a combinare nulla anche nelle tappe che sarebbero state alla mia portata. Non cogliere neppure una soddisfazione. Quello che è successo qui sulle Alpi è stato soltanto l'ultimo episodio».

Già da ieri l'altro — ha concluso — avevo pensato al ritiro. Poi ho voluto vedere ancora un giorno. Ora debbo pensare al Tour e vedere se riesco a rimettermi bene e in tempo».

Pochi i commenti del Giro sul ritiro di Moser, arrivato quando ormai quasi tutte le squadre stavano raggiungendo gli alberghi sparsi intorno a Cles. Il titolare della Sanson ha detto di essere stato lui stesso ad insistere per la decisione, «l'unica da prendere».



Sesto successo di tappa per Saronni che in volata ha battuto (da destra) Hinault, Panizza, Prim e Battaglin (AnsaFoto)

### Ordine d'arrivo

Longarone — Cles Val di Non di km 241:

1) Giuseppe Saronni 7 ore 23'18" alla media oraria di km 32,618; 2) Bernard Hinault (Francia) s.t.; 3) Wladimir Panizza s.t.; 4) Tommy Prim (Sve) s.t.; 5) Gian Battista Baronechelli s.t.; 6) Battaglin s.t.; 7) Beccia s.t.; 8) Natale s.t.; 9) Visentini a 5"; 10) Fuchs (Svi) a 6"; 11) Villenave (Fr) a 1'39"; 12) Chinetti; 13) Moser; 14) Conti; 15) Bertoglio.

### Classifica generale

1) Panizza 102 ore 11'31"; 2) Hinault (Fr) a 1'08"; 3) Battaglin a 1'25"; 4) Prim (Sve) a 4'14"; 5) Visentini a 5'07"; 6) Baronechelli a 5'11"; 7) Saronni a 5'37"; 8) Beccia a 6'22"; 9) Moser a 7'43"; 10) Fuchs (Svi) a 8'27"; 11) Schmutz (Svi) a 9'38"; 12) Ruperez (Sp) a 10'43"; 13) Natale a 12'10"; 14) Pozzi a 16'23"; 15) Knudsen (Norv) a 21'28"; 16) Lasa (Sp) a 25'11"; 17) De Witte (Bel) a 26'42"; 18) Bernedeau (Fr) a 27'33"; 19) Ceruti s.t.; 20) Chinetti a 27'39".

### PALLANUOTO: FANFULLA VITTORIOSO

## Affonda la Triestina

### Triestina - Fanfulla 4-6

(11-2, 0-2, 2-1, 1-1)

TRIESTINA: Zetto, Bonatti, Cecchi, Scapini, Comisso M., Milosavljevic S., Degraffi, Pino 5, Milosavljevic G., Corzi.

FANFULLA: Pessenti, Volpe, Graziari, Angona 1, Tomassini 2, Lodigiani, Redaelli, Anghelescu 1, Saporiti 2, Vicentini, Geri.

ARBITRI: Nicchiotti di Genova e Grilli di Camogli.

La Triestina non ce l'ha fatta a superare il Fanfulla, suo diretto avversario nella lotta per la retrocessione e con la sconfitta casalinga patita ieri sera, ha dato l'addio alla serie cadetta. Seppur manchi ancora quattro giornate alla fine del campionato, è impossibile che il Fanfulla non superi il Quinto ed è altrettanto impossibile che gli alabardati riescano a fare tre punti almeno con Lavoro e Nervi e Como in casa.

L'incontro non è stato bello: nessuno se l'attendeva del resto, data l'importanza della partita in palio. I padroni di casa sono apparsi nervosi e impetosi. Gli ospiti sono stati peraltro aiutati anche dall'operato dell'arbitro Grilli che non ha avuto esitazioni nel decretare tre massime punizioni ai lodigiani, delle quali se una era ineccepibile, una è apparsa dubbia e una ancora macroscopicamente inesistente.

Alla squadra lombarda va il merito, però, di aver saputo sfruttare meglio i momenti di superiorità triestina, mentre invece la Triestina non ha mai trasformato una zona. Tra i singoli, in bella evidenza encisi sui tiri da fuori e da distanza ravvicinata; ancora da menzionare la prestazione di Pino Franco per gli alabardati e quelle di Tomassini e Angona per la squadra ospite.

Alessandro Bourlot

### Corsi di nuoto

Anche quest'anno la Triestina Nuoto organizza i corsi estivi intensivi di nuoto della durata di due settimane a frequenza giornaliera. Ai suddetti corsi possono partecipare tutti i ragazzi di ambo i sessi dai quattro anni ai dodici compiuti.

Le iscrizioni si ricevono alla piscina «Blanchi», dalle 16 alle 19 di tutti i giorni (domenica esclusa). I corsi avranno inizio il 16 giugno e si terranno di pomeriggio.

### Motociclismo

Dominio dei piloti friulani e triestini nella terza prova del campionato regionale di regolarità di motociclismo svoltasi a Lusevera in provincia di Udine. La gara, valida anche quale selezione per il campionato italiano, ha visto impegnati numerosi centauri. Nelle classi sino a 125 cc si sono imposti i piloti udinesi: Fabrizio ha vinto la gara del 50 cc, precedendo i triestini Mesaglio, Kiancnik, Pocco e Gregori; Orioli si è imposto nella gara riservata alle classi 75 cc; Minniti e Savio hanno dominato rispettivamente nella 100 cc e nella 125 cc.

### OTTENUTE DUE MEDAGLIE D'ORO E DUE D'ARGENTO

## Campionati handicappati: buoni piazzamenti

Si sono svolti a Roma i terzi campionati italiani di atletica per handicappati. Quattrocento atleti in rappresentanza di ventiquattro società di tutta Italia si sono misurati per una settimana nelle seguenti discipline: atletica, scherma, basket, tennis da tavolo, tiro con l'arco e nuoto.

Questi campionati, organizzati dall'Anpi e dalla Fism, con il patrocinio della Provincia di Roma, hanno visto in lizza oltre ai paraplegici ed ai poliintellettici, gli spastici e gli amputati. I campionati erano validi quale selezione per formare la squadra azzurra che si recerà in Olanda nel prossimo giugno a disputare le Olimpiadi.

La squadra dell'Anstaf, la società che milita nella nostra regione ha ben figurato, poiché essendosi presentati con soli quattro concorrenti è riuscita a classificarsi dodicesima. Due medaglie d'oro sono state vinte nel tiro con l'arco, una da Sante Beduz cat. Advanced Metre, l'altra dalla coppia Krizmanovic-Beduz cat. Dartchery.

L'atletica ha visto l'ottima partecipazione di due concorrenti nel lanci. La medaglia d'argento è stata vinta nel peso da Enzo Corrà e la medaglia d'argento nel disco da Raimondo Delbello, la quale ha vinto anche il bronzo nel peso e si è aggiudicato il quarto posto nel giavellotto. Una medaglia di bronzo è stata vinta anche dalla coppia Beduz-Corrà nel doppio del torneo di tennis da tavolo.

La squadra e il consiglio direttivo dell'Anstaf si sono copiaciati con Fulvio Sossi, che si è prodigato come allenatore e come accompagnatore.

### Basket giovanile: triestini alla ribalta



Le ragazze dello Scoglietto-Dukevich ed i ragazzi del Don Bosco, campioni regionali di basket nella categoria «propaganda» (Foto J.P.)

Prosegue il buon momento delle squadre triestine nei campionati giovanili di pallacanestro. Scoglietto-Dukevich e Don Bosco, infatti, rispettivamente nei settori femminile e maschile, hanno vinto la fase regionale del torneo «propaganda», conquistando così l'ammissione alle prove interregionali.

Lo Scoglietto ha prevalso nella partita di semifinale sul Turriaco e nella finalissima della zona di Udine, e disputerà il prossimo turno contro la compagine uscita dalla zona veneta.

I mini-cestisti del Don Bosco hanno prevalso sugli avversari di Gorizia ed Aquileia,

ed attendono anche loro il confronto con il sodalizio qualificato nella zona veneta.

Se le formazioni triestine passeranno anche questo ulteriore setaccio accederanno alla fase nazionale.

Ecco le formazioni delle due squadre qualificate:

Scoglietto: Miot, Gasperini, Filippi, Trani, Peraino, Businelli, Bosich, Dove, Tonon, Ukmar, All: Salvador.

Don Bosco: Cornuzzi, Carlini, Labnaz, Cevoli, Fornasari, Ridoifi, D'Accolti, Cerne, Scabini, Just, Bonetmpi. All: Liveris e Modolo.

### Baseball: «Giochi»

Prima giornata, ieri a Ronchi, delle finali interregionali del «Giochi della gioventù» di baseball e softball. Nella prima delle due specialità si sono avuti questi risultati: Emilia-Friuli Venezia Giulia 4-1, Trentino Alto Adige-Veneto 12-7. La finale, in programma stamane alle 10, vedrà opposte Emilia e Trentino Alto Adige. Nel softball il Friuli-Venezia Giulia ha battuto per 14-3 l'Emilia e disputerà la finalissima contro il Veneto che ha superato per 16-7 il Trentino Alto Adige.

### Pattini Cgs

A parziale rettifica dei risultati relativi ai campionati regionali di corsa su pattini, bisogna precisare che Lorenza Romich, vincitrice dei titoli nel 1000 e 1500 ragazze, appartiene al Centro Giuliano Servizi di Trieste. Della stessa società (e non della Patt. Cavallini, come erroneamente pubblicato) ha parte Roberta Cossovel, vincitrice dei titoli 1500, 3000 e 5000 ragazze.

Nella categoria esordienti infine ha conquistato due titoli Federica Fantuzzi. Grazie a queste tre atlete, il Cgs Trieste ha conquistato complessivamente sette successi.



# Super Motor Oil

## 10W/50:

# la gamma più ampia di protezione.

Un olio multigrado collaudato e raccomandato da tre grandi case:

IP, su tutte le strade d'Italia.

**fa per te**

LA MOGLIE DELL'«ULTRÀ» PENTITO CONFERMA LE ACCUSE CONTRO IL MOVIMENTO

## Un arsenale e «avvisi mafiosi» usati da Autonomia di Padova

PADOVA — Andrea Mignone è stato ancora il protagonista nell'udienza al processo che si svolge a Padova contro 33 giovani dell'area di Autonomia. All'imputato è stato chiesto di riconoscere il materiale sequestrato nella sua abitazione il 22 marzo scorso e che è stato esibito in aula: pistole, lanciagranate, sciacchi, fucili a canne mozze, pezzi di armi, materiale per la costruzione di silenziosi, di centinaia di proiettili e cariche, parrucche e altro materiale per il travestimento, due divise da carabinieri, una della Guardia di finanza, una dell'esercito, libretti sull'uso e la manutenzione delle armi, documenti di riconoscimento del ministero della Difesa, piante topografiche e indicazioni di caserme e altre sedi militari della zona, informazioni su giudici e personale del Tribunale militare.

Mignone ha riconosciuto praticamente tutto il materiale che è stato mostrato, confermando che si tratta dello stesso portato a più riprese nello scantinato della sua abitazione e quindi da lui riordinato e nascosto assieme a Giorgio Boscarolo, nel sottotetto dove fu poi trovato durante la perquisizione. Compiuto tale adempimento, è stata chiamata a deporre la moglie di Mignone, Maria Corte.

Laureata in psicologia, 25 anni, lavoratrice precaria fino al giorno del suo arresto, Miriam Corte ha riferito di avere cominciato a svolgere attività politica nel 1976 a Brusegana, e di essere poi passata al gruppo scissionista dell'Arca dove ben presto entrò nel servizio d'ordine.

Gli episodi narrati dalla Corte hanno ricalcato in grandi linee quanto già riportato nei giorni scorsi dagli altri due testimoni — imputati che l'hanno preceduta: Maurizio Lovo e Andrea Mignone. Ha confermato così il ruolo non solo di difesa ma anche di attacco per il quale era stato istituito il servizio d'ordine: le riunioni in cui vennero illustrate le modalità di fabbricazione di una bottiglia Molotov o di altri ordigni incendiari; l'accurata preparazione (con studio a tavolino sulla base di una motivazione politica, sopralluoghi, riunioni per decidere la tattica di attuazione) di un attentato cui partecipò al danno di una piccola azienda di Vigodarzere accusata di essere un «covo del lavoro nero»; le istruzioni fornite sulla base di una piantina topografica disegnata su una lavagna per la cosiddetta «battaglia del Portello».

Su Miriam Corte, comun-

### Decine di morti per il maltempo nel Nebraska

NEW YORK — Decine di trombe d'aria hanno seminato lutti e devastazioni in una vasta regione degli Stati Uniti.

L'abitato più gravemente colpito è quello di Grand Island, nel Nebraska, dove sono rimasti danneggiati 150 isolati e sono morti trentacinque persone e cento feriti. La città, di 48 mila abitanti, è nel caos, mentre prosegue la ricerca delle vittime sotto le macerie.

All'alba di ieri la città era sotto un palmo d'acqua e senza corrente elettrica. Dappertutto c'era odore di gas, i telefoni fuori uso. Molta gente, quanto è uscita dai rifugi, ha constatato di aver perduto completamente la casa. Le squadre di soccorso continuano la ricerca delle vittime.

## Un «sì» che non può dirsi



Roma — Doriano Galli e Mario Marra, i due giovani omosessuali che non possono contrarre matrimonio, fotografati nella loro casa (Telefoto Ansa)

## Presunti b.r. a Genova Impugnata la sentenza

GENOVA — La Procura della Repubblica di Genova ha depositato ieri mattina presso la cancelleria del Tribunale l'impugnazione contro la sentenza con cui la Corte d'Assise ha assolto con la formula «perché il fatto non sussiste», i quattordici accusati di essere brigatisti rossi, arrestati nel maggio dello scorso anno dai carabinieri e scarcerati ieri notte.

La Procura ha ricorso «in toto» contro la sentenza, anche per la parte che riguarda l'assoluzione, per insufficienza di prove, di Enrico Penzi e di Isabella Ravazzi dall'imputazione di detenzione illegale di una pistola e numerose munizioni, e per l'assoluzione «per avvenuta ritrazione» di Pasquale Matzeu e Rachele Monaco, che erano imputati di falsa testimonianza.

«Attendiamo il deposito della sentenza e della motivazione che ha determinato la sentenza assolutoria da parte della Corte d'Assise — è stato detto in Procura — per studiare i motivi del nostro appello. Per il momento non si può dire altro se non che la Corte

ha rigettato tutte le accuse, accogliendo invece in pieno le argomentazioni della difesa».

Nel suo appello, comunque, la Procura della Repubblica insisterà perché al processo di secondo grado vengano acquisiti agli atti i documenti portati nel primo dibattimento ma respinti dalla Corte d'Assise.

«La sentenza pronunciata dalla Corte d'Assise suona come confessione dei metodi e dei contenuti dell'operazione condotta, un anno fa, dalle forze dell'ordine». Lo afferma un comunicato della federazione provinciale genovese del Pci.

«Nel contesto di questo giudizio — proseguono i comunisti — è in attesa di conoscere la motivazione della sentenza, si può tuttavia rilevare che non è stata fatta nessuna distinzione nella formula assolutoria tra le pur diverse posizioni processuali degli imputati, quali almeno sono emerse dalla pubblica conoscenza del processo».

«Sul piano del giudizio politico — sostiene l'altro il comunicato — rimane netta non solo la ovvia distinzione da parte nostra dei comportamenti e delle ideologie professate da alcuni degli imputati, ma anche la ferma condanna di quei comportamenti e di quelle ideologie e il coerente impegno di lotta dei comunisti».

## Il Tevere inquinato dal greggio

ROMA — Una grande quantità di greggio ha inquinato il Tevere all'altezza di ponte Palatino, fuoriuscendo da un collettore. I vigili del fuoco sono intervenuti con molti uomini e mezzi per bloccare l'uscita del greggio e per mediare con diluenti all'inquinamento, ma molto greggio, quello fuoriuscito prima dell'intervento dei vigili del fuoco, si sta avviando verso il mare.

La segnalazione è arrivata ai vigili del fuoco poco prima delle 13 di ieri: da un collettore rotto all'altezza di ponte Palatino usciva greggio. I vigili sono accorsi con quattro o cinque autovetture con decine di uomini. Con le balle di fieno hanno fatto uno sbarramento, con i diluenti hanno cercato di disinnescare il Tevere.

## Ferrara denuncia la Montedison

FERRARA — L'amministrazione comunale ha denunciato all'autorità giudiziaria lo stabilimento Montedison in seguito allo scarico inquinante avvenuto, per un errore tecnico, nelle acque del canale Boicelli (affluente del Po) nel pomeriggio di giovedì scorso e segnalato dalla stessa Montedison.

La denuncia è stata decisa non appena sono stati resi noti dal servizio comunale antinquinamento i risultati degli esami chimici dei campioni di acqua prelevati nel canale, intorno alla zona dove sono defluiti residui contenuti in impurità dopo le operazioni di lavaggio di vasche e bruciatori.

■ EX SINDACO — Un ex sindaco di Buenos Aires, Ruiz Montero, è rimasto per una settimana in potere di sconosciuti rapitori a Parigi.

CLAMOROSA PROTESTA DEGLI ABITANTI DI SANTA MARIA LA CARITÀ (NAPOLI)

## Una frazione in rivolta per l'autodeterminazione

NAPOLI — Tafferugli sono avvenuti l'altra sera, prima di mezzanotte, e sono poi continuati in tono minore, a Santa Maria la Carità, una frazione del comune di Gragnano, nell'entroterra stabiese, per il mancato annuncio, come era stato promesso, della costituzione della frazione in comune autonomo.

I cittadini di Santa Maria la Carità — duemila abitanti circa, per lo più agricoltori e operai — avevano chiesto e, sembra, ottenuto, che il paese diventasse autonomo. Il mancato annuncio ha fatto sorgere timori di un presunto ripensamento delle autorità e ha suscitato, quindi, fermento nella popolazione.

Circa cinquecento persone sono scese in piazza e hanno cominciato a bruciare sulle strade vecchi pneumatici e masserizie, altri hanno divelto i segnali stradali e minacciato di bruciare le case degli assessori del comune di Gragnano che vivono nella frazione.

Sono accorsi subito i carabinieri da Castellammare di Stabia, al comando del capitano Giannattasio: hanno impedito che le manifestazioni di intemperanza e i tafferugli degenerassero. Sul posto si è anche recato il comandante del gruppo carabinieri, col. Calderaro, e un magistrato. Il piccolo paese è presidiato dalle forze pubbliche.

La situazione è peggiorata nel corso della notte e della mattinata di ieri. I dimostranti, per la maggior parte giovani, sono rimasti per le strade tutta la notte continuando a manifestare ed a protestare. Le vie d'accesso alla frazione Santa Maria la Carità sono



Santa Maria la Carità — La protesta della gente che ha organizzato blocchi stradali (Tel. Ansa)

state bloccate con mucchi di terra gettati sulla strada, e con automezzi posti di traverso. I manifestanti, che sono saliti a circa un migliaio, si sono recati nelle abitazioni degli assessori comunali di Gragnano e degli uomini politici che abitano nella frazione e li hanno costretti, nel corso della notte, a scendere in strada. I vigili urbani che, in alcuni casi, hanno tentato di intervenire per convincere i mani-

festanti a concludere la protesta sono stati minacciati. Ad un tratto uno dei vigili urbani, nel momento in cui l'accercamento della folla minacciosa si era fatto più pressante, ha sparato un colpo di pistola in aria a scopo intimidatorio. A Santa Maria la Carità sono stati divelti tutti i pali della segnaletica stradale, nella sezione anagrafica del comune, è stata distrutta la targa sulla quale

era scritto: «Comune di Gragnano» e sono stati rotti lampioni per la pubblica illuminazione. Il presidente della giunta regionale della Campania, Ciriaco Cirillo, ha firmato ieri il decreto con il quale è stata concessa l'autonomia comunale a Santa Maria la Carità. La deliberazione relativa era stata approvata il giorno prima dal comitato regionale di controllo.

## BENZINA. 2 LITRI. INIEZIONE ELETTRONICA OPEL REKORD E' PROPRIO SENZA RIVALI.



Robustezza. Affidabilità. Bellezza. Sicurezza. È scontato.

Perché è Opel. Opel Rekord.

Ora pensa.

Iniezione elettronica: consumi controllati.

180 km/h. Senza rivali.

Comfort: unico.

Strumentazione: da pilota.

Sensibilità. Silenzio. Signorilità.

Cambio manuale. Cambio automatico.

Tenuta di strada. Tenuta di forma. Tenuta di valore.

Potenza. Prestazioni. Prestigio.

Benzina. 2 litri. Iniezione elettronica.

**OPEL REKORD**

Rekord 2.0E iniezione elettronica: lire 8.732.000 (I.V.A. esclusa) — Rekord 2.0S: lire 7.120.000 (I.V.A. esclusa).

GARANZIA TOTALE 12 MESI CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO FINANZIAMENTO DIRETTO CON O SENZA CAMBIALI ANCHE IN LEASING ASSISTENZA OPEL-EUROSERVICE IN TUTTA ITALIA

## INATTESO AMPLIAMENTO DELLA PRESIDENZA FEDERALE

# Cresce a Belgrado il potere militare?

denza della Federazione ha di fatto allargato il numero dei suoi componenti dai nove fissati dalla costituzione a tredici. I nove sono gli otto rappresentanti delle sei repubbliche e delle due regioni ed il rappresentante della Lega dei comunisti. Accanto ad essi, in virtù delle proprie funzioni, siedono ora anche il presidente del consiglio federale ed i ministri della difesa, degli interni e degli esteri.

Secondo il settimanale bulgaro «Ilustrovana Politika», anche questi quattro nuovi membri del massimo organo federativo «hanno lo

In particolare, il gen. Ljubicic, oltre ad essere ministro della difesa, svolge le funzioni

di comandante supremo delle forze armate (carica che, costituzionalmente, appartiene al Presidente della presidenza della Federazione che però la domanda al ministro della difesa) ed è anche membro della presidenza della Lega dei comunisti.

Non sono chiare le ragioni di questi cambiamenti. Finora ufficialmente si è saputo soltanto di « riunioni allargate » della presidenza della federazione ma non è stata smentita l'informazione di « *Illustrata* ».

È inevitabile, pertanto, che varie voci circolino in corso d'opera, anche quelle secondo cui sarebbe in corso un rafforzamento del ruolo delle forze armate nelle strutture politiche del paese.

## Pannella su Osim

### al Parlamento europeo

LUSSEMBURGO — Il radicale Marco Pannella ha presentato un'interrogazione al Parlamento europeo al dero al Consiglio della Comunità di intervenire presso il governo italiano affinché, d'intesa con la Jugoslavia, promuova una modifica degli accordi di Osim per quanto concerne l'ubicazione della zona franca.

Pannella si richiama al vasto movimento di opposizione da parte della popolazione del comune di Trieste all'ubicazione di detta zona franca e alle dichiarazioni rilasciate recentemente ad un giornale da un alto funzionario jugoslavo, che confermerebbero la disponibilità di Belgrado a modificare gli accordi qualora le popolazioni interessate si esprimessero in tal senso.

■ **BOMBA** — Una bomba è esplosa martedì sera alla base della Statua della Libertà a New York, provocando seri danni al muso e ai oggetti esposti, ma senza causare vittime.

## ULTIME DI FINANZA

**NEW YORK** — La Borsa di New York ha registrato ieri il rialzo più consistente da un mese e mezzo in qua, propiziato da un'altra riduzione del tasso primario di interesse. L'indice industriale Dow Jones ha chiuso a 858,02, in rialzo di 14,25 punti.

# **Gorleben**

**BONN** — Dopo aver posto un ultimatum agli ecologisti che da un mese occupano il terreno di Gorleben dove dovrà essere costruito un deposito per le scorie nucleari, la polizia tedesca ha proceduto allo sgombero forzato del «Villaggio alternativo» degli antinucleari (nella telefoto Dpa), i quali hanno opposto resistenza passiva. Gli occupanti sono stati trascinati via dagli agenti che in alcuni casi hanno usato manomani.

I dimostranti avevano occupato all'inizio di maggio 144 mila metri quadri nelle vicinanze di Jüchenburg, lungo

■ **ESPULSO** — Un diplomatico cinese è stato espulso dalla Mongolia sotto l'accusa di spionaggio.

Nel quinto triste anniversario la sorella La ricorda a quanti La vollero bene.

\_\_\_\_\_

Continuaz. dalla 14.a pagina

**BROKERS** 040/773756-7 vende parte di casetta ingresso tre camere soggiorno cucina cucinotto due servizi veranda soffitta garage terrazza scoperto privato L. 25.000.000 più L. 13.000.000 mutuo. 2/6 S

**BROKERS** 040/773756 vende Sistiana in posizione centralissima monolocali liberi L. 13.500.000. 2/6 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende Sistiana eccezionale ubicazione bilocale libero tinello camera possibilità soffitta L. 28.500.000. 2/6 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende Sistiana centralissimo bilocale libero con soffitta L. 25.000.000 più L. 8.500.000 mutuo. 2/6 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende Sistiana centro locale d'affari libero L. 8.000.000. 2/6 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende Sistiana locale d'affari centralissimo L. 37.000.000. 2/6 S

**BROKERS** 040/773756-7 vende Opicina in posizione centrale terreno mq 1.700 circa con fronte strada L. 15.000.000. 2/6 S

**BROKERS** (040) 773756-7 VIA S. FRANCESCO 22, TRIESTE, RICERCA PER LA PROPRIA CLIENTELA CASSETTE, APPARTAMENTI LIBERI, OCCUPATI ANCHE DA RESTAURARE GARANTENDO SERRI, TRATTATIVE PERSONALIZZATE, PAGAMENTO SOLO IN CONTANTI. 2/6 S

**CASSETTA** con orto vendesi, quindici milioni, via Saurio 2, Foggiano. 453 S

**CASSETTA** o appartamento libero in Trieste o provincia, compero con pagamento in contanti. Telefonare 764041. 2/6 S

**CERCO** in acquisto per investimento appartamenti occupati o intero stabile. Tratto solo con i diretti proprietari. Telefonare 755059. 14/6 S

**CERCO** in Trieste casetta o appartamento, anche occupati se con buon reddito, con pagamento in contanti. Telefonare dalle 15 alle 18 al 764041. 2/6 S

**COMMERCIALE** alta luminoso perfetto stato saloncino, 2 matrimoniali, terrazza, cantina. Prezzo interessante vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**COMPRO** contanti privatamente appartamento libero 100-150 mq. Telefonare 755059. 14/6 S

**CONDOMINIO PARCO BAZZONI** prenotati appartamenti 1-2-3 stanze, salone, cucina, doppi e tripli servizi, ampi poggioli, box auto, posti macchina, ascensore autoriscaldamento, rifiniture accurate. Esente mediazione. Visione progetto e plastico. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62536. 6406 S

**CONTANTI** acquisto da privato villa o casetta Trieste e dintorni. Telefonare 755059. 14/6 S

**DUNO** tennis vendesi salone, tristanze, servizi, due poggioli. Telefonare ore pasti 723046. 6585 S

**FUTURA IMMOBILIARE** vende attico con superattico centrale, recente costruzione, confort. Tel. 62991. 6586 S

**FUTURA IMMOBILIARE** vende foro commerciale Maddalena mq 100, altezza 4 metri, una entrata e quattro vetrine. Tel. 62991. 6586 S

**FUTURA IMMOBILIARE** vende terreno non edificabile 600 mq in Costiera lato monte, vista mare. Telef. 62991. 6586 S

**GENERALE FONDARIA** via Rossetti recente buono stato 2 camere cucina servizi cantina L. 32.000.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15/6 S

**GENERALE FONDARIA** Seriola libero in villetta 4 camere cucina servizi cantina garage 400 mq terreno vista mare. Tel. 631036. 15/6 S

**GENERALE FONDARIA** adiacenze via Franca 2 camere cucina servizio L. 12.000.000. Tel. 631013. 15/6 S

**GENERALE FONDARIA** Rolano camera soggiorno cucinino servizio cantina L. 15.500.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/6 S

**GENERALE FONDARIA** Ghirlandaio libero 2 camere cucina servizi cantina L. 25.000.000. Tel. 631013. 15/6 S

**GENERALE FONDARIA** Valmaura camera soggiorno cucinino servizi cantina L. 25.000.000. Tel. 631013. 15/6 S

**GENERALE FONDARIA** centrale libero camera cucina ripostiglio servizio cantina L. 17.500.000. Tel. 631013. 15/6 S

**GENERALE FONDARIA** Mugello villetta soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio doppi servizi garage 150 mq giardino L. 75.000.000. Tel. 631036. 15/6 S

**GENERALE FONDARIA** Fabio Severo 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 balconi cantina L. 21.000.000. Tel. 631013. 15/6 S

**GENERALE FONDARIA** Perugin camera soggiorno cucina servizi ripostiglio balcone soffitta L. 23.000.000 mutuiabili. Tel. 631036. 15/6 S

**GENERALE FONDARIA** Rozzi libero recente panoramico camera soggiorno cucinino servizi balcone posto macchina L. 38.000.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15/6 S

**GEOM. SBISA** VILLA prestigiosa favolosa Carso nuova 300 mq con terreno 3700 mq vista mare 250.000.000. Tel. 944555. 2519 S

**GEOM. SBISA** VISTA GOLFO completa Monte Radio ottime rifiniture salone cucinino due matrimoniali terrazze bagno cantina garage 65.000.000. Tel. 944555. 2519 S

**GEOM. SBISA** S. Luigi VILLETTA a schiera quattro camere cucina doppi servizi giardino riscaldamento 68.000.000. Tel. 944555. 2519 S

**GEOM. SBISA** DUINO splendido nuovo rifiniture extra soggiorno camera cameretta cucina GIARDINETTO garage. Tel. 944555. 2519 S

**GEOM. SBISA** sopra Rossetti villa 350 mq più garage cantina giardino possibilità bifamiliare 200.000.000. Tel. 944555. 2519 S

**GEOM. SBISA** Valmaura tennis alto soggiorno cucinetta camera cameretta doppi servizi ripostiglio 50.000.000. Tel. 944555. 2519 S

## Un'industria forte in trasferta è tranquilla in casa.

Noi dell'Iveco abbiamo

dato le risposte giuste alle esigenze del mercato italiano con una tecnologia che esportiamo all'estero e che riscuote successo in Germania come negli USA, in Danimarca come in Francia, in Inghilterra, in Norvegia.

## L'Italia, un mercato su cui contiamo.

In Italia abbiamo contribuito a cambiare faccia ad un settore, quello dell'autotrasporto, in cui lavorano 838.000 persone.

E questo grazie ad una organizzazione industriale che ci pone fra i sette massimi produttori del mondo.

## La sicurezza di un'impresa è vedere prima e lontano.

La nostra forza è quella delle decisioni prese per tempo. Siamo così riusciti nell'impresa che altri non hanno tentato o stanno tentando solo ora: abbiamo integrato cinque marche europee e dato vita ad un'industria di dimensioni mondiali con 14 stabilimenti di produzione in Europa e 33 di montaggio per società licenziatricie; dal '75 ad oggi abbiamo investito 1.000 miliardi di lire per il miglioramento del trasporto.

## Le basi del nostro lavoro con voi.

Sono le basi di una nuova efficienza.

Sono 110.000 veicoli industriali venduti nel 1979.

Nuove dimensioni produttive e una presenza bilanciata sui mercati di tutto il mondo ci danno oggi la sicurezza in quei mercati che per noi sono di importanza strategica, come l'Italia, e che da sempre contano sulle nostre marche.



# IVECO

Camion e autobus Fiat Veicoli Industriali, OM, Magirus. 260 modelli con portate da 1,2 a 24 t, e da 9 a 119 passeggeri; motori diesel da 45 a 352 CV, raffreddati ad acqua e ad aria. Assistiti in Italia da oltre 1.000 punti.

**GEOM. SBISA** Roiano piano alto moderno tre camere cucina bagno ripostiglio 64.000.000. Tel. 944555. 2519 S

**GEOM. SBISA** Gabrovizza terreno ineditabile con chalet prefabbricato 22.000.000. Tel. 944555. 2519 S

**GEOM. SBISA** Carso villetta recente due piani 180 mq terreno 180 mq 135.000.000. Tel. 944555. 2519 S

**GEOM. SBISA** Campi Elisi VILLETTA lussuosa 180 mq con giardino 144.000.000. Tel. 944555. 2519 S

**GEOM. SBISA** occasione Rossetti (Palladio 10) salone camera camerino cucina servizio 19.500.000. Tel. 944555. 2519 S

**GIULIA** 33 Galilei 24 vendonsi appartamenti occupati varie grandezze mutui fino al 70% Tel. 766676. 19/6 S

**GRIM** spa 764952-3-4; 8.30-17.30 Rozzi casetta libera con giardino Lit. 42.000.000. 1000/6 S

**GRIM** spa 764952-3-4; 8.30-17.30 V.le Ippodromo 14° ed ultimo piano soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 3 balconi Lit. 38.500.000. 1000/6 S

**GRIM** spa 764952-3-4; 8.30-17.30 San Saba proponiamo libero soleggiato in palazzina recentissima soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzino box auto Lit. 51.000.000. 1000/6 S

**GRIM** spa 764952-3-4; 8.30-17.30 San Giacomo in casa recente soggiorno camera cucinotto servizi balcone cantina Lit. 27.000.000. 1000/6 S

**GRIM** spa 764952-3-4; 8.30-17.30 Viale d'Annunzio in casa signorile soggiorno camera cucina servizio cantina 2 ripostigli Lit. 16.500.000. 1000/6 S

**LE AGAVI** 11° Lotto palazzina in corso di costruzione appartamenti di ogni tipo e dimensioni rifiniture accurate cucine e cucinini completamente arredati mutui agevolati con

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende casetta unifamiliare 500 mq. giardino 41807. 492 S

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende terreno edificabile progetto approvato esente bucaio. Fondazioni iniziate 12.000.000. 41807. 492 S

**PRIVATO** vende in casa di 3 appartamenti, libero, restaurato finemente; 2 stanze cucina grande servizi e terreno tel. 751805. 6846 S

**PRIVATO** acquista contanti stabile anche occupato indifferente grandezza, garantisce rapidità riservatezza, chiede trattative senza intermediari. Scrivere a Publikompass casetta 34 U 84100 Trieste. 19/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Campanelle appartamento in casetta composto da soggiorno camera cameretta cucina bagno 31.500.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Rittmeyer (adiacenze via Udine) soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno 39.900.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Nalchini (adiacenze via Campanelle) recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno posto macchina coperto terrazzo 58.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Belli (San Giacomo) camera cameretta cucina servizio 19.900.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero strada di Guardella soggiorno 2 camere cucina bagno cantina soffitta riscaldamento autonomo 40.800.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Fornace (San Giusto) 2 camere cucina bagno cortile proprio 20 mq 18.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero box auto via Campanelle circa 15 mq 5.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Romagna uso pieda-terre o magazzino recente camera cucina bagno al piano terra 10.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero rustico Duino vicino chiesa parzialmente ristrutturato composto da 5 camere cucina bagno veranda cantina più grande cantina con fienile giardino e corte mq 300 79.500.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Petronio (adiacenze piazza Perugin) soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 23.500.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Pirano (adiacenze via Capodistria) recente camera tinello cucinino bagno terrazzo 22.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via San Marco camera cameretta cucina bagno 24.500.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Tribel (zona Stadio) recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno ampio terrazzo giardino proprio 175 mq 54.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Boretto (adiacenze via San Marco) recente soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo 38.500.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Udine mansarda soggiorno camera cucinino servizio 19.500.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero adiacenze via Giulia (via Pisoni) appartamento in villa soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo giardino proprio 160 mq 87.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via del Capuano (adiacenze via Clamian) soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 38.500.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Sorgente (adiacenze via Carducci) soggiorno camera cameretta cucinino bagno 35.500.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libera mansarda piazza San Giovanni 2 camere cucina servizio 15.500.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende via Donadoni ottimo appartamento in casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi 32.500.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via delle Milizie (adiacenze piazza Perugin) recente piano ammezzato camera cucina bagno ripostiglio cantina 22.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero Rotonda del Boschetto recentissimo signorile saloncino 2 camere cucinotto bagno terrazzo vista mare 58.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende attico libero via Coronio recente signorile soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 31.800.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero attico via Padovan (adiacenze piazza Perugin) recente signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo doppi ingressi 78.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende liberi Mugello strada per Chiampore in recentissima palazzina con giardino vista mare soggiorno 2 camere cameretta cucinino bagno 46.000.000 salone 2 camere cucina doppi servizi 68.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero centralissimo (via San Lazzaro) rimesso a nuovo salone 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 68.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero zona Stadio (via Carpineto) bellissimo signorile soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 45.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero Vico Scaglioni recentissimo signorile in palazzina vista mare salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo box giardino condominiale 105.000.000 più 40.000.000 mutuo fondato. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via del Pellegrini (Cacciatori) recentissimo signorile in villa salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino condominiale 92.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Giulia in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno 37.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Commerciale recentissimo signorile in palazzina vista mare soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 34.000.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Puccini (adiacenze via Flavia) recente soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 31.500.000. 14/6 S

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Manna (adiacenze via Udine) recente 2 camere cucina bagno terrazzo 35.000.000. 14/6 S

**SANSOVINO** prontissimo salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza centralinaria ascensore vende immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 6565 S

**SCALA** Bonghi casa recente cucina abitabile camera bagno prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**SERVOLA** recente ottimo stato soggiorno cucina 3 camere terrazzo prezzo interessante vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**VENDESI** paraggi Fiera appartamenti lusso primo ingresso mq 80 e attico con mansarda. Tel. 744639. 6648 S

**VENDO** appartamenti centralissimi diverse grandezze Sistiana primo ingresso 2 stanze soggiorno posto macchina. Tel. 60413 mattina. 6335 S

**ZONA** Barriera vendonsi liberi modesti da 3.500.000 a 8.000.000. Tel. 766676. 19/6 S

**ZONA** Carlo Alberto casa in corso di totale restauro vendonsi appartamenti occupati varie dimensioni. Tel. 766676. 19/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

**ZONA** Rossetti ristrutturato luminoso cucina 4 stanze poggioli; altro Pascoli rinnovato grande cucina 4 stanze servizi prezzo vantaggioso vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6/6 S

## GLI AVVISI ECONOMICI per il giorno successivo si accettano SINO ALLE ORE 12

DOPO TALE ORARIO E SINO ALLE 17, SU RICHIESTA DEL CLIENTE, GLI ANNUNCI VERRANNO PUBBLICATI, CON CARATTERI NERETTO, NELLA RUBRICA «AVVISI URGENTI», APPLICANDO LA TARIFFA PREVISTA

**PK publikompass**  
Via Luigi Einaudi 3/b - Trieste  
Galleria Tergesto 11

